

N.	Domanda	A	B	C	D
1	Le norme che regolano il diritto penale si trovano?	Solo nel codice penale	Solo nel codice penale e nel codice della navigazione	Nel codice penale, nella Costituzione e nell'ambito delle leggi speciali	Nel codice penale e nella Costituzione
2	Le norme penali proibiscono determinate condotte di natura?	Solo commissiva	Solo omissiva	Commissiva ed omissiva	Né commissiva né omissiva
3	Quali sono gli elementi costitutivi della norma penale?	Solo la sanzione	L'intenzione criminosa	Solo il precetto	Il precetto e la sanzione
4	Che cos'è il precetto?	La conseguenza giuridica che deriva da una violazione	L'indicazione della pena a cui andrà in contro il trasgressore	Il divieto di tenere un determinato comportamento	La stessa cosa della sanzione
5	Che cos'è la sanzione?	Il divieto di tenere un determinato comportamento	La locuzione utilizzata dal Legislatore per impartire un comando o un comportamento	La conseguenza giuridica che segue l'infrazione del precetto	La prima porzione di ogni norma penale
6	Cosa si intende per norma penale in bianco?	Una disposizione normativa non contenuta nel codice penale	La norma con precetto generico e sanzione determinata	La norma dove né il precetto né la sanzione sono determinati	La norma con precetto determinato e sanzione generica
7	Le norme integratrici sono?	Norme di secondo grado che completano il precetto	Norme di secondo grado che integrano la sanzione	Norme di primo grado che definiscono il precetto	Norme che genericamente integrano la sanzione o il precetto
8	Chi sono i destinatari delle norme penali?	Solo gli organi dello Stato che vigilano sulla loro osservanza	Tutti tranne coloro che le ignorano	Tanto i consociati quanto gli organi dello Stato che vigilano sulla loro osservanza	Tutti tranne i minori
9	Che tipologia di reati prevede il nostro codice penale nell'art. 39?	Delitti, contravvenzioni ed illeciti amministrativi	Delitti e contravvenzioni	Solo contravvenzioni	Solo delitti
10	Per i delitti quali tipologie di pene sono previste?	Ergastolo, detenzione, ammenda	Ergastolo, arresto, multa	Ergastolo, reclusione, multa	Solo ergastolo e reclusione
11	Per le contravvenzioni quali tipologie di pene sono previste?	Detenzione domiciliare, ammenda	Arresto, ammenda, permanenza domiciliare	Arresto, affidamento in prova al servizio sociale	Arresto, ammenda
12	La nostra Costituzione consacra il principio di legalità nell'ambito dell'articolo?	23	27	26	25
13	Il principio di legalità è previsto nel codice penale?	Non è espressamente previsto ma si ricava dal principio di irretroattività	E' previsto esclusivamente per le pene	Non è previsto	Si, nell'art.1 c.p..
14	In cosa consiste il principio di irretroattività della norma penale?	La legge è uguale per tutti	La responsabilità penale è personale	Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso	Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge
15	Sono corollari del principio di legalità:	La riserva di legge e la determinatezza	Il divieto di analogia e la irretroattività	La riserva di legge, la tassatività, la determinatezza, la irretroattività	La riserva di legge e la tassatività
16	Cosa si intende per riserva di legge?	La possibilità di punire un determinato fatto anche in assenza di una legge preesistente che lo configuri come reato	Solo la legge può indicare ciò che è reato e definire la relativa sanzione penale	Che la legge penale non è retroattiva	La possibilità riconosciuta a qualunque fonte di rango secondario di intervenire per determinare quali condotte costituiscano reato
17	Il principio di legalità è previsto per le misure di sicurezza?	Solo per i soggetti minori degli anni 14	Solo nel codice penale all'art.199	Si, nell'art. 25 della Costituzione e nell'art. 199 del codice penale	Solo per quelle personali
18	Il Decreto legge può legiferare in materia penale?	Solo nei casi straordinari di necessità ed urgenza	Sempre se si tratta di contravvenzioni	Mai, vige una riserva di legge formale e assoluta	Sempre se il governo lo ritiene opportuno e non necessita di conversione in legge
19	Il principio di tassatività riguarda:	Solo le contravvenzioni	Solo i delitti	Delitti e contravvenzioni	Delitti e contravvenzioni dolose
20	Il principio di colpevolezza in quale articolo della Costituzione è sancito?	Nessuno	27	25	23

N.	Domanda	A	B	C	D
21	In ordine al principio di colpevolezza cosa recita la nostra Costituzione?	Nessuno può essere distolto dal Giudice naturale precostituito per legge	La responsabilità penale è personale	Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge	La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari
22	Secondo l'art.5 c.p. l'ignoranza della legge penale non è invocabile a propria scusa...	Mai	Per i delitti	Salvo che non si tratti di contravvenzioni punite a titolo di colpa	Salvo che non sia ignoranza inevitabile
23	Con il principio di colpevolezza si vuole punire ...	La responsabilità per il fatto altrui	I reati puniti a titolo di dolo	La responsabilità che nasce per il fatto proprio colpevole	La responsabilità oggettiva per il fatto di reato
24	Il principio di colpevolezza ha ad oggetto quei fatti commessi con ...	Solo preterintenzione	Dolo, colpa, preterintenzione o responsabilità oggettiva	Solo dolo	Dolo o colpa
25	Secondo il 3° comma dell'art. 27 della Costituzione, a cosa devono tendere le pene?	Alla pacificazione sociale	Alla neutralizzazione del delinquente pericoloso	Alla rieducazione del condannato	Alla retribuzione morale e materiale dell'offeso
26	Cosa si intende per "suitas"?	Solo il comportamento colposo	La coscienza e volontà della condotta	Il presupposto soggettivo per applicare una misura di sicurezza	La capacità di intendere e di volere
27	Che cosa si intende per antigiuridicità?	Una forma di manifestazione del reato	Il giudizio di contraddizione tra il fatto e l'ordinamento giuridico	L'elemento oggettivo del reato	L'elemento soggettivo del reato
28	Se la legge del tempo in cui fu commesso il reato e le posteriori sono diverse si applica..	Sempre quella più favorevole	Sempre quella del tempo in cui fu commesso il reato	Quella più favorevole se si tratta di contravvenzioni	Quella le cui disposizioni sono più favorevoli al reo, salvo che sia stata pronunciata sentenza irrevocabile
29	Il principio di irretroattività in relazione alle leggi eccezionali e temporanee, trova applicazione?	No, mai	Si,sempre	Si per le leggi temporanee, no per le leggi eccezionali	Si per le leggi eccezionali, no per le leggi temporanee
30	Nelle fattispecie legali causalmente orientate o a forma libera..	E' prevista solo la forma omissiva	La forma omissiva non è prevista	E' sufficiente che la condotta sia causale rispetto all'evento tipico	La condotta è descritta in modo puntuale e analitico
31	In base al principio di territorialità, la legge penale obbliga ...	Tutti coloro che cittadini o stranieri si trovano sul territorio dello Stato senza alcuna eccezione	Tutti tranne coloro che sono imputabili	Solo i cittadini che si trovano sul territorio dello Stato	Tutti coloro che, cittadini o stranieri, si trovano sul territorio dello Stato, salve determinate eccezioni stabilite dal diritto pubblico interno o dal diritto internazionale
32	Si considera commesso nel territorio dello stato il reato..	Solo quando si conclude l'azione	Sempre,vige il principio di universalità	Solo quando si verifica l'evento che è la conseguenza dell'azione od omissione	Quando l'azione o l'omissione che lo costituisce è ivi avvenuta in tutto o in parte ovvero si è ivi verificato l'evento
33	Il problema della causalità tra azione ed evento nel nostro ordinamento è risolto secondo...	La teoria della "conditio sine qua non"	La teoria dell'adeguatezza causale	La teoria della causalità umana esclusiva	La teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento
34	Se taluno commette un reato ignorando la legge penale, può essere scusato?	No	Solo nei reati di competenza del Giudice di Pace	Si, sempre	Solo se si tratta di ignoranza inevitabile
35	E' considerato delitto politico, un delitto che ...	Offende un corpo politico	Offende una corrente politica	Offende un interesse politico dello Stato ovvero un diritto politico del cittadino	Quello commesso da un politico democraticamente eletto
36	Nei reati a forma vincolata..	La consumazione è sempre istantanea	Non esiste l'evento	Conta solo la verifica dell'evento	La modalità di esecuzione dell'azione tipica è definita dal legislatore
37	Per evento giuridico si intende..	Il fatto di reato	L'offesa al bene tutelato	L'elemento oggettivo del reato	La trasformazione del mondo esteriore legata da un nesso di causalità alla condotta tipica
38	L'extradizione può essere ...	Nel nostro Stato non è ammessa	Sia passiva che attiva	Solo passiva	Solo attiva

N.	Domanda	A	B	C	D
39	Il fatto commesso in esecuzione dell'ordine legittimo dell'Autorità integra:	Un illecito colposo	Una causa personale di non punibilità	Una causa di giustificazione	Un fatto penalmente rilevante
40	Il delitto è doloso quando l'evento dannoso o pericoloso da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto..	E' solo voluto come conseguenza della propria azione od omissione	E' sufficiente che se lo sia rappresentato in tutti i suoi elementi costitutivi	Può essere anche ignorato	E' preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione
41	La colpa è generica quando l'evento si verifica..	A causa di negligenza, imprudenza, imperizia	Solo per violazione di leggi e regolamenti	Per preterintenzione	Per violazione di leggi, regolamenti, ordini o discipline
42	La colpa è specifica quando l'evento si verifica..	Per preterintenzione	Con la previsione dell'evento ma senza la volizione	Sempre se il governo lo ritiene opportuno	Per violazione di leggi, regolamenti, ordini o discipline
43	Si definisce soggetto attivo del reato colui il quale	Subisce il danno patrimoniale da reato	realizza un fatto conforme ad una fattispecie astratta di reato	Subisce gli effetti del reato	Solo il soggetto che ha compiuto la maggiore età
44	Il reato comune può essere commesso da ...	Solo da un Pubblico Ufficiale	Chiunque	Solo da un Pubblico Ufficiale, da un incaricato di un pubblico servizio o da una persona esercente un servizio di pubblica necessità	Solo da un incaricato di pubblico servizio
45	Le persone giuridiche possono essere responsabili penalmente?	No, mai	Si, ma solo in determinati reati contro la personalità dello Stato	Si ma solo in determinati reati contro la Pubblica Amministrazione	Si, sempre
46	La responsabilità ex D.Lgs. 231/2001 è ...	Tributaria	Civile	Amministrativa	Penale
47	Nel diritto penale, chi è il soggetto passivo del reato?	Solo lo Stato	Colui che commette il reato	E' il titolare del bene protetto dalla norma	Sempre e solo il soggetto su cui cade l'azione materiale delittuosa
48	Si può avere una pluralità di soggetti passivi?	No	Si	Solo nei reati a concorso necessario	Solo nei reati commessi da più persone
49	Il soggetto passivo è sempre anche il danneggiato dal reato?	Solo nei reati contro la persona	Si	Solo nei reati contro la Pubblica Amministrazione	No
50	In base all'art. 85 c.p. è imputabile colui il quale ...	Non è pregiudicato	E' capace di intendere e volere	E' maggiorenne	Non è recidivo
51	Ai fini dell'imputabilità è necessario che ...	Sussistano sia la capacità d'intendere che la capacità di volere	Sussista la capacità d'intendere	Un soggetto sia maggiorenne	Sussista la capacità di volere
52	Se il soggetto non è imputabile quando ha commesso l'illecito ...	E' punibile solo se il reato è stato commesso con dolo	E' punibile se il reato è stato commesso con dolo o con colpa	Non è punibile	E' punibile sempre
53	Se un soggetto volontariamente si pone in stato d'incapacità d'intendere o di volere al fine di commettere un reato	Il giudice deve accertare se nel momento della commissione del reato era capace di intendere e di volere	Risponde del reato commesso	Non risponde del reato perché incapace	Non risponde mai del reato ma potrà applicarsi una misura di sicurezza
54	Le misure di sicurezza si applicano..	Solo a chi è affetto da un grave vizio di mente	Solo a chi non è imputabile	Solo a chi è pericoloso per la società in base a trascorsi di vita	Al soggetto che ha commesso il reato ed è anche pericoloso
55	Tra le cause di esclusione della punibilità di natura psicologica vi rientra ...	Vizio parziale di mente	Cecità	Sordomutismo	Vizio totale di mente
56	Gli stati emotivi e passionali ...	Escludono sempre l'imputabilità	Escludono sempre l'imputabilità se il soggetto non ha compiuto gli anni 21	Non escludono l'imputabilità	Escludono l'imputabilità solo per le contravvenzioni
57	Il consenso dell'avente diritto di cui all'art.50 c.p. deve avere ad oggetto	Anche un diritto altrui	Solo un diritto patrimoniale	Solo un diritto personale	Un diritto disponibile
58	L'ubriachezza accidentale può escludere l'imputabilità?	No, e la pena è aumentata	No, mai	Si	Si ma solo nel caso in cui il reo sia minorenne

N.	Domanda	A	B	C	D
59	Le cause di giustificazione danno luogo ad un risarcimento del danno in sede civile?	Solo se la parte offesa è un minore	Solo per determinati delitti	Si, sempre	No, mai
60	La cronica intossicazione da alcool o da stupefacenti può escludere l'imputabilità?	No, mai	Solo nel caso in cui il reo non sia recidivo	Si	Solo nei reati contro il patrimonio
61	Il minore di anni 14 ...	Non è imputabile	Non è imputabile solo in determinati casi	E' imputabile solo in determinati casi	E' sempre imputabile
62	Il minore di anni 18 che ha compiuto gli anni 14:	E' sempre imputabile	Non è mai imputabile	E' imputabile se aveva la capacità d'intendere e di volere	Non è imputabile finchè non compia 18 anni
63	L'elemento oggettivo del reato è composto da ...	Nesso di causalità e dolo	L'interesse protetto dalla norma	Condotta, evento e nesso di causalità	Condotta ed evento
64	La condotta può essere ...	Solo omissiva	Commissiva ed omissiva	Può consistere anche nella mera intenzione	Solo commissiva
65	La condotta penalmente rilevante indica..	Anche una intenzione criminosa	Un comportamento doloso	Un comportamento umano cosciente e volontario	Un fatto anche incosciente
66	Il reato è doloso o ..	Solo cosciente	Secondo l'intenzione	Contro l'intenzione	Oltre l'intenzione
67	L'evento naturalistico è ...	L'effetto naturale della condotta umana penalmente rilevante	L' elemento costitutivo di ogni norma	L'offesa all'interesse tutelato	La condotta criminosa
68	Il delitto è preterintenzionale..	Quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente	Quando dall'azione od omissione deriva un evento voluto dal soggetto	Quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso meno grave di quello voluto dall'agente	Quando da una condotta positiva si vogliono causare lesioni gravi
69	Nei reati di mera condotta ...	Si richiede comunque la presenza di un evento naturalistico	L'evento naturalistico è compreso nella norma	La fattispecie non richiede la verifica di un evento naturalistico	l'evento giuridico non è rilevante
70	La responsabilità è oggettiva quando l'evento..	E' posto in essere da soggetto minore di 14 anni	E' posto altrimenti a carico dell'agente come conseguenza della sua azione od omissione	Si verifica per colpa	E' solo voluto dall'agente
71	I reati omissivi ...	Non esistono sottocategorie	Sono solo impropri	Si distinguono in omissivi propri ed impropri	Sono solo propri
72	Il nesso causale è un rapporto tra ...	Elemento oggettivo ed elemento soggettivo	Elemento oggettivo e cause di giustificazione	Condotta ed evento	Elemento soggettivo e cause di non punibilità
73	Il nesso causale collega..	Solo l'azione all'evento	Solo l'omissione dolosa all'evento	L'intenzione all'evento	L'azione o l'omissione all'evento
74	Il nesso causale opera ...	Solo nei reati omissivi	Mai nei reati omissivi impropri	Tanto nei reati commissivi quanto in quelli omissivi	Solo nei reati commissivi
75	Le pene accessorie..	Sono a discrezione del giudice	Sono sanzioni sostitutive	Conseguono automaticamente alla condanna	Conseguono solo ai delitti
76	La reclusione si estende da..	Il giudice se ritiene può trasformarla in ergastolo	15 giorni a 24 anni	5 giorni a 3 anni	3 mesi a 30 anni
77	L'arresto si estende da..	Il giudice può se ritiene trasformarlo in pena pecuniaria	5 giorni a 3 anni	3 mesi a 3 anni	15 giorni a 24 anni
78	La pena della multa consiste nel pagamento allo Stato di una somma non inferiore..	A euro 50 ne' superiore a euro 50.000	Il giudice può decidere se ritiene di trasformare la pena pecuniaria in detenzione	A euro 20 ne' superiore a euro 10.000	A euro 100.000
79	Il tentativo è ammesso per le contravvenzioni?	Si, sempre	Solo nei casi più gravi	No, mai	Solo per le contravvenzioni dolose
80	Quali sono gli elementi costitutivi del delitto tentato?	Solo univocità degli atti	Idoneità ed univocità degli atti	Basta l'idoneità degli atti sorretta dal dolo	Solo idoneità dell'intera azione
81	Il tentativo si definisce compiuto quando..	L'evento non si verifica	L'evento si verifica	L'azione si compie ma è inidonea	L'azione non si compie

N.	Domanda	A	B	C	D
82	Il delitto tentato è punito con..	La stessa pena del delitto consumato ma è prevista una circostanza attenuante	La pena per il delitto tentato o consumato, che il giudice decide di applicare al caso concreto	Una pena meno grave del delitto consumato	La stessa pena del delitto consumato, dimostrando il soggetto una intenzione criminosa
83	La teoria della "conditio sine qua non" significa che..	Riconosce rilevanza esclusiva ad alcune cause	Tutte le cause hanno equivalenza causale	Le cause adeguate hanno maggiore rilevanza causale	Le cause preesistenti interrompono la causalità
84	Il concorso di cause preesistenti esclude il nesso causale fra l'azione o l'omissione e l'evento?	No, mai	Solo se sono state da sole sufficienti a determinare l'evento	Si, sempre	No, ma è possibile diminuire la pena
85	Il concorso di cause concomitanti esclude il nesso causale fra l'azione o l'omissione e l'evento?	No, ma è possibile diminuire la pena	No, mai	Si, sempre	Solo se sono state da sole sufficienti a determinare l'evento
86	Il concorso di cause sopravvenute esclude il rapporto di causalità?	Solo se sono state da sole sufficienti a determinare l'evento	Si, sempre	No, ma è possibile diminuire la pena	No, mai
87	Il tentativo compiuto è punito più gravemente del tentativo incompiuto?	Si sempre	Il giudice decide in base ai criteri che ne regolano il potere discrezionale	No, mai	Dipende dal tipo di reato
88	La desistenza configura..	Una causa di non punibilità	Una circostanza attenuante del delitto tentato	Un fatto penalmente rilevante	Una causa di giustificazione
89	Il tentativo incompiuto può dare luogo..	Ad entrambe le ipotesi	Ad una ipotesi di recesso attivo	Ad una ipotesi di desistenza	Sempre ad una causa di non punibilità
90	Il tentativo compiuto può dare luogo..	Ad una ipotesi di desistenza	Ad una ipotesi di recesso attivo	E' una causa di non punibilità	E' una causa di estinzione del reato
91	La desistenza è sempre..	Sia volontaria che involontaria	Volontaria	Sempre dolosa	Involontaria
92	La recidiva è definita..	Una circostanza inerente alla persona del colpevole	Uno "status" del reo	Una circostanza oggettiva	Una circostanza soggettiva insieme all'intensità del dolo e al grado della colpa
93	Tra le altre sono circostanze oggettive quelle che concernono..	La gravità del danno o del pericolo	I rapporti tra il colpevole e l'offeso	Le qualità personali del colpevole	L'imputabilità e la recidiva
94	Sono circostanze inerenti alla persona del colpevole..	Solo l'imputabilità	L'imputabilità e la recidiva	Solo la recidiva	Quelle che riguardano i rapporti tra il colpevole e l'offeso
95	Le circostanze che riguardano le modalità dell'azione criminosa sono..	Sempre aggravanti	Elementi costitutivi del reato	Soggettive	Oggettive
96	Le circostanze soggettive sono..	Solo attenuanti	Aggravanti e attenuanti	Solo aggravanti	Ipotesi di responsabilità oggettiva
97	La recidiva..	E' sempre un'aggravante	è un'aggravante o un'attenuante a discrezione del giudice	Può essere un'attenuante	E' sempre un'attenuante se il soggetto è minore
98	E' recidivo chi..	Chiunque abbia già commesso un reato e ne consuma un altro	Dopo essere stato condannato per un delitto non colposo ne commette un altro	Dopo essere stato condannato in primo grado per un delitto ne commette un altro	Dopo essere stato condannato in secondo grado per un reato non colposo ne commette un altro
99	E' recidivo e la pena può essere aumentata fino alla metà per chi:	E' dichiarato contravventore professionale	Dopo essere stato condannato per un delitto non colposo, commette un delitto non colposo della stessa indole	Dopo essere stato condannato per una contravvenzione, ne commette un'altra della stessa indole	E' dichiarato contravventore abituale
100	I reati della stessa indole sono soltanto quelli che violano una stessa disposizione di legge?	Si, sempre	No, anche quelli che sono previsti da disposizioni diverse purchè contenute nel codice penale	No, anche quelli che, pur essendo preveduti da disposizioni diverse, presentano, nei casi concreti, caratteri fondamentali comuni	No, anche quelli che sono previsti da disposizioni diverse, all'interno sempre della stessa materia
101	L'amnistia è concessa..	Con legge del parlamento	Dal Presidente del Consiglio dei ministri nei casi di necessità ed urgenza	Con decreto dal Presidente della Repubblica	Quella propria dal Presidente della Repubblica, quella impropria dal magistrato di sorveglianza

N.	Domanda	A	B	C	D
102	L'ammnistia..	Estingue solo la pena	Estingue il reato e se vi è stata condanna fa cessare solo l'esecuzione della condanna	Estingue solo le pene accessorie, mai l'esecuzione della condanna	Estingue il reato e se vi è stata condanna fa cessare l'esecuzione della condanna e le pene accessorie
103	La morte del reo avvenuta prima della condanna..	Estingue sempre il reato	Il reo viene comunque dichiarato delinquente abituale	Estingue solo la pena	Estingue il reato nei confronti del reo ma il processo prosegue nei confronti dei congiunti
104	La forza maggiore di cui all'art. 45 c.p. costituisce ...	Una causa di giustificazione	Una causa tipica di esclusione della coscienza e volontà	Una causa interruttiva della causalità	Una scusante
105	La difesa legittima autorizza..	A difendere esclusivamente un diritto proprio contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta	A salvare esclusivamente sé stessi da un pericolo attuale di un danno grave alla persona	A difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta	A difendere esclusivamente un diritto personalissimo, proprio o altrui, contro il pericolo eventuale di un'offesa ingiusta
106	L'uso legittimo delle armi è la scriminante tipica..	Del pubblico ufficiale	Del pubblico ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio	Anche di chi svolge un servizio di pubblica necessità	Anche dell'incaricato di pubblico servizio
107	Nell'adempimento del dovere, il dovere..	Deve essere imposto sempre da un atto amministrativo	Deve derivare da un ordine illegittimo	Deve derivare da un contratto	Deve essere imposto da una norma giuridica
108	Quale differenza intercorre tra difesa legittima e uso legittimo delle armi in relazione allo "status" del soggetto agente?	Nessuna	La difesa legittima opera in favore di chiunque, l'uso legittimo delle armi solo in favore di un incaricato di pubblico servizio	La difesa legittima opera in favore di chiunque, l'uso legittimo delle armi solo in favore di un pubblico ufficiale	L'uso legittimo è previsto per tutti, la difesa legittima per i soli cittadini italiani
109	Nel delitto doloso..	L'azione è cosciente e volontaria e l'evento, pur se non voluto, era prevedibile	L'azione è cosciente e volontaria e l'evento è preveduto e voluto	L'azione è cosciente e volontaria ma l'evento non è voluto	L'azione è cosciente e volontaria ma l'evento non è preveduto
110	Come si distinguono i delitti dalle contravvenzioni?	Secondo la diversa specie delle pene rispettivamente stabilite	Valuterà il giudice a seconda della gravità del fatto	A seconda che la pena prevista sia principale o accessoria	Secondo la "status" giuridico del soggetto attivo del reato
111	L'elemento oggettivo del reato è composto da..	Condotta, evento, nesso causale	Omissione e dolo	Bene giuridico	Errore
112	Sono destinatari dell'obbligo di impedire l'evento..	Nessuno	Coloro i quali ne hanno l'obbligo giuridico	Tutti	Solo gli ultradiciottenni
113	Chi con una sola azione viola diverse disposizioni di legge pone in essere..	Un unico reato	Un concorso formale di reati	Un reato continuato	Un concorso materiale di reati
114	Chi con più azioni viola più volte la stessa disposizione di legge pone in essere..	Un reato permanente	Un concorso formale di reati	Un reato abituale	Un concorso materiale di reati
115	Chi con più azioni viola più volte diverse disposizioni di legge pone in essere..	Un concorso materiale di reati	Un reato permanente	Un concorso formale di reati	Un reato abituale
116	Chi con una sola omissione viola diverse disposizioni di legge pone in essere..	Una contravvenzione	Un concorso formale di reati	Un reato permanente	Un concorso materiale di reati
117	Chi con più omissioni viola più volte diverse disposizioni di legge pone in essere..	Un reato permanente	Un delitto aggravato dall'evento	Un concorso formale di reati	Un concorso materiale di reati
118	Chi con più azioni od omissioni viola più volte la stessa disposizione di legge pone in essere..	Un unico reato	Un concorso materiale di reati	Un concorso formale di reati	Un reato complesso
119	Chi con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, commette anche in tempi diversi più violazioni di diverse disposizioni di legge, pone in essere..	Un reato permanente	Un reato continuato	Un reato complesso	Un concorso materiale di reati
120	Il reato continuato può essere commesso anche in tempi diversi?	No, mai	Solo se omissivo	Solo se commissivo	Si
121	"Chiunque cagiona la morte di un uomo" configura..	Una fattispecie a forma vincolata	Un reato permanente	Una fattispecie a forma libera	Un reato di pericolo

N.	Domanda	A	B	C	D
122	"Chiunque si impossessa della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene" configura..	Un reato abituale	Una fattispecie causalmente orientata	Una fattispecie a forma vincolata	Una fattispecie a forma libera
123	L'errore sul fatto che costituisce il reato esclude..	La responsabilità, ma solo per alcuni reati	Sempre il dolo	La punibilità del non imputabile	Solo la colpa
124	L'adempimento di un dovere può essere imposto..	Dall'ordine legittimo anche del privato	Anche dal caso	Da una norma giuridica o da un ordine legittimo di una pubblica Autorità	Anche da norme consuetudinarie nei casi più gravi
125	In base all'art. 53 c.p. il pubblico ufficiale al fine di adempiere un dovere del proprio ufficio, può ordinare ad un privato di fare uso delle armi?	Si, ma non deve trattarsi di armi da fuoco	Solo ad altro pubblico ufficiale	Si, se costretto dalla necessità di respingere una violenza o di vincere una resistenza all'Autorità	Solo al soggetto che riveste la qualità di incaricato di pubblico servizio
126	L'art. 53 c.p. non punisce il pubblico ufficiale che al fine di adempiere un dovere del proprio ufficio, fa uso..	Solo dello sfollagente	Solo dei lacrimogeni	Solo di armi da fuoco	Di armi o di un altro mezzo di coazione fisica
127	Ai sensi dell'art. 53 c.p. il pubblico ufficiale può fare uso di armi per evitare la consumazione dei delitti di..	Spionaggio politico militare, naufragio, omicidio stradale, attentato alla Costituzione	Associazione mafiosa, disastro aviatorio, associazione con finalità di terrorismo	Strage, naufragio, sommersione, disastro aviatorio, disastro ferroviario, omicidio volontario, rapina a mano armata e sequestro di persona	Spionaggio solo politico, omicidio stradale, strage, sequestro di minore
128	A chi è diretto l'art. 53 del c.p. in materia di uso legittimo delle armi	Anche gli incaricati di un pubblico servizio, purchè facciano parte della forza pubblica	Il pubblico ufficiale	Anche gli incaricati di pubblico servizio della Polizia di Stato	Il pubblico ufficiale e gli incaricati di pubblico servizio
129	E' possibile usare le armi costretti dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta?	Solo se il soggetto riveste la qualifica di pubblico ufficiale	Solo nell'ambito del domicilio	Sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa	Solo nell'ambito di un servizio di ordine pubblico
130	Può un soggetto, costretto dalla necessità, difendere un diritto altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta?	Dipende dal tipo di offesa	Solo se il diritto offeso appartiene ad un minore	Si, sempre	No, solamente un diritto proprio
131	La legittima difesa si può applicare nei confronti di chi difende un proprio diritto patrimoniale contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta?	Sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa	No, solo nei confronti di chi difende un diritto personale	Solo nell'ambito del domicilio	Mai, ai diritti patrimoniali non si applicano le scriminanti
132	Nell'ambito della difesa legittima, la reazione difensiva, prevede ...	Nessun elemento se l'offesa è alla vita	La costrizione, la necessità, la proporzione	Solo la costrizione	Solo la proporzione
133	L'autotutela nel domicilio privato attraverso l'utilizzo delle armi, a quali condizioni è consentita?	Sempre	Solo per difendere la propria incolumità	Al fine di difendere la propria o l'altrui incolumità, i beni propri o altrui quando non vi è desistenza o vi è pericolo di aggressione	Solo per difendere la propria o l'altrui incolumità
134	L'autotutela difensiva nell'ambito del domicilio privato, è consentita...	Ai soli soggetti legittimamente presenti, mediante l'uso di un'arma legittimamente detenuta	Ai soli soggetti legittimamente presenti anche mediante l'uso di un'arma illegittimamente detenuta	Solo al pubblico ufficiale nell'esercizio del dovere	A chiunque
135	L'autotutela in un domicilio privato di cui all'art.52 c.p., secondo comma...	E' consentita all'interno di ogni altro luogo ove venga esercitata un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale	E' estesa a qualsiasi luogo pubblico o privato	E' estesa solo al luogo dove viene esercitata un'attività imprenditoriale	E' limitata al privato domicilio
136	Nell'ambito della legittima difesa, l'offesa ingiusta a un diritto proprio deve essere oggetto...	Di qualsiasi tipo di pericolo, purchè grave	Anche di un pericolo passato	Anche di un pericolo futuro	Di un pericolo attuale
137	Il consenso scriminante di cui all'art.50 c.p. può avere ad oggetto beni pubblici?	No, mai	Dipende dalla capacità di agire del soggetto	Solo nel caso di consenso alla propria calunnia	Si, sempre
138	Il consenso scriminante di cui all'art.50 c.p. può avere ad oggetto beni di natura collettiva?	No, mai	Si, sempre	Solo se manca la querela	Solo per quanto riguarda l'ordine pubblico

N.	Domanda	A	B	C	D
139	Il consenso dell'avente diritto di cui all'art.50c.p. deve..	Essere prestato da soggetto che ha compiuto gli anni 21	Basta che sia prestato senza violenza	Essere prestato da soggetto imputabile	Essere immune da vizi che ne inficiano la validità
140	La capacità dell'avente diritto a consentire ad avere rapporti sessuali, si acquista a...	18 anni	14 anni	21 anni	10 anni
141	La condotta di chi "cagiona la morte di un uomo"..	Può essere omissiva solo nei casi di colpa medica	Può essere solo omissiva	Può essere attiva od omissiva	Può essere solo attiva
142	Quando il soggetto attivo di un reato è una persona qualificata in rapporto alla propria posizione giuridica, il reato si qualifica..	Proprio	A concorso necessario	Comune	A concorso eventuale
143	L'infanticidio in condizioni di abbandono materiale e morale, configura un reato..	A concorso eventuale	Proprio, se a commetterlo è un pubblico ufficiale	Comune	Proprio
144	Il reato proprio prevede che il soggetto attivo abbia..	Sempre la qualifica di incaricato di pubblico servizio	Sempre la qualifica di pubblico ufficiale	Una particolare posizione giuridica, o anche solo una situazione di fatto	Solo una particolare situazione giuridica
145	L'incesto è un reato..	Proprio, se uno dei soggetti è pubblico ufficiale	Proprio	Proprio, se entrambi i soggetti sono pubblico ufficiale	Comune
146	Il medico che omette di curare il paziente gravemente malato cagionandone la morte..	Non potrà essere punito, nel nostro ordinamento si puniscono solo le azioni	Risponderà di omicidio solo se rivestiva la qualifica di pubblico ufficiale	Non potrà essere punito non avendo posto in essere nessuna condotta	Risponderà di omicidio mediante omissione
147	I delitti sono puniti..	Sempre per responsabilità oggettiva, salvi i casi di dolo	Solo a titolo di dolo, salvi i casi di delitto preterintenzionale, o colposo espressamente preveduti dalla legge	Sarà il giudice ad evidenziare nel concreto il titolo di responsabilità	Sempre sia a titolo di dolo che di colpa
148	Nelle contravvenzioni..	Ciascuno risponde della propria azione od omissione cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa	Ciascuno risponde della propria azione od omissione a titolo di preterintenzione	Ciascuno risponde solo della propria azione anche se non cosciente e volontaria	Si risponde solo a titolo di colpa cosciente
149	Chi commette un fatto non costituente reato, nella supposizione erronea che esso costituisca reato...	Non è punito	E' punito solo se si tratta di delitto	E' punito a discrezione del giudice	E' sempre punito
150	L'errore sul fatto che costituisce un determinato reato..	Non esclude mai la punibilità	Esclude la punibilità nei soli reati a concorso necessario	Non esclude la punibilità per un reato diverso	Non esclude la punibilità ma la pena è diminuita
151	E' punibile chi ha commesso il fatto in stato di costringimento fisico ai sensi dell'art. 46 c.p.?	Sì, ma non è mai possibile applicare una pena detentiva	No, mai. Del fatto commesso dalla persona costretta, risponde l'autore della violenza	Sì, ma la pena è sempre diminuita	Sì, sempre e vi è responsabilità solidale dell'autore della violenza
152	Ai sensi del codice penale, la confisca configura...	Una pena principale	Una pena accessoria	Una misura alternativa alla detenzione	Una misura di sicurezza patrimoniale
153	La libertà vigilata, configura	Una misura di sicurezza patrimoniale	Una misura di sicurezza applicabile solo ai minori	Una misura di sicurezza non detentiva	Una misura di sicurezza detentiva
154	Ai sensi dell'art. 200 c.p., alle misure di sicurezza non si applica..	Il principio di irretroattività	Il principio di tassatività	Il principio di riserva di legge	Il principio di determinatezza
155	La remissione di querela..	Estingue la pena se la remissione avviene prima o dopo la condanna	Estingue il reato	Non estingue il reato	Estingue la pena
156	Nel codice penale non impedire l'evento equivale a cagionarlo..	Se si ha un obbligo morale di impedirlo	Sempre	Solo nei reati propri	Se si ha l'obbligo giuridico di impedirlo
157	Le circostanze del reato sono..	Elementi costitutivi del reato	Elementi necessari per l'esistenza del reato	Il caso fortuito e la forza maggiore	Elementi accidentali del reato
158	Le circostanze del reato incidono..	Sulla gravità della pena	Sul "nomen iuris" del reato	Solo per l'applicazione delle misure di sicurezza	Solo sulle pene accessorie

N.	Domanda	A	B	C	D
159	Le circostanze comuni..	Possono essere applicate in linea di principio a qualsiasi reato	Sono sempre aggravanti	Sono tipiche solo di alcuni reati	Sono generiche nel contenuto
160	Le circostanze speciali..	Sono applicabili a qualsiasi reato	Sono sempre attenuanti	Sono riferibili ad un singolo reato o a gruppi di reati	Sono applicabili solo ai reati di mafia
161	Sono "circostanze definite" ..	Quelle che si limitano a prescrivere una diminuzione di pena	Quelle i cui elementi costitutivi sono espressamente elencati dal legislatore	Solo quelle previste dallo statuto dei lavoratori	Quelle che si limitano a prescrivere un aumento di pena
162	Sono "circostanze indefinite"..	Quelle che sono espressamente elencate dal legislatore in tutti i loro particolari	Quelle che non prevedono un minimo o un massimo di aumento o diminuzione di pena	Solo quelle il cui aumento è a discrezione del giudice	Quelle in cui la legge si limita a prescrivere l'aumento o la diminuzione di pena, rimettendone l'individuazione alla discrezionalità del giudice
163	Sono circostanze obbligatorie quelle che una volta accertate..	Configurano elementi costitutivi del reato	Possano dare luogo all'aumento o alla diminuzione di pena	Danno sempre luogo solo ad un aumento di pena	Debbano dare luogo all'aumento o alla diminuzione di pena
164	Sono circostanze a effetto comune, quelle che..	Prevedono un aumento superiore alla metà della pena base	Prevedono un aumento o una diminuzione non superiori ad un terzo della pena base	Prevedono una diminuzione inferiore alla metà della pena base	Prevedono un aumento o una diminuzione superiori ad un terzo della pena base
165	Sono circostanze a effetto speciale quelle che..	Comportano un aumento o una diminuzione non superiori ad un terzo della pena base	Comportano un aumento o una diminuzione superiori ad un terzo della pena base	Comportano un aumento inferiore a un terzo della pena base	Comportano una diminuzione inferiore ad un terzo della pena base
166	Il giudice può prendere in considerazione altre circostanze diverse da quelle previste all'art. 62 c.p., qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena?	Mai	Si	Solo se il reo è minore	Solo se il reo è semimputabile
167	L'aver agito per motivi abietti o futili, configura una circostanza..	Aggravante ad effetto speciale	Aggravante ,inerente alla persona dell'offeso	Aggravante comune, soggettiva	Attenuante comune, oggettiva
168	L'essere concorso a determinare l'evento, insieme con l'azione o l'omissione del colpevole, il fatto doloso della persona offesa, configura..	Una circostanza attenuante comune	Un concorso materiale di reati	La non punibilità del colpevole	Una circostanza aggravante comune
169	L'essersi prima del giudizio, adoperato spontaneamente ed efficientemente per elidere o attenuare le conseguenze dannose o pericolose del reato, configura..	Una ipotesi di desistenza	Una ipotesi di recesso	Una circostanza attenuante comune	Una causa di non punibilità
170	Quando ricorrono più circostanze attenuanti o più circostanze aggravanti, si configura...	Un concorso eterogeneo di circostanze	Una sola circostanza	Una circostanza ad effetto speciale	Un concorso omogeneo di circostanze
171	L'aver reagito in stato d'ira, determinato da un fatto ingiusto altrui, configura...	La circostanza attenuante della provocazione	Il diritto penale non dà alcun rilievo agli stati emotivi e passionali	La circostanza aggravante dello stato d'ira	Una causa di non imputabilità
172	Quando la legge considera come elementi costitutivi, o come circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero ,per se stessi reato, si configura...	Un reato permanente	Un reato continuato	Un reato complesso	Un concorso di reati
173	Chi, mediante violenza o minaccia s'impossessa della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, pone in essere...	Un reato permanente	Un reato contro il patrimonio, aggravato dalla violenza	Un reato complesso	Un concorso materiale di reati
174	Nei reati permanenti..	Un reato ne assorbe un altro meno grave	Solo le conseguenze lesive assumono carattere durevole	Due o più reati sono uniti dal vincolo della continuazione	La condotta consumativa si protrae nel tempo
175	Il reato associativo configura un reato..	Permanente	Permanente ma solo se i reati fine, si consumano	Istantaneo con effetti permanenti	Abituale

N.	Domanda	A	B	C	D
176	"Chiunque con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore procura.." configura un reato...	Abituale se il comportamento è reiterato nel tempo	A forma libera	Permanente	A forma vincolata
177	L'obbligo giuridico di impedire l'evento non può derivare..	Dagli usi	Fatto illecito	Da una sentenza	Dalla qualifica di pubblico ufficiale
178	Tizio che per salvarsi dal pericolo di un sequestro sottrae un'automobile, potrà essere punito?	No, agisce in stato di necessità	Si, sempre	Si, ma la pena è attenuata	No ,agisce per legittima difesa
179	Il dolo eventuale si caratterizza per l'accettazione..	Anche delle conseguenze certe di terzi in buona fede	Solo delle conseguenze certe	Delle possibili conseguenze della condotta astratta	Delle possibili conseguenze della condotta concreta
180	Il dolo eventuale ha una precisa definizione nel codice penale?	Solo per i delitti aggravati dall'evento	Solo per determinati reati	Si, all'art.61 comma 3 del c.p..	No
181	Il dolo eventuale è costituito sia dal momento intellettuale che volitivo?	Si	No, mancano entrambi	No, solo da quello intellettuale	No, solo da quello volitivo
182	Per dolo c.d. alternativo si intende che l'agente..	Agisce colpevolmente in relazione ad uno solo degli eventi suscettibili di realizzazione	Agisce con dolo rispetto ad un evento e con colpa rispetto all'altro evento	Si rappresenta e vuole indifferentemente l'uno o l'altro degli eventi suscettibili di essere realizzati con la propria condotta	Senza rappresentarsi provoca indifferentemente l'uno o l'altro degli eventi suscettibili di realizzazione
183	Nella colpa con previsione il soggetto si rappresenta l'evento..	Ma è in dubbio sulla propria capacità di poterlo evitare e agisce ugualmente	Ma è convinto di poterlo evitare	E perciò non agisce	Come probabile e certo e agisce egualmente
184	E' più grave un reato commesso con dolo eventuale o con colpa cosciente?	Sempre con colpa cosciente	Sempre con dolo eventuale	E' indifferente, prevedendo le due ipotesi la stessa pena	Se il reato è commesso sotto l'effetto di sostanze alcoliche quello con colpa cosciente
185	L'oblazione è..	Una causa di giustificazione	Una sanzione prevista per il giudice di pace	Una causa di estinzione della pena	Una causa di estinzione del reato
186	L'oblazione estingue..	Le contravvenzioni	La trasformazione da reati ad illeciti amministrativi e viceversa	I delitti e le contravvenzioni	I delitti puniti con la multa e le contravvenzioni
187	La sospensione condizionale della pena estingue..	Solo le pene accessorie	Il reato	Solo le misure di sicurezza	La pena
188	Quando più persone concorrono nel medesimo reato..	Ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita	Ciascuna di esse risponde a seconda della gravità della propria condotta	Ciascuna di esse soggiace alla pena per questo stabilita, anche se non imputabile	Risponde solo chi pone in essere la condotta tipica
189	Tizio, animato dalla finalità di creare panico, colloca in una piazza una bomba che esploderà a tarda notte, accettando l'eventualità che l'esplosione provochi la morte di un passante, in tale caso il dolo è..	Eventuale	Specifico	Alternativo	Diretto
190	Il dolo eventuale e la colpa con previsione hanno in comune..	Nessuna risposta è esatta	L'elemento della previsione	L'elemento della volizione	Nessun elemento se l'offesa è alla vita
191	Se Tizio spara e uccide, avendo di mira la morte di quell'uomo, il dolo è..	Eventuale	Intenzionale	Sempre indiretto	Alternativo
192	La pericolosità sociale, costituisce..	Il presupposto per l'applicazione dell'ergastolo	Uno dei presupposti per l'applicazione delle misure di sicurezza	Elemento costitutivo di tutti i reati	L'unico presupposto per l'applicazione delle misure di sicurezza
193	Nell'ambito della colpa generica, la negligenza indica..	Solo e sempre la violazione di una norma penale	Il compimento di un'azione doverosa	La violazione di un divieto di agire	L'omesso compimento di un'azione doverosa
194	Nell'ambito della colpa generica, l'imprudenza indica..	La violazione di un divieto assoluto di agire o del divieto di agire con particolari modalità	Sempre e solo la violazione del codice della strada	L'omesso compimento di un'azione doverosa	Sempre e solo la violazione delle norme antinfortunistiche

N.	Domanda	A	B	C	D
195	Nell'ambito della colpa generica, l'imperizia indica..	La previsione dell'evento	Sempre e solo la violazione delle norme antinfortunistiche	La mancata o inesatta applicazione di regole e tecniche nello svolgimento di attività che esigono il possesso di particolari abilità o cognizioni	Sempre e solo la violazione del codice della strada
196	Secondo la Costituzione la pena..	Deve punire il condannato	Deve rieducare sempre il condannato	Deve curare il condannato	Deve tendere alla rieducazione del condannato
197	Per tipicità della fattispecie, si intende..	Il giudizio di similitudine tra fatto concreto e norma astratta	Il divieto assoluto per il giudice di interpretare la norma	La possibilità per il giudice di applicare l'analogia	Il giudizio di identità tra fatto concreto e norma astratta
198	Nel codice penale tra le pene principali è contemplata la pena di morte?	Solo per i delitti contro l'umanità	Si	No, è stata soppressa e sostituita con l'ergastolo	Si, ma non viene mai applicata
199	Quando più leggi penali regolano la stessa materia..	La legge speciale deroga alla legge generale	Si applicano le norme sul concorso dei reati	Si applicano le norme sul concorso di reati ma la pena è diminuita	Si applica la legge generale
200	L'arresto può estendersi a 15 anni?	Si, ma solo per i reati contro la vita	Si, ma solo per i reati di competenza del giudice di pace	No, mai	Si a discrezione del giudice
201	Se nel commettere un reato per legittima difesa si superano per colpa i limiti stabiliti dall'art. 52 c.p., si realizza:	Un eccesso colposo nella legittima difesa	Un errore sulla legge penale	Un reato impossibile	Un errore di fatto
202	Il delitto di furto, ai sensi dell'art. 624 c.p., punisce	Chiunque, al fine di trarne profitto, si impossessa della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene	Chiunque, al fine di trarne profitto, si impossessa della cosa immobile altrui, sottraendola a chi la detiene	Chiunque, al fine di trarne profitto, si appropria del denaro o della cosa mobile altrui di cui abbia a qualsiasi titolo il possesso	Chiunque, al fine di trarne un ingiusto profitto, si appropria della cosa mobile altrui sottraendola a chi la detiene
203	Possono essere oggetto di furto:	Cose mobili proprie	Beni informatici	Cose mobili altrui, ivi compresa l'energia elettrica ed ogni altra energia che abbia valore economico	Cose immobili altrui
204	Il delitto di rapina è:	Un reato complesso	Un reato permanente	Un reato abituale	Un reato continuato
205	Quale tra i seguenti delitti non richiede la cooperazione della vittima:	Estorsione	Insolvenza fraudolenta	Circonvenzione di incapaci	Furto
206	Il delitto di estorsione è:	Un reato di pericolo presunto	Un reato di danno	Un reato di pericolo astratto	Un reato di pericolo concreto
207	Nel delitto di estorsione le modalità in cui si estrinseca la condotta:	Sono le lesioni e percosse	Sono indifferenti, purché procurino un ingiusto profitto al soggetto agente o ad altri	Sono gli artifici e raggiri	Sono la violenza o la minaccia
208	Il delitto di sequestro di persona a scopo di estorsione è posto a tutela:	Solo della incolumità individuale	Della libertà personale e del patrimonio	Solo della libertà personale	Solo del patrimonio
209	Il reato di truffa è punibile a titolo di:	Dolo specifico	Colpa	Dolo generico	Preterintenzione
210	Il delitto di frode informatica è integrato quando:	Il soggetto agente abusivamente si mantiene in un sistema informatico o telematico contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo	Il soggetto agente distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui	Il soggetto agente abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza	Il soggetto agente, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno

N.	Domanda	A	B	C	D
211	Soggetti passivi del delitto di circonvensione di incapaci sono:	I minori, persone in stato di infermità o di deficienza psichica, anche se non interdette o inabilitate	Solo i minori	Solo le persone in stato di deficienza psichica	Solo le persone in stato di infermità psichica
212	Ai sensi dell'art. 644 c.p. l'interesse è usurario:	A discrezione dell'organo giudicante	Non solo nei casi in cui la legge stabilisce che l'interesse è sempre usurario, ma anche laddove, pur inferiore al tasso usurario legalmente predeterminato, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni simili, risulta sproporzionato rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, quando la vittima si trova in condizioni di difficoltà economica o finanziaria	Solo laddove superi la soglia prevista dalla legge	Nei casi in cui superi una certa soglia prevista dalle consuetudini locali
213	L'usura è un delitto:	Punibile a dolo generico	Punibile a dolo specifico	Punibile a titolo di colpa	Punibile a titolo di preterintenzione
214	La c.d. mediazione usuraria:	Non è configurabile quale ipotesi autonoma di reato ma come circostanza attenuante	Si configura quale ipotesi autonoma di reato e punisce chi, fuori dai casi di concorso nel delitto di usura, procura a taluno una somma di denaro o altra utilità facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario	Non è configurabile quale ipotesi autonoma di reato ma come circostanza aggravante	Non è configurabile quale fattispecie di reato nel nostro ordinamento
215	La condotta del delitto di riciclaggio consiste:	Nell'intromissione nell'acquisto, nella ricezione o nell'occultamento di denaro o cose provenienti da un delitto	Nella sostituzione o nel trasferimento di denaro, beni o altre utilità ovvero nel compimento di azioni che ne ostacolano l'identificazione della loro provenienza delittuosa	Nel danno che viene arrecato al patrimonio e all'ordine economico-finanziario	Nell'acquisto, nella ricezione o nell'occultamento di denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto
216	Il delitto di riciclaggio è punito:	A titolo di dolo generico	A titolo di colpa specifica	A titolo di dolo specifico	A titolo di colpa generica
217	Il delitto di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita è punito:	A titolo di dolo generico	A titolo di colpa generica	A titolo di dolo specifico	A titolo di colpa specifica
218	La pena prevista per il delitto di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita è:	Diminuita se il denaro, i beni o le altre utilità provengono da delitto per il quale è prevista la pena della reclusione inferiore nel massimo a cinque anni	Aumentata se il fatto è di particolare tenuità	Aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale	Diminuita quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale
219	L'art. 649 c.p., il quale prevede che la non punibilità di chi ha commesso uno dei delitti contro il patrimonio di cui al titolo XIII, libro II del codice penale, è applicabile:	Se il delitto è commesso in danno del coniuge non legalmente separato	Se il fatto è commesso in danno del coniuge anche se divorziato	Se il fatto è commesso in danno del coniuge anche se legalmente separato	Se il fatto è commesso in danno di un vicino di casa

N.	Domanda	A	B	C	D
220	La causa di non punibilità di cui all'art. 649 c.p.:	Si applica anche in caso di commissione del delitto di rapina	Si applica anche in caso di commissione del delitto di sequestro a scopo di estorsione	Si applica laddove sia commesso un delitto contro il patrimonio, a meno che non si tratti di uno dei delitti previsti dagli artt. 628, 629, 630 e ogni altro delitto contro il patrimonio che sia commesso mediante violenza	Si applica anche in caso di commissione del delitto di estorsione
221	Il delitto di omicidio volontario:	E' un reato di pericolo concreto	E' un reato di danno	E' un reato di mera condotta	E' un reato di pericolo astratto
222	Il delitto di omicidio volontario è:	Un reato a forma vincolata	Un reato a forma libera	Un reato nel quale la legge richiede che l'azione, produttrice dell'evento, si articoli in determinate modalità	Un reato nel quale la legge richiede che l'azione, produttrice dell'evento, si articoli attraverso determinati mezzi
223	Il delitto di omicidio di cui all'art. 575 c.p. è punito a titolo di:	Preterintenzione	Dolo generico	Colpa generica	Colpa specifica
224	Il delitto di infanticidio, di cui all'art. 578, comma 1 c.p.:	E' un reato proprio, poiché soggetto attivo è la madre	E' un reato comune, poiché il delitto può essere commesso da chiunque	E' un reato comune, che può essere commesso da chiunque, diverso dalla madre, che agisce per salvare l'onore proprio o di un prossimo congiunto	E' un reato proprio, poiché soggetto attivo è il padre
225	Il delitto di infanticidio richiede ai fini della sua configurazione:	Che il fatto sia realizzato da un soggetto infermo di mente	Che il fatto sia determinato da condizioni di abbandono materiale o morale connesse al parto	Che il fatto sia determinato da una causa di onore	Che la madre abbia cagionato la morte del proprio neonato, indipendentemente dalla determinazione del fatto da condizioni di abbandono materiale o morale connesse al parto
226	L'omicidio del consenziente:	Punisce chiunque cagiona la morte di un uomo con il consenso di lui	Non è punito, poiché il consenso prestato dalla vittima integra la causa di giustificazione di cui all'art. 50 c.p..	Non è punito se il consenso perdura fino al momento consumativo del reato	Non è punito purché il consenso sia immune da vizi, ovvero sia personale, reale, cosciente e libero
227	L'omicidio del consenziente è punito a titolo di:	Dolo	E' sufficiente la verifica dell'elemento materiale del reato	Preterintenzione	Colpa
228	Il delitto di percosse, di cui all'art. 581 c.p. punisce:	Chiunque cagiona una lesione da cui derivi una malattia nel corpo o nella mente	Chiunque cagiona una sensazione fisica dolorosa da cui derivi una malattia nel corpo o nella mente	Chiunque percuote taluno se dal fatto deriva una malattia nel corpo o nella mente	Chiunque percuote taluno se dal fatto non deriva una malattia nel corpo o nella mente
229	Il reato di percosse:	E' un delitto punito anche a titolo di preterintenzione	è un delitto punito anche a titolo di colpa	E' un delitto punito solo a titolo di dolo	E' una contravvenzione, per cui può essere punito sia a titolo di dolo che di colpa
230	Il delitto di lesione personale, di cui all'art. 582 c.p.:	E' un reato di pericolo concreto	E' un reato di pericolo astratto	E' un reato di danno	E' un reato di pericolo presunto
231	Il delitto di lesione personale, di cui all'art. 582 c.p. punisce:	Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo o nella mente	Chiunque cagiona una lesione personale, solo nel caso in cui da essa derivi un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore a quaranta giorni	Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, senza che da essa derivi una malattia nel corpo o nella mente	Chiunque cagiona percosse, purché dal fatto non derivi una malattia nel corpo o nella mente

N.	Domanda	A	B	C	D
232	Il delitto di omicidio preterintenzionale è integrato quando:	L'evento morte non è voluto	Gli atti diretti a commettere uno dei delitti di cui agli artt. 581 e 582 siano attribuibili a titolo di colpa	L'evento morte è attribuibile a titolo di dolo eventuale	Gli atti diretti a commettere uno dei delitti di cui agli artt. 581 e 582 sono attribuiti a titolo di colpa, mentre l'evento morte è voluto
233	Il delitto di omicidio colposo è integrato quando:	L'evento è voluto e si verifica per inosservanza di regole cautelari scritte	L'evento non è voluto, ma non è necessario che il soggetto agente violi regole cautelari	L'evento, che è il risultato dell'azione o dell'omissione, è dall'agente preveduto e voluto, come conseguenza della propria azione o omissione	L'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza, imprudenza o imperizia o per inosservanza di leggi, regolamenti ordini o discipline
234	Il delitto di omissione di soccorso di cui all'art. 593 c.p. è:	Un reato omissivo proprio	Un reato omissivo improprio	Un reato commissivo	Un reato commissivo mediante omissione
235	La pena prevista per il delitto di diffamazione non è aumentata:	Se l'offesa è recata a una Autorità costituita in collegio	Se il fatto è commesso in stato d'ira determinato da un fatto ingiusto altrui o subito dopo di esso	Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato	Se l'offesa è recata con il messo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità, ovvero in un atto pubblico
236	Ai sensi dell'art. 600 c.p., il delitto di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, è integrato:	Da chiunque esercita su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero riduce o mantiene una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o a prestazioni che comunque ne comportino lo sfruttamento	Da chiunque organizza o controlla la prostituzione di una persona di una età inferiore agli anni diciotto	Da chiunque si avvale per mendicare di una persona minore degli anni quattordici	Da chiunque recluta o induce alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto
237	Il delitto di prostituzione minorile, di cui all'art. 600 bis c.p. è integrato in caso di:	Organizzazione di viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori	Reclutamento o induzione di minori di anni diciotto a partecipare alle esibizioni o spettacoli pornografici	Reclutamento o induzione alla prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto	Realizzazione di esibizioni o spettacoli pornografici ovvero di produzione di materiale pornografico, utilizzando minori di anni diciotto
238	Il delitto di pornografia minorile, ai sensi dell'art. 600 ter, è integrato in caso di:	Reclutamento o induzione alla prostituzione di persona di età inferiore agli anni quattordici	Gestione o controllo della prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto	Realizzazione di esibizioni o spettacoli pornografici ovvero di produzione di materiale pornografico, utilizzando minori di anni diciotto	Reclutamento o induzione alla prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto
239	Il delitto di tratta di persone, di cui all'art. 601 c.p., prevede, quale soggetto passivo, anche:	Persone sottoposte ad uno stato di servitù o schiavitù, ai sensi dell'art. 600 c.p..	Solo minori di anni diciotto	Qualsiasi individuo libero	Solo minori di anni quattordici
240	Il reato di pornografia virtuale, di cui all'art. 600 quater c.p. è punito a titolo di:	Colpa specifica	Colpa generica	Dolo generico	Dolo specifico
241	Il delitto di iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, di cui all'art. 600 quinquies c.p.:	Deve consistere nell'organizzare o nel propagandare viaggi finalizzati alla fruizione di prostituzione a danno di minori	Può consistere nell'organizzare o nel propagandare viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori o comunque comprendenti tali attività	Può consistere nello sfruttamento della prostituzione durante un viaggio	Può consistere nel favoreggiamento della prostituzione minorile durante un viaggio

N.	Domanda	A	B	C	D
242	Il reato di sequestro di persona, di cui all'art. 605 c.p. tutela quale bene giuridico:	La libertà morale dell'individuo	La dignità o l'onore personale	La libertà personale, intesa quale libertà di movimento nello spazio e come libertà si autodeterminarsi	Il patrimonio
243	Il delitto di sequestro di persona è:	Un reato complesso	Un reato abituale	Un reato istantaneo	Un reato permanente
244	Il delitto di sequestro di persona punisce:	Chiunque con violenza o minaccia costringe altri a tollerare qualcosa	Chiunque priva taluno della libertà personale	Chiunque priva taluno della libertà di morale	Chiunque priva taluno della libertà personale al fine di chiedere un riscatto
245	Il soggetto attivo del delitto di perquisizione ed ispezione personale arbitraria è:	Chiunque	Il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	L'incaricato di pubblico servizio
246	Il soggetto passivo del delitto di cui all'art. 608 c.p. (abuso di autorità contro arrestati o detenuti) è:	Una persona arrestata o detenuta	Il pubblico ufficiale	Chiunque	L'incaricato di pubblico servizio
247	Il soggetto passivo del delitto di violenza sessuale:	Può essere chiunque, ad esclusione del marito legato al soggetto attivo da un rapporto di coniugio	Può essere chiunque, ad esclusione della donna legata al soggetto attivo da un rapporto di coniugio	Può essere chiunque	Può essere chiunque, ad esclusione del minore di anni quattordici
248	Il delitto di cui all'art. 608 c.p., ovvero Abuso di autorità contro arrestati o detenuti è integrato:	Quando un soggetto privo della qualifica pubblicistica sottopone la persona arrestata, di cui abbia la custodia, a misure di rigore non consentite dalla legge e vessazioni, di guisa la sfera della libertà personale per soggetto passivo subisca una restrizione ulteriore oltre quella legale	Quando il pubblico ufficiale sottopone le persone all'arresto, privandole così della libertà personale	Quando il pubblico ufficiale sottopone la persona arrestata, di cui abbia la custodia, a misure di rigore non consentite dalla legge	Anche quando un detenuto compia nei confronti di un altro atti che possano ledere l'incolumità personale di quest'ultimo
249	Il delitto di corruzione di minorenni è procedibile:	A querela della persona offesa ed il termine per la proposizione è di sei mesi	A querela della persona offesa ed il termine per la proposizione è di tre mesi	D'ufficio	A querela della persona offesa, nel caso in cui il soggetto attivo del reato è un ascendente
250	Il delitto di violenza sessuale di gruppo, di cui all'art. 609 octies c.p. è:	Una fattispecie a concorso esterno	Una fattispecie a concorso eventuale	Una fattispecie di reato monosoggettiva	Una fattispecie a concorso necessario
251	Il delitto di violenza sessuale di gruppo, ai sensi dell'art. 609 octies c.p. consiste:	Nella partecipazione, da parte di più persone riunite, ad atti sessuali di cui all'art. 609 bis c.p.	Nella partecipazione, da parte di più persone riunite, di cui all'art. 600 bis c.p..	Nella partecipazione, da parte di almeno cinque persone, ad atti sessuali di cui all'art. 609 bis c.p..	Nella partecipazione, da parte di almeno tre persone, ad atti sessuali di cui all'art. 609 bis c.p..
252	Il delitto di violenza privata tutela quale bene giuridico:	La libertà fisica	La libertà morale	La libertà sessuale	Il patrimonio
253	Il reato di violenza privata, di cui all'art. 610 c.p., è punito:	A titolo di dolo specifico	A titolo di colpa	A titolo di dolo generico	A titolo di colpa specifica
254	Il delitto di violenza provata di cui all'art. 610 c.p. si consuma quando:	Quando il soggetto attivo compie la violenza	Il soggetto passivo fa, omette o tollera qualche cosa	Quando il soggetto attivo usa qualsiasi mezzo allo scopo di coartare la volontà della vittima	Quando il soggetto attivo compie la minaccia
255	Il delitto di minaccia, di cui all'art. 612 c.p. è:	Un reato proprio	Un reato complesso	Un reato di pericolo	Un reato di danno
256	Il delitto di minaccia tutela quale bene giuridico:	La libertà sessuale	La libertà morale	La libertà fisica	Il patrimonio
257	Dal punto di vista dell'elemento soggettivo, ai fini della integrazione del delitto di minaccia, di cui all'art. 612 c.p. è necessario:	La sola volontà di minacciare ad altri un danno ingiusto	La rappresentazione e la non volontà di minacciare ad altri un danno ingiusto con la consapevolezza della sua ingiustizia	La prevedibilità di minacciare ad altri un danno ingiusto con la consapevolezza della sua ingiustizia	La rappresentazione e volontà di minacciare ad altri un danno con la consapevolezza della sua ingiustizia

N.	Domanda	A	B	C	D
258	Il delitto di atti persecutori, di cui all'art. 612 bis c.p., punisce quale evento del reato:	Un solo episodio di minaccia o di molestia	Tre tipi di eventi alternativi, consistenti del perdurante e grave stato di ansia nella vittima; nel fondato timore per la propria incolumità o per quella di un prossimo congiunto o di una persona legata da una relazione affettiva; la costrizione ad alterare le proprie abitudini di vita	Tre tipi di eventi alternativi, quali la costrizione a fare, tollerare od omettere qualcosa	La costrizione o determinazione a commettere un fatto costituente reato
259	La richiesta di ammonimento, ai sensi dell'art. 8 del d.l. 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella l. 23 aprile 2009, n. 38, è trasmessa al:	Pubblico ministero	Ispettore	Commissario	Questore
260	Quale delle seguenti affermazioni in tema di diritto di querela per il delitto di atti persecutori non è esatta:	La querela proposta è irrinunciabile	La querela deve essere presentata nel termine di sei mesi	La querela proposta è rinunciabile	La querela è proposta dalla persona offesa
261	Il delitto previsto dall'art. 613 c.p., Stato di incapacità procurato mediante violenza è punito:	A titolo di dolo generico	A titolo di dolo specifico	A titolo di colpa	Indipendentemente a titolo di dolo o colpa, essendo una contravvenzione
262	Il delitto di violazione di domicilio, di cui all'art. 614 c.p., tutela quale bene giuridico:	Il proprio patrimonio	Il domicilio, quale proiezione spaziale della persona, necessaria per la libera estrinsecazione della personalità umana, in tranquillità e sicurezza	La riservatezza	La libertà morale
263	Con il termine domicilio, di cui all'art. 614 c.p., si deve intendere:	L'abitazione, ogni altro luogo di privata dimora, le appartenenze all'abitazione	Per una definizione si rimanda all'art. 43 c.c..	Il luogo in cui la persona ha la dimora abituale	Il luogo in cui una persona ha stabilito la sede principale degli affari ed interessi
264	Dal punto di vista oggettivo, il delitto di violazione di domicilio, di cui all'art. 612:	Consiste nell'introdursi o nel trattenersi nell'abitazione altrui o in un altro luogo di privata dimora o nelle appartenenze di esse, mediante abuso dei poteri connessi alla funzione che svolge il soggetto agente	Consiste nell'introduzione nel domicilio mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora	Consiste nell'introdursi o nel trattenersi nell'abitazione altrui o in un altro luogo di privata dimora o nelle appartenenze di esse, contro la volontà di chi può esercitare lo ius excludendi	Consiste nell'accesso, contro la volontà di chi ha il diritto ad escluderlo, ad un sistema informatico situato in una abitazione
265	Il delitto di "interferenze illecite nella vita privata", di cui all'art. 615 bis c.p., tutela:	La inviolabilità del domicilio	La libertà morale	La libertà di scelta relazionale	L'integrità del patrimonio
266	Il soggetto attivo del delitto di interferenze illecite nella vita privata, di cui all'art. 615 bis c.p. è:	Il giornalista, iscritto al relativo albo	Chiunque	Il pubblico ufficiale	L'investigatore privato
267	Il delitto di accesso abusivo a sistema informatico o telematico, di cui all'art. 615 ter c.p., è posto a tutela:	Della libertà di determinazione	Della sicurezza dei luoghi di privata dimora	Della libertà morale	Del c.d. domicilio informatico, inteso quale spazio ideale, ma anche fisico, di pertinenza della sfera individuale, protetto da misure di sicurezza
268	Il delitto di accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, di cui all'art. 615 ter c.p., punisce:	Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo	Chiunque abusivamente si procura, riproduce, diffonde, comunica o consegna codici idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico	Chiunque fraudolentemente intercetta comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico	Il pubblico ufficiale che abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo

N.	Domanda	A	B	C	D
269	Il soggetto attivo del delitto di accesso abusivo a sistema informatico, di cui all'art. 615 ter c.p., è:	L'investigatore privato	Chiunque	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	Il coniuge
270	Il soggetto attivo del delitto di "installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", di cui all'art. 617 bis c.p., è:	Chiunque	Il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	L'investigatore privato
271	Il delitto di bigamia, ai fini della integrazione, richiede:	Che il soggetto attivo, precedentemente legato da matrimonio avente effetti civili, contrae una relazione stabile more uxorio	Che il soggetto attivo, avendo precedentemente istaurato una convivenza more uxorio, contrae un matrimonio avente effetti civili	Che il soggetto attivo, precedentemente legato da matrimonio avente effetti civili, ne contrae un altro pur avente effetti civili	Che il soggetto attivo, precedentemente legato da matrimonio pur non avente effetti civili, ne contrae un altro avente effetti civili
272	Il "pubblico scandalo" di cui all'art. 564 c.p. (incesto), si configura quale:	Circostanza aggravante	Condizione soggettiva di punibilità	Condizione obiettiva di punibilità	Forma di manifestazione della condotta
273	Il bene giuridico tutelato nel delitto di incesto, di cui all'art. 564 c.p., è:	La libertà di autodeterminazione	L'onore	La libertà sessuale	La morale famigliare
274	Il delitto di sottrazione di incapaci, di cui all'art. 574 c.p., è punito a titolo di:	Dolo generico	Colpa generica	Dolo specifico	Colpa specifica
275	Il delitto di sottrazione e trattenimento di minore all'estero, di cui all'art. 574 bis c.p., è punito a titolo di:	Colpa generica	Dolo specifico	Colpa specifica	Dolo generico
276	Con il termine "contraffazione", di cui all'art. 453 c.p., si intende:	L'importazione nel territorio dello stato di moneta da altri falsificata all'estero	La materiale modifica di monete originariamente lecitamente emessa e genuina	L'illegale fabbricazione di monete	La alterazione di monete genuine, con cui si dà ad esse un valore superiore
277	I delitti di cui al capo III, titolo VII, libro II del codice penale, "Delle falsità in atti" hanno quale oggetto materiale:	Solo le autorizzazioni amministrative	Il documento, inteso quale scritto del quale sia riconoscibile l'autore che in esso di palesa, contenente dichiarazioni di scienza o di volontà	Solo i certificati	Solo gli atti pubblici
278	Chiunque contraffà monete nazionali o straniere aventi corso legale nello Stato o fuori, commette il delitto di:	Alterazione di monete	Falsificazione, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate	Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate	Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede
279	Chiunque, potendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale, contraffà un segno distintivo di prodotti industriali, commette il reato di:	Introduzione e commercio di prodotti con segni falsi, di cui all'art. 474 c.p..	Contraffazione del sigillo dello Stato e uso del sigillo contraffatto, di cui all'art. 467 c.p..	Uso abusivo di sigilli e strumenti veri, di cui all'art. 471 c.p..	Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni ovvero brevetti, modelli e disegni, ai sensi dell'art. 473 c.p..
280	Il delitto di falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o altrui, di cui all'art. 495 c.p., è punito:	A titolo di colpa	A titolo di preterintenzione	A titolo di dolo generico	A titolo di dolo specifico
281	Oggetto di distruzione nel delitto di "distruzione di materie prime o di prodotti agricoli o industriali ovvero di mezzi di produzione", di cui all'art. 499 c.p., sono:	Aziende agricole	Mercato interno di valori o delle merci	Materie prime o prodotti agricoli o industriali, ovvero mezzi di produzione	Aziende industriali
282	Il delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p., tutela quale bene giuridico:	Il patrimonio del privato	Solo il patrimonio della pubblica amministrazione	L'imparzialità, il buon andamento ed il patrimonio della pubblica amministrazione	La libera formazione della volontà della pubblica amministrazione
283	Il delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p., è:	Un reato comune commissivo	Un reato omissivo proprio	Un reato comune omissivo	Un reato proprio commissivo

N.	Domanda	A	B	C	D
284	La condotta del delitto di malversazione ai danni dello Stato, di cui all'art. 316 bis c.p., consiste:	Nell'utilizzo o presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere	Nel compimento di artifici e raggiri che indicano in errore	Nell'ottenere dallo Stato o da altri enti pubblici o dalle Comunità Europee contributi, sovvenzioni, finanziamenti finalizzati	Nel non destinare i contributi, le sovvenzioni o i finanziamenti alle previste finalità di pubblico interesse
285	Il delitto di corruzione per l'esercizio della funzione è punito a titolo di:	Colpa generica	Dolo specifico	Dolo generico	Colpa specifica
286	Il delitto di corruzione per l'esercizio della funzione è un reato:	A concorso necessario	Monosoggettivo	Comune	A concorso eventuale
287	Il delitto di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, di cui all'art. 319 c.p. è un reato:	Comune	A concorso necessario	A concorso eventuale	Monosoggettivo
288	Il soggetto attivo del delitto di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, di cui all'art. 326 c.p., può essere:	Sia il pubblico ufficiale che l'incaricato di pubblico servizio	Solo il pubblico ufficiale	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Anche il privato
289	Il delitto di omissione di atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 328 c.p., si configura quale:	Reato omissivo improprio	Reato omissivo mediante commissione	Reato commissivo proprio	Reato omissivo proprio
290	Il soggetto attivo del delitto di cui all'art. 328 c.p., rifiuto di atti d'ufficio, è:	Anche l'esercente un servizio di pubblica necessità	Sia il pubblico ufficiale che l'incaricato di pubblico servizio	Anche il privato destinatario dell'informazione	Solo il pubblico ufficiale
291	L'autore dell'offesa pronunciata in luogo pubblico alla presenza di più persone, rivolta al pubblico ufficiale mentre compie un atto d'ufficio e nell'esercizio delle sue funzioni:	Non è punito se è provata la verità del fatto o se per esso il pubblico ufficiale a cui il fatto è attribuito è condannato dopo l'attribuzione del fatto medesimo	Non è punito perché il delitto di oltraggio a pubblico ufficiale è stato abrogato	E' punito con la pena della reclusione ridotta fino ad un terzo se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato	E' punito con una pena ridotta fino ad un terzo se è provata la verità del fatto o se per esso il pubblico ufficiale a cui il fatto è attribuito è condannato dopo l'attribuzione del fatto medesimo
292	Il delitto di oltraggio a un magistrato in udienza, ai sensi dell'art. 343 c.p., è punito a titolo di:	Dolo specifico	Colpa specifica	Colpa generica	Dolo generico
293	Il delitto di abusivo esercizio della professione, ai sensi dell'art. 348 c.p., richiede ai fini della sua integrazione:	La prevedibilità di esercitare una professione per la quale è richiesta l'abilitazione dello Stato, in modo abusivo	La rappresentazione e volontà di esercitare una professione per la quale è richiesta l'abilitazione dello Stato, in modo abusivo	La rappresentazione e non volontà di esercitare una professione per la quale è richiesta l'abilitazione dello Stato, in modo abusivo	La prevedibilità e volontà di esercitare una professione per la quale è richiesta l'abilitazione dello Stato, in modo abusivo
294	Il reato di turbata libertà degli incanti, di cui all'art. 353 c.p. si configura quale:	Reato di pericolo presunto	Reato di danno	Reato di pericolo astratto	Reato di pericolo concreto
295	Il delitto di astensione dagli incanti, di cui all'art. 354 c.p. si configura quale:	Reato omissivo proprio	Reato commissivo	Reato omissivo improprio	Reato omissivo mediante commissione
296	Il delitto di turbata libertà degli incanti, di cui all'art. 353 c.p., si consuma:	Nel momento in cui vengono consegnati il denaro o i doni	Nel momento in cui vengono poste in essere violenza o minaccia	Nel momento in cui viene posta in essere la collusione	Nel momento in cui l'impedimento, il turbamento o l'allontanamento si verificano
297	Il delitto di inadempimento di contratti di pubbliche forniture, di cui all'art. 355 c.p., è:	Un reato comune, poiché può essere commesso da chiunque	Un reato proprio, poiché l'autore deve essere parte nel contratto di pubblica fornitura	Un reato proprio perché soggetto attivo è l'incaricato di pubblico servizio	Un reato proprio, poiché soggetto attivo è il pubblico ufficiale
298	Il delitto di inadempimento di contratti di pubbliche forniture, di cui all'art. 355 c.p., è:	Un reato continuato	Un reato permanente	Un reato abituale	Un reato istantaneo

N.	Domanda	A	B	C	D
299	Ai sensi dell'art. 357 c.p., quali delle affermazioni in riferimento alla nozione di pubblico ufficiale non è corretta:	Colui che esercita una funzione disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi	Colui che esercita una pubblica funzione legislativa	Colui che esercita una attività disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, ma non caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione all'esterno	Colui che esercita una pubblica funzione giudiziaria
300	Per persona esercente un servizio di pubblica necessità si intende:	Il privato che esercita professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi ovvero il privato che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio adempie ad un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione	Colui che esercita una pubblica funzione giudiziaria	Colui che esercita una attività disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, ma non caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione all'esterno	Colui che esercita una funzione disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi
301	Per incaricato di pubblico servizio si intende:	Colui che esercita una pubblica funzione giudiziaria	Il privato che esercita professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi ovvero il privato che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio adempie ad un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione	Colui che esercita una attività disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, ma caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione all'esterno	Colui che esercita una attività disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi, ma non caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione all'esterno
302	Il delitto di omessa denuncia di reato da parte di un incaricato di pubblico servizio, di cui all'art. 362 c.p., è:	Un reato omissivo mediante commissione	Un reato commissivo	Un reato omissivo proprio	Un reato omissivo improprio
303	Il delitto di omessa denuncia di reato da parte di un pubblico ufficiale, di cui all'art. 361 c.p., è:	Un delitto contro l'autorità delle decisioni giudiziarie	Un delitto contro la pubblica amministrazione	Uno dei delitti contro l'attività giudiziaria	Uno dei delitti in cui si configura la tutela arbitraria di private ragioni
304	Il delitto di omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale, secondo quanto previsto dall'art. 361 c.p., è punito a titolo di:	Dolo specifico	Colpa generica	Dolo generico	Colpa specifica
305	Il delitto di false dichiarazioni al difensore, di cui all'art. 371 ter c.p., è punito a titolo di:	Colpa specifica	Dolo generico	Dolo specifico	Colpa generica
306	Quali delle seguenti condotte non integra il delitto di falsa testimonianza, secondo quanto disposto dall'art. 372 c.p.?	Tacere, in tutto o in parte, ciò che si sa su fatti sui quali non si è interrogati	Negare il vero	Affermare il falso	Affermare, falsamente di non conoscere circostanze dei fatti sui quali si è interrogati

N.	Domanda	A	B	C	D
307	Il delitto di intralcio alla giustizia, di cui all'art. 377 c.p., richiede ai fini della sua integrazione:	La colpa specifica	E' sufficiente il compimento dell'elemento oggettivo del reato	Il dolo specifico	Il dolo intenzionale
308	Il delitto di favoreggiamento personale, di cui all'art. 378, è punito a titolo di:	Dolo generico	Colpa specifica	Dolo specifico	Colpa generica
309	Il delitto di patrocínio o consulenza infedele, di cui all'art. 380 c.p., è:	Un reato di pericolo concreto	Un reato senza offesa	Un reato di danno	Un reato di pericolo astratto
310	Il soggetto attivo del delitto di patrocínio o consulenza infedele, di cui all'art. 380 c.p., è:	Il pubblico ufficiale	Solo il patrocinatore	Il patrocinatore o il consulente tecnico	Chiunque
311	Tizio, pubblico ufficiale, che omette di denunciare all'Autorità giudiziaria un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio delle sue funzioni, per esservi stato costretto dalla necessità di salvare il figlio da un grave e inevitabile nocumento alla libertà:	Non è punibile, in applicazione dell'art. 384 c.p..	E' punito per omessa denuncia di reato da parte dell'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 361 C.P..	E' punito con una pena inferiore, rispetto a quella prevista dall'art. 361 c.p..	E' punito con una pena più grave, rispetto a quella prevista dall'art. 361 c.p..
312	Il delitto di evasione, di cui all'art. 385 c.p., è:	Un reato comune, perché può essere commesso da chiunque	Un reato omissivo proprio	Un reato proprio	Un reato comune, perché il soggetto attivo non è un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio
313	Se il soggetto evaso dagli arresti domiciliari, si costituisce in carcere prima della condanna:	E' punito con la reclusione da uno a tre anni	Non è punibile	La pena prevista per il delitto di evasione è diminuita	E' punito con una pena superiore a quella prevista per il delitto di evasione
314	Il reato di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice, ai sensi dell'art. 388 c.p., è punito a titolo di:	Colpa generica	Dolo generico	Dolo specifico	Colpa specifica
315	Il soggetto attivo del delitto di evasione, di cui all'art. 385, è:	Anche colui che per sottrarsi alla esecuzione di una multa, di una ammenda o di una sanzione pecuniaria amministrativa compie sui propri beni atti simulati o fraudolenti	Colui che è legalmente arrestato o detenuto per un reato, nonché colui che trasgredisce gli obblighi o divieti inerenti a una pena accessoria	Colui che è legalmente arrestato o detenuto per un reato	Anche colui che è sottoposto a misura di sicurezza detentiva
316	Il delitto di istigazione a delinquere, di cui all'art. 414 c.p., tutela quale bene giuridico:	L'ordine pubblico, inteso quale pacifica convivenza da disordini e violenza	L'amministrazione della giustizia	La libertà di autodeterminazione del singolo	La libertà morale
317	Quali delle seguenti affermazioni in riferimento all'istigazione a delinquere, di cui all'art. 414 c.p., non è corretta:	L'istigazione può essere commessa con il mezzo di stampa o con altro mezzo di propaga pro	L'istigazione può essere commessa anche non pubblicamente	L'istigazione può essere commessa in una riunione che, per il luogo in cui è tenuta, o per il numero degli intervenuti, o per lo scopo od oggetto di essa, abbia carattere di riunione non privata	L'istigazione può essere commessa in un luogo pubblico o aperto al pubblico e in presenza di più persone
318	Il delitto di associazione per delinquere, di cui all'art. 416 c.p., è posto a tutela:	Dell'ordine pubblico, inteso quale pacifica convivenza da disordini e violenza	Della libertà personale	Della libertà morale	Dell'amministrazione della giustizia
319	Il numero minimo di persone che si associano, necessario per integrare il delitto di associazione per delinquere, ai sensi dell'art. 416 c.p., è:	Tre	Sette	Due	Cinque
320	Il delitto di associazione di tipo mafioso anche straniere, di cui all'art. 416 bis c.p., è:	Un reato abituale	Un reato permanente	Un reato continuato	Un reato istantaneo
321	Il numero minimo di persone che si associano, necessario per integrare il delitto di associazione di tipo mafioso, ai sensi dell'art. 416 bis c.p., è:	Sette	Tre	Due	Cinque

N.	Domanda	A	B	C	D
322	In caso di condanna per il delitto di associazione di tipo mafioso anche straniere, la confisca:	E' obbligatoria delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego	E' obbligatoria delle cose che sono il prezzo del reato, mentre negli altri casi è facoltativa	E' facoltativa delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che sono il prezzo, il prodotto, il profitto o che ne costituiscono l'impiego	Non è ammessa
323	La disposizione dell'art. 416 bis c.p. si applica:	Anche alla camorra, alla `ndrangheta e alle altre associazioni comunque localmente denominate, anche straniere, che avvalendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti alle associazioni di tipo mafioso	Non alle associazioni mafiose straniere	Solo alla `ndrangheta, che avvalendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti alle associazioni di tipo mafioso	Solo alla camorra, che avvalendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti alle associazioni di tipo mafioso
324	Il delitto di strage, di cui all'art. 422 c.p., è punito a titolo di:	Dolo specifico, poiché il soggetto agisce al fine di uccidere	Dolo generico, poiché il soggetto agisce rappresentandosi e volendo uccidere; morte che deve verificarsi ai fini della integrazione	Colpa	Dolo intenzionale, poiché il soggetto agisce rappresentandosi e nell'intenzione di uccidere, uccisione che deve verificarsi
325	Il delitto di incendio, di cui all'art. 423 c.p., è punito a titolo di:	E' una forma di responsabilità oggettiva	Dolo generico	Non è necessario alcuna componente soggettiva essendo sufficiente l'elemento materiale del reato	Dolo specifico
326	Il bene giuridico tutelato dal delitto di bancarotta fraudolenta, di cui all'art. 216 R.D.16 marzo 1942, n. 267 è:	L'interesse patrimoniale dei creditori	La pubblica amministrazione	L'interesse patrimoniale del fallito	L'amministrazione della giustizia
327	Le condotte punite nel delitto di false comunicazioni sociali, di cui all'art. 2621 c.c., sono:	Il nocumento grave ai risparmiatori	La formazione o l'aumento fittizio del capitale	L'impedimento o l'ostacolo dello svolgimento dell'attività di controllo	L'esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero ancorchè oggetto di valutazione, l'omissione di informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge
328	I soggetti passivi del delitto di false comunicazioni sociali, di cui all'art. 2622 c.c., sono:	Gli amministratori e i sindaci	I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari	I soci e i creditori	I liquidatori e i direttori generali
329	Tizio che con atti simulati o fraudolenti, determina la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri ingiusto profitto, commette:	Formazione fittizia del capitale, di cui all'art. 2632 c.c..	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante, art. 2628 c.c..	Infedeltà patrimoniale, di cui all'art. 2634 c.c..	Illecita influenza sull'assemblea, di cui all'art. 2636 c.c..
330	Le disposizioni relative alla responsabilità delle persone giuridiche di cui al d.lgs. 231/2001 si applicano alle Regioni?	Sì, solo se il reato presupposto è stato commesso da un soggetto apicale	No, mai	Sì, ma solo alle Regioni a statuto ordinario	Sì, sempre
331	Tizio che viene fermato dalla polizia e trovato in possesso di 150 mg di cocaina, è sanzionato:	Ai sensi dell'art. 73, comma 1 bis, d.p.r. 309 del 1990 poiché illecitamente detiene sostanza stupefacente che si presume essere ad uso non esclusivamente personale	Ai sensi dell'art. 73, aggravato ai sensi dell'art. 80, d.p.r. 309 del 1990, poiché il quantitativo è ingente	Ai sensi dell'art. 75 d.p.r. 309 del 1990 per l'illecito amministrativo, poiché la detenzione è a uso esclusivamente personale	Non commette alcun reato né illecito amministrativo
332	Il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, di cui all'art. 74 d.p.r. 309 del 1990, richiede quale numero minimo di associati:	Sette persone	Cinque persone	Due persone	Tre persone

N.	Domanda	A	B	C	D
333	In base al novellato art. 117 della Cost. le Regioni possono emanare norme penali?	Si, ma solo nelle materie di loro esclusiva competenza	No	Si, solo nelle materie di loro esclusiva competenza o in quelle di competenza concorrente con lo Stato	Si
334	Il principio di tassatività indica, tra l'altro:	L'obbligo per il giudice di interpretare le norme secondo il loro significato letterale e non oltre ciò che in esse è contenuto	Che non è ammessa ignoranza della legge penale in quanto questa è tassativa	La possibilità del legislatore di utilizzare una terminologia anche equivoca posto che qualunque norma sarà soggetta all'interpretazione tassativa dei Giudici	Che la legge penale deve essere rispettata tassativamente
335	Cosa si intende per analogia LEGIS?	Il concetto di analogia corrisponde a quello di interpretazione estensiva	Un procedimento interpretativo con il quale devono ravvisarsi somiglianze o similitudini tra una fattispecie disciplinata dalla legge e quella non prevista	Le leggi penali possono essere applicate anche "oltre i casi e i tempi in esse considerati"	Un procedimento interpretativo sempre vietato in ambito civile e amministrativo ma non in materia penale
336	In materia penale il ricorso all'analogia è sempre vietato?	Sempre in bonam partem	Sempre e solo per le cause di giustificazione	Sempre in malam partem	E' ammesso solo per le cause personali di non punibilità
337	La consuetudine può essere fonte di norme penali?	Solo per alcune contravvenzioni	No,mai	Si,sempre	Solo la consuetudine incriminatrice
338	Il principio Di materialità significa che per essere puniti occorre..	L'effettiva lesione del bene tutelato	Una intenzione criminosa	La volizione	un comportamento umano
339	Ai sensi del CO. 2 ART. 2 .CP., un fatto che secondo una legge posteriore non costituisce più reato..	Fa cessare l'esecuzione e gli effetti della condanna	Non ha nessun effetto per i fatti commessi precedentemente alla legge abrogativa	Fa cessare l'esecuzione e gli effetti della condanna solo per le contravvenzioni	Fa cessare gli effetti salvo che non sia stata pronunciata Sentenza irrevocabile
340	Secondo il principio di offensività il reato consiste nella:	Solo nella messa in pericolo del bene giuridico protetto	Solo nella effettiva lesione del bene giuridico protetto	Violazione di legge	Offesa o messa in pericolo del bene giuridico protetto
341	Se una nuova legge isitituisce un nuovo reato..	Vale il principio della irretroattività della legge penale salvo si tratti di reato transnazionale	Vale il principio della irretroattività della legge penale	Vale il principio della irretroattività della legge penale salvo si tratti di reati di pedofilia	Vale il principio della irretroattività della legge penale salvo si tratti di un reato associativo contro la Stato
342	Se un cittadino commette all'estero un delitto per il quale la legge italiana stabilisce l'ergastolo o la reclusione non inferiore nel minimo a tre anni è punito...	Secondo la legge italiana sempre che si trovi nel territorio dello Stato	Secondo la legge italiana solo se si tratta di delitto doloso	Secondo la legge italiana solo se si tratta di delitti contro la vita	Secondo la legge straniera
343	Quale causa di giustificazione dà luogo ad un equo indennizzo?	La legittima difesa	Lo stato di necessità	L'adempimento del dovere	L'uso legittimo delle armi
344	L'ubriachezza abituale	Non esclude la punibilità e aumenta la pena	Esclude la punibilità nei soli reati a concorso necessario	Esclude la punibilità	Non esclude la punibilità ma la pena è diminuita
345	L'evento giuridico ...	In determinati casi può non essere previsto	Coincide con l'evento naturalistico	Nei reati di mera condotta non è mai previsto	E' sempre previsto da ogni fattispecie penale
346	I reati omissivi propri corrispondono..	Ai reati di posizione	Ai reati con evento naturalistico	Ai reati di evento	Ai reati di pura condotta
347	I reati omissivi impropri corrispondono..	Ai reati di pura condotta	Ai reati del pubblico ufficiale	Ai reati con evento naturalistico	Ai reati con solo evento giuridico
348	Nell'ambito del tentativo se il colpevole volontariamente desiste..	Soggiace soltanto alla pena per gli atti compiuti, qualora questi costituiscano per sé un reato diverso	Non è punito in nessun caso	La pena per il delitto tentato sarà diminuita	Soggiace alla pena per il delitto tentato in concorso con il reato diverso eventualmente cagionato
349	La forza maggiore consiste..	Nel fatto esterno, di carattere naturale, che pone il soggetto nell'impossibilità materiale di tenere un comportamento diverso	Nel fatto esterno, di carattere naturale, imprevedibile ma evitabile	Nella responsabilità oggettiva	Nella coazione fisica relativa

N.	Domanda	A	B	C	D
350	Il direttore dell'INPS che, per sedare un tumulto di pensionati negli uffici dell'ente, si avvale della pistola legittimamente portata come privato può usufruire della scriminante di cui all'art 53 c.p.?	Sempre se subisce un'offesa all'integrità fisica	Sempre per respingere una violenza o vincere una resistenza	No	Sempre nell'esercizio delle funzioni
351	L'assenza di precedenti condanne a carico del condannato, può essere per ciò solo, posta a fondamento della concessione delle circostanze attenuanti generiche?	No	Sempre	Solo se il reo è minore	Solo se il reo è semiimputabile
352	Le circostanze attenuanti generiche di cui all'art.62 bis c.p. sono un esempio di:	Circostanze inerenti alla persona del colpevole	Circostanze indefinite	Circostanze a effetto speciale	Circostanze autonome
353	Nei reati abituali, la condotta consiste..	In una pluralità di reati dello stesso genere	In una reiterazione di comportamenti che, nel loro complesso, acquistano rilievo penale	Nella permanenza del momento consumativo	Nella continuazione
354	La reiterazione intervallata nel tempo di una pluralità di condotte, può configurare un reato..	Abituale	Abituale solo se le singole condotte configurano reati autonomi	Continuato	Permanente
355	Ai sensi del codice penale, il costringimento psichico può essere parificato al costringimento fisico?	Sempre	Solo nei reati dolosi	Solo nei confronti di un minore	Mai
356	Nei reati omissivi il momento volitivo del dolo significa che il soggetto..	Abbia voluto disattendere l'obbligo di un comportamento diverso	Si sia voluto astenersi senza rappresentarsi le conseguenze	Non si sia rappresentato il possibile intervento delle forze dell'ordine	Si sia astenuto con coscienza e volontà
357	La colpa con previsione configura..	Dolo eventuale	Una circostanza attenuante comune	Una circostanza aggravante comune	Non è prevista espressamente dal codice
358	L'errore esclude il dolo..	Mai, ai diritti patrimoniali non si applicano le scriminanti	Anche se inescusabile	Solo se dovuto all'inganno di terzi	Solo se scusabile
359	L'errore indica..	Una falsa rappresentazione della realtà	Indifferenza del volere	Ignoranza della legge penale	Un dubbio su alcuni elementi del fatto
360	L'errore su una legge diversa dalla legge penale..	Esclude la punibilità quando ha cagionato un errore sul fatto che costituisce il reato	Esclude la punibilità anche se inescusabile	Esclude sempre la punibilità	Non esclude mai la punibilità
361	Il dubbio su elementi essenziali del fatto che costituisce reato..	Esclude sempre il dolo	Non esclude il dolo	Esclude la punibilità	Equivale ad un errore sul fatto
362	L'errore sul fatto che costituisce reato quando è determinato dall'altrui inganno..	Comporta la responsabilità di chi ha determinato la persona ingannata a commetterlo	Comporta la responsabilità dell'ingannato e di colui che l'ha determinato a commetterlo	Comporta sempre una responsabilità a titolo di colpa per la persona ingannata	Non comporta alcuna responsabilità
363	L'erronea supposizione di una causa di giustificazione..	Non ha nessun rilievo nel codice	Esclude sempre la colpa	Esclude il dolo	Costituisce una circostanza attenuante
364	Quando Tizio si rappresenta come certo il verificarsi dell'evento, il dolo è..	Indiretto	Trattasi di colpa con previsione	Eventuale	Diretto
365	Quando il legislatore per alcuni reati richiede oltre alla realizzazione degli elementi obiettivi, la presenza di uno scopo ulteriore che non occorre sia effettivamente conseguito, il dolo è..	Specifico	Preterintenzionale	Eventuale	Generico
366	E' possibile punire Tizio che al fine di uccidere, mette una bomba in una piazza, ma nessuno rimane ucciso?	Si, per strage con dolo specifico	Solo se ci sono persone ferite	No, non si punisce mai la sola l'intenzione	Si, per attentato ai diritti del cittadino
367	In alcuni reati il legislatore inserisce formule quali "al fine di" "allo scopo di", trattasi di reati a dolo..	Generico	Eventuale	Specifico	Alternativo
368	Il reato impossibile di cui all'art. 49, 2 comma, c.p. comporta..	La possibilità per il giudice di punire il soggetto con l'arresto	La possibilità per il giudice di punire il soggetto con una multa	La possibilità per il giudice di ordinare l'applicazione di una misura di sicurezza	L'obbligo per il giudice di applicare una misura di sicurezza

N.	Domanda	A	B	C	D
369	L'accordo per commettere un delitto che non venga poi commesso, comporta..	La possibilità per il giudice di ordinare l'applicazione di una misura di sicurezza	La possibilità per il giudice di punire il soggetto con l'arresto	L'obbligo per il giudice di applicare una misura di sicurezza	La possibilità per il giudice di punire il soggetto con una multa
370	L'istigazione accolta a commettere un reato che non venga poi commesso, comporta..	La possibilità per il giudice di ordinare l'applicazione di una misura di sicurezza	Concorso morale nel reato associativo	La possibilità da parte del giudice di attenuare la pena	La responsabilità penale ai sensi dell'art. 110c.p..
371	L'istigazione non accolta a commettere un delitto che non venga poi commesso, comporta..	Concorso morale nel reato associativo	La possibilità per il giudice di ordinare l'applicazione di una misura di sicurezza	La possibilità da parte del giudice di attenuare la pena	La responsabilità penale ai sensi dell'art. 110c.p..
372	Quando per l'inidoneità dell'azione o per la inesistenza dell'oggetto di essa, è impossibile l'evento dannoso o pericoloso, il soggetto..	Risponde di delitto tentato ma la pena è diminuita	Risponde di delitto tentato	Risponde di tentativo incompiuto	Non è punito
373	L'istigazione non accolta a commettere una contravvenzione..	Configura un illecito amministrativo	Il giudice potrà valutare se applicare una misura di sicurezza	Il giudice potrà dichiararlo contravventore abituale	Non ha nessun rilievo penale
374	L'istigazione accolta a commettere una contravvenzione che non venga poi commessa, comporta..	La possibilità per il giudice di punire il soggetto con una multa	La possibilità per il giudice di applicare una misura di prevenzione	La possibilità per il giudice di ordinare l'applicazione di una misura di sicurezza	Non ha nessun rilievo penale
375	Le misure di sicurezza possono essere applicate a persone socialmente pericolose per un fatto non previsto dalla legge come reato?	No, mai	Sempre a discrezione del giudice	Sempre se il giudice rileva la pericolosità del soggetto	In via di eccezione in due casi di "quasi reato"
376	Nei casi in cui il codice penale autorizza l'applicazione di una misura di sicurezza per un fatto non previsto dalla legge come reato, il giudice può ordinare..	Il ricovero in casa di cura	Il riformatorio giudiziario	Nessuna risposta è esatta, le misure di sicurezza si applicano se è stato commesso un delitto	La libertà vigilata
377	La pericolosità sociale si accerta...	Solo dall'elemento soggettivo	Non esistono criteri normativi, il giudice è libero nella valutazione	Solo dalla intensità del dolo	Attraverso i criteri dettati dall'art. 133c.p. per la commisurazione della pena
378	I criteri dettati all'art. 133c.p. per la commisurazione della pena, riguardano..	La gravità del reato e la capacità a delinquere del colpevole	Solo l'elemento oggettivo del reato	Solo la capacità a delinquere	Solo la gravità del reato
379	Ai sensi dell'art. 133c.p., la gravità del reato si desume anche..	Solo dall'elemento soggettivo	Dai motivi a delinquere e dal carattere del reo	Dalla gravità del danno o del pericolo cagionato alla persona offesa dal reato	Dalla condotta contemporanea e dall'intensità del dolo
380	Ai sensi dell'art. 133c.p., la gravità del reato si desume anche..	Dalla intensità del dolo e dal grado della colpa	Solo dal tempo, dal luogo e da ogni altra modalità dell'azione	Dalla condotta susseguente al reato	Dalla condotta contemporanea al reato
381	Ai sensi dell'art. 133c.p., la capacità a delinquere, si desume anche..	Il giudice è libero nella valutazione	Dalle modalità dell'azione criminosa	Dalle condizioni di vita individuale, familiare e sociale del reo	Dall'intensità del dolo
382	Ai sensi dell'art. 133c.p., la capacità a delinquere, si desume anche..	Dal grado della colpa	Dalle modalità dell'azione criminosa	Il giudice è libero nella valutazione	Dai motivi a delinquere
383	Il giudice nell'applicare la pena esercita il proprio potere discrezionale..	Come meglio ritiene	Nei limiti fissati dalla legge per i soli delitti	Nei limiti fissati dalla legge i indicandone i motivi	Secondo i criteri fissati dalla legge ma senza obbligo di motivazione
384	La riserva di legge per le misure di sicurezza..	Esiste solo per quelle personali	non esiste	Esige che nessuno vi sia sottoposto, se non nei casi previsti dalla legge	Esige una generica previsione anche con regolamento
385	Quando la legge stabilisce una misura di sicurezza senza indicarne la specie, il giudice..	Dispone che si applichi sempre la casa di cura	E' libero di decidere solo nei confronti del minore di anni 14	Può applicare la misura che ritiene più opportuna	Dispone che si applichi la libertà vigilata
386	Nell'ambito del reato colposo le regole di diligenza, prudenza, perizia, hanno la comune finalità..	Solo repressiva	Preventiva o cautelare	Repressiva o cautelare	Preventiva e repressiva
387	Quando le norme di diligenza, prudenza e perizia sono contenute in norme giuridiche, la colpa sarà..	Generica	Specifica	Specifico, ma solo se le norme sono di fonte pubblica	Specifico, ma solo se le norme sono di fonte privata

N.	Domanda	A	B	C	D
388	Quali sono i requisiti della colpa?	Solo l'assenza di imprudenza o negligenza o imperizia	Il dolo eventuale è compatibile con la colpa con previsione	Solo l'assenza di dolo	L'assenza di dolo e la presenza di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero inosservanza di leggi regolamenti ordini o discipline
389	Le varie forme di colpa sottintendono un giudizio normativo, nel senso che indicano..	Un contrasto tra la condotta concreta dell'agente e il modello di condotta imposto da regole di diligenza, prudenza o perizia	La mancanza di una norma giuridica che la preveda	Il richiamo del regolamento ad una norma di legge	L'esclusività della disciplina delle ipotesi colpose rimessa alla legge
390	Quali sono i contenuti del dovere di diligenza..	Prevedibilità ed evitabilità del pericolo	Solo prevedibilità del pericolo	E' sufficiente aver causato l'evento dannoso o pericoloso	Solo evitabilità del pericolo
391	Il bagnino che per disattenzione lascia annegare un bagnante,risponderà..	Di omicidio preterintenzionale	Di nulla,non ha posto in essere nessun comportamento	Di omicidio colposo	Di omicidio doloso
392	Tizio che nel compiere una rapina in banca, ruba un'automobile, si procura illegittimamente un'arma, danneggia l'allarme della banca, pone in essere ..	Un reato continuato	Un concorso materiale di reati	Una rapina aggravata	Un reato permanente
393	Chi con una sola azione od omissione viola diverse disposizioni di legge, è punito..	Con una pena base diminuita di un terzo	Con la sola pena prevista per la violazione più grave	Con il cumulo materiale delle pene	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata sino al triplo
394	Chi con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, commette anche in tempi diversi più violazioni di diverse disposizioni di legge, è punito..	Solo con la pena prevista per la violazione più grave	Con il cumulo materiale delle pene	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata sino al triplo	Con la pena prevista per la violazione più grave aumentata di un terzo
395	Se un soggetto con più azioni pone in essere più reati che comportano pene temporanee detentive di specie diversa..	Si applica l'ergastolo	Queste si applicano tutte distintamente per intero	Si applica la reclusione di anni 24 con isolamento diurno	Si applica solo la pena detentiva più grave
396	L'uccisione per vendetta di tutti i membri di una famiglia configura..	Un reato continuato	Un concorso materiale di reati	Un reato complesso	Un reato permanente
397	Una violenza sessuale occasionalmente commessa dopo un furto costituisce..	Un reato complesso	Un reato continuato	Un concorso materiale di reati	Un concorso formale di reati
398	La risoluzione criminosa protratta fino al compimento dell'azione per un apprezzabile lasso di tempo, può configurare..	Il dolo d'impeto	La colpa cosciente	La circostanza aggravante della premeditazione	Il dolo eventuale
399	Secondo l'art.85 c.p., è imputabile chi:	Ha la capacità di stare in giudizio	Ha la capacità di agire	Chi ha compiuto gli anni 18	Ha la capacità di intendere e volere
400	Gli stati emotivi o passionali influiscono sulla imputabilità?	Sì, costituiscono una circostanza attenuante indefinita	Sì, sono una causa di giustificazione	No, non la escludono e non la diminuiscono	Sì, la diminuiscono
401	Un reato commesso in più di uno Stato e punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 4 anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, configura..	Un reato transnazionale	un'associazione mafiosa	un reato permanente	Un reato continuato
402	La responsabilità delle persone giuridiche..	E' una responsabilità amministrativa da reato	Non è ammessa stante l'impossibilità di superare il principio "societas delinquere non potest"	E' una responsabilità penale	E' una responsabilità civile di competenza del giudice amministrativo
403	Quando, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, è cagionata offesa a persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta, si configura..	L'aberratio delicti	L'aberratio ictus	Un concorso materiale di reati	L'aberratio causae
404	Tizio con intento omicida spara a Caio che in quel momento si sposta, di modo che il colpo uccide Sempronio, si configura..	Un reato permanente	Un reato continuato	L'aberratio ictus	L'aberratio delicti

N.	Domanda	A	B	C	D
405	L'aberratio ictus di cui all'art. 82c.p., presuppone..	Una deviazione del processo causale con diversità di evento	Un reato preterintenzionale	L'omogeneità dell'offesa realizzata rispetto a quella voluta	L'eterogeneità dell'offesa realizzata rispetto a quella voluta
406	Tizio spara a Caio, ma il proiettile trapassa il corpo di costui ed uccide anche Sempronio, trattasi di..	Reato complesso	Reato continuato	Aberratio delicti plurilesiva	Aberratio ictus plurilesiva
407	Tizio che pone in essere un'offesa a persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta, viene punito..	Come se avesse commesso il reato in danno della persona che voleva offendere	Sempre a titolo di colpa	A titolo di colpa ma la pena è aumentata	A titolo di preterintenzione
408	Nel caso di errore sulla persona offesa da un reato non sono poste a carico dell'agente le circostanze..	Attenuanti erroneamente supposte, che concernono le condizioni della persona offesa	Che escludono la pena	Attenuanti erroneamente supposte	Aggravanti, che riguardano le condizioni o qualità della persona offesa, o i rapporti tra offeso e colpevole
409	Nel caso di errore sulla persona offesa da un reato sono valutate a favore dell'agente le circostanze..	Che riguardano l'età della persona offesa	Che riguardano le qualità fisiche e psichiche della persona offesa	Attenuanti, erroneamente supposte, che concernono le condizioni, le qualità o i rapporti tra offeso e colpevole	Aggravanti ad effetto speciale
410	Nel caso di errore sulla persona offesa, le circostanze che riguardano l'età o altre condizioni o qualità, fisiche o psichiche della persona offesa, possono essere valutate a favore del reo?	Si, l'errore esclude il dolo	Si, ma solo quelle relative alle qualità fisiche	No, mai	Si, sempre
411	Il reato aberrante, è una ipotesi di..	Errore sulla legge penale	Errore di rappresentazione	Errore nei mezzi di esecuzione	Errore su legge diversa dalla legge penale
412	Quando per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, si cagiona un evento diverso da quello voluto, il colpevole risponderà di..	Aberratio delicti	Reato continuato	Solo del reato più grave	Aberratio ictus plurilesiva
413	Nell'ipotesi di aberratio delicti l'evento non voluto, ma causato per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione, il soggetto risponde..	A titolo di preterintenzione	Sempre per colpa	A titolo di dolo	A titolo di colpa quando il fatto è preveduto dalla legge come delitto colposo
414	Tizio sparando a Caio, colpisce una sostanza detonante e provoca un incendio, ha posto in essere una ipotesi di..	Reato sempre colposo	Aberratio delicti	Aberratio ictus plurilesiva	Reato continuato
415	L'aberratio delicti, presuppone..	Un concorso materiale di reati	Sempre un reato colposo	L'eterogeneità dell'offesa voluta rispetto a quella realizzata	L'omogeneità dell'offesa voluta rispetto a quella realizzata
416	La rissa è un reato a concorso..	Obbligatorio	Eventuale	Dipende se sono coinvolti minori	Necessario
417	I reati associativi sono a concorso..	Necessario	Eventuale	Dipende se sono coinvolti minori	Dipende se alcuni dei compartecipi desistono
418	Il reato è a concorso necessario quando..	E' richiesta dalla norma di parte speciale la presenza di più soggetti per la integrazione del reato	Il fatto non è posto in essere da più soggetti	Taluno agevola inconsapevolmente la condotta del reo	per ogni tipo di reato si crea un vincolo occasionale tra più soggetti
419	Quando il reato può essere commesso da un solo soggetto e più persone concorrono.. si configura..	Un reato continuato	Un reato associativo	Una fattispecie plurisoggettiva necessaria	Una fattispecie plurisoggettiva eventuale
420	Per aversi una fattispecie plurisoggettiva eventuale, sono necessarie almeno..	4 persone	2 persone	3 persone	5 persone
421	L'art. 110 ha una funzione incriminatrice-estensiva, nel senso che..	Estende la punibilità a fatti non previsti nella parte speciale del codice	estende la punibilità a chi ha intenzioni criminose	ritiene autore chiunque cooperi all'offesa	Estende la punibilità a chi ha voluto un reato diverso da quello che è stato commesso

N.	Domanda	A	B	C	D
422	Quale di questi elementi è richiesto nella compartecipazione criminosa?	3 persone,la pianificazione del delitto,la maggiore età	atti preparatori criminosi,la commissione dell'azione tipica da parte di tutti i concorrenti	5 persone imputabili,la colpa	La pluralità di agenti, la realizzazione della fattispecie oggettiva del reato,il contributo di ciascun concorrente,l'elemento soggettivo
423	Per poter avere rilievo penale la compartecipazione criminosa deve porre in essere almeno	Un tentativo di delitto	Una condotta preparatoria	Un delitto consumato	Un accordo criminoso
424	Il mandante e l'esecutore di un omicidio..	Il mandante non può essere punito,avendo espresso solo un'intenzione criminosa	La pena dell'esecutore sarà molto più elevata di quella del mandante	Sono puniti entrambi allo stesso modo	E' punito solo l'esecutore,al mandante si applicherà una misura di sicurezza
425	Rimanere inerte di fronte alla commissione di un reato configura concorso nello stesso?	Mai	Sempre	Solo se esiste un obbligo giuridico di impedire l'evento	Sempre se esiste un obbligo morale di impedire l'evento
426	Nei confronti del condannato per il reato di cui all'art. 416 bis c.p..	La confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato non è prevista	La confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato può essere disposta	La confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato può essere disposta solo in caso di associazione armata	La confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato è sempre obbligatoria
427	Le cause di giustificazione nel concorso di persone..	Hanno effetto solo per coloro che le conoscevano	Hanno effetto per tutti coloro che sono concorsi nel reato	Si applicano solo ai minori	Non hanno alcun effetto se non conosciute
428	Le circostanze che attenuano o escludono la pena..	Sono valutate a favore dell'agente solo se da lui conosciute	Sono valutate a favore dell'agente anche se da lui non conosciute,o da lui per errore ritenute inesistenti	Sono valutate a favore dell'agente solo se ignorate per errore scusabile	Non sono mai valutate a favore dell'agente
429	Le circostanze che aggravano la pena sono valutate a carico dell'agente..	Sempre	Sempre quelle oggettive	Soltanto se da lui conosciute ovvero ignorate per colpa o ritenute inesistenti per errore determinato da colpa	Soltanto se da lui conosciute
430	Se l'agente ritiene per errore che esistano circostanze aggravanti o attenuanti..	Queste non sono valutate contro o a favore di lui	Le attenuanti sono sempre valutate a favore di lui,le aggravanti contro di lui	Il giudice può bilanciarle	Queste sono sempre valutate contro o a favore di lui
431	Chi ha determinato a commettere un reato una persona non imputabile..	Risponde solo se si tratta di delitto	Non risponde del reato ma gli si può applicare una misura di sicurezza	Risponde del reato da questa commesso	Risponde solo se la persona è minore di 14 anni
432	Nell'ambito di una compartecipazione criminosa,chi nell'esercizio della sua autorità ha determinato a commettere il reato persone ad esso soggette,risponde..	Con un aggravamento di pena	Di concorso di reati	Risponde solo se il soggetto determinato era incapace	Non risponde penalmente ma gli si applica una misura di sicurezza
433	Nell'ambito della compartecipazione criminosa, chi si è avvalso per commettere il reato di un minore di anni 18..	Risponderà con un aumento di pena	Avrà una diminuzione di pena	Il minore non può concorrere in un reato	Gli si applicherà una misura di sicurezza
434	Non sussiste il reato di associazione per delinquere, ma piuttosto un concorso di persone, quando:	Coloro che partecipano all'associazione non sempre prendono parte all'esecuzione dei delitti	Coloro che promuovono l'associazione non prendono parte all'esecuzione dei delitti	L'accordo tra più persone riguarda esclusivamente una serie determinata di delitti	L'accordo criminoso si basa su uno stabile vincolo associativo per commettere una serie indeterminata di delitti
435	La guida sotto effetto di sostanze alcoliche e il conseguente decesso del pedone, configura..	Un autonomo titolo di reato	Un'aggravante ad effetto speciale dei delitti di omicidio e lesioni colpose	Il presupposto per l'applicazione di una misura di prevenzione	Un'aggravante ad effetto speciale, ma solo per l'omicidio doloso
436	Il genitore che per il proprio credo religioso,omette di curare la figlia minore causandone la morte,risponde..	Di omicidio colposo	Non risponde,la morte è dovuta alla malattia irreversibile	Di omicidio preterintenzionale	Di omicidio volontario
437	Il poliziotto addetto al servizio di scorta che assiste al sequestro della persona senza intervenire,risponderà..	La connivenza non è punita	Di risarcimento del danno	Di sequestro di persona	Di omessa denuncia

N.	Domanda	A	B	C	D
438	Il pentimento operoso, ai sensi dell'art.56c.p., esige..	Sempre un comportamento attivo da parte del reo	E' sufficiente il pentimento effettivo	Anche solo l'intenzione di intervenire	Sempre la consumazione del reato
439	Il ladro che sottrae un monile che ritiene preziosissimo mentre in realtà è falso, potrà beneficiare dell'attenuante di cui all'art. 62 n.4 c.p.?	Si, ma solo se è un soggetto minore	No mai, rileva l'intenzione	Si, anche se non ne conosce il valore	Si, ma solo se conosce il valore del monile
440	Tizio sorpreso dalle forze dell'ordine mentre sta per sottrarre documenti nell'appartamento di Caio si dà alla fuga, risponderà..	Solo di violazione di domicilio, avendo desistito per il furto	Di tentato furto in appartamento	Recesso attivo con pena diminuita	Non sarà punito avendo rinunciato al proposito criminoso
441	Il nostro codice penale quale forma di colpa ritiene più grave?	Quella medica	Quella cosciente	Quella sotto sostanze alcoliche	Quella specifica
442	Tizio detesta la moglie, decide di ucciderla ed acquista una pistola, potrà essere punito?	Si, la condotta è univocamente rivolta ad uccidere	Si, per tentato omicidio	Si per tentato omicidio, ma solo se l'arma non poteva essere detenuta	No, la condotta è preparatoria
443	Nella compartecipazione criminosa, il partecipe per essere punito deve porre in essere l'azione tipica?	No, è sufficiente un contributo rilevante alla commissione del reato	Si, sempre per rispetto del principio di determinatezza	No, ma deve commettere almeno un tentativo punibile	No, è sufficiente che manifesti la volontà criminosa
444	Tizio rafforza in Caio l'idea di commettere un sequestro, promettendogli aiuto successivamente alla commissione del reato, il reato avviene, sarà punito?	Si, ma solo se il sequestrato è incapace	Si, per concorso morale	No, rafforzare il proposito criminoso non è una condotta tipica	No, l'aiuto successivo non rileva
445	L'ufficiale di P.G. che al solo fine di acquisire elementi di prova in ordine al delitto di riciclaggio, procede alla sostituzione di denaro proveniente da reato..	Non potrà essere punito, agisce sotto copertura	La sostituzione di denaro proveniente da delitto non è consentita neanche sotto copertura	Il riciclaggio non rientra tra i delitti che prevedono attività sotto copertura	E' sempre punito, dovendo l'attività dell'agente provocatore limitarsi al controllo delle azioni illecite
446	Viene definita colpa impropria..	L'erronea supposizione di una causa di giustificazione	Alcune ipotesi di dolo eventuale	La colpa grave	La colpa con previsione
447	Alle contravvenzioni è possibile applicare le circostanze?	Si sempre	Solo alcune attenuanti	Solo le aggravanti soggettive	No, non lo prevede la legge
448	L'interdizione dai pubblici uffici, configura..	Una pena principale	Una misura di prevenzione	Una misura alternativa alla detenzione	Una pena accessoria
449	E' consentita la continuazione tra delitti e contravvenzioni?	Si, anche se puniti con pene eterogenee	Solo tra delitti	No mai	Solo se i reati sono della stessa specie
450	In una compartecipazione criminosa, qualora il reato commesso sia diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti...	Anche questi ne risponde anche se non è conseguenza della sua azione od omissione	Questi non ne risponde mai	Anche questi ne risponde se l'evento è conseguenza della sua azione od omissione	Anche questi ne risponde se accetta il rischio del verificarsi del reato diverso
451	Tizio da' mandato a Caio di ferire gravemente Sempronio, e Caio volontariamente lo uccide	Tizio non risponde penalmente, perché non voleva cagionare l'evento morte	Tizio risponderà solo di lesioni gravi	Tizio risponderà di lesioni in concorso con l'omicidio, ma la pena è diminuita	Tizio risponderà di omicidio volontario, ma la pena è diminuita
452	Nell'aberratio delicti concorsuale ex art.116 c.p., è necessario che il reato commesso..	Sia effetto di forza maggiore	Sia voluto da tutti i concorrenti	Sia diverso da quello voluto	Non sia voluto da nessuno dei concorrenti
453	Tizio accetta di fare il palo ad un furto, ma il suo complice commette una rapina, Tizio risponderà di rapina?	Si, perché poteva rappresentarsi l'evento diverso come uno sviluppo logicamente prevedibile di quello voluto	No, risponderà di furto ma la pena è aggravata	Si, se era stato determinante nel convincere il complice a delinquere	Si, ma solo se era recidivo
454	Il concorso di persone nei reati propri è ammesso?	Solo per i delitti di corruzione	Si, purchè tra i compartecipi figurino un soggetto qualificato	Solo per il delitto di peculato	No, mai
455	Nel concorso nei reati propri di cui all'art. 117 c.p., qualora muti il titolo del reato per taluno di coloro che vi sono concorsi..	Anche gli altri rispondono dello stesso reato	Anche gli altri rispondono dello stesso reato se lo hanno voluto	Rispondono del reato meno grave	Gli altri non rispondono del reato proprio
456	Nell'ambito della compartecipazione criminosa, le circostanze che aggravano o diminuiscono le pene concernenti i motivi a delinquere..	Si estendono a tutti i concorrenti	Si estendono agli autori materiali	Sono valutate soltanto riguardo alla persona cui si riferiscono	Si estendono a tutti i concorrenti solo le attenuanti

N.	Domanda	A	B	C	D
457	Nella compartecipazione criminosa le circostanze inerenti alla persona del colpevole..	Sono valutate soltanto riguardo alla persona cui si riferiscono	Si estendono a tutti i concorrenti tranne l'imputabilità	Si estendono a tutti i concorrenti	Si estendono a tutti i concorrenti tranne la recidiva
458	Nella compartecipazione criminosa, le circostanze relative all'intensità del dolo o al grado della colpa..	Si estendono quelle riguardanti l'intensità del dolo	Si estendono quelle riguardanti il grado della colpa	Sono valutate soltanto riguardo alla persona cui si riferiscono	Si estendono a tutti i concorrenti
459	La partecipazione al reato può manifestarsi in forma omissiva?	No, mai	Si, qualora sussista un obbligo morale di impedire l'evento	No, la connivenza non rileva penalmente	Si, qualora sussista il relativo obbligo giuridico di impedire il reato
460	Il custode di una banca che non attiva i sistemi di sicurezza per consentire deliberatamente l'accesso ai ladri, risponde..	Di concorso in furto, ma la pena è diminuita	Di omessa denuncia	Non risponde, il concorso è previsto per le sole azioni commissive	Di concorso in furto
461	Nel delitto colposo quando l'evento è stato cagionato dalla cooperazione di più persone ..	Risponde solo l'autore materiale	Non rispondono i soggetti minori	Ognuna di esse risponde secondo ciò che ha commesso	Ciascuna di queste soggiace alle pene stabilite per il delitto stesso
462	La cooperazione colposa riguarda..	Solo i delitti	Anche l'illecito amministrativo	Delitti e contravvenzioni	Solo le contravvenzioni
463	Si può tentare un delitto a consumazione anticipata?	Si..	Si puniscono con la stessa pena	No, la consumazione coincide col tentativo	Si prevede una circostanza attenuante
464	Ai sensi dell'art. 240 c.p., il giudice, tra l'altro..	Può ordinare la confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato	Deve ordinare la confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato	Può ordinare la confisca delle cose che costituiscono il prezzo del reato	Deve ordinare la confisca delle cose che sono il prodotto o il profitto del reato
465	Ai sensi dell'art. 240 c.p., il giudice, tra l'altro...	Può ordinare la confisca delle cose che costituiscono il prezzo del reato	Ordina sempre la confisca delle cose che costituiscono il prezzo del reato	Può ordinare la confisca delle cose, la fabbricazione e l'uso delle quali costituisce reato	Ordina sempre la confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato
466	Ai sensi dell'art. 240 c.p., il giudice, tra l'altro:	Ordina sempre la confisca delle cose, il porto, la detenzione o l'alienazione delle quali costituisce reato	Ha facoltà di ordinare la confisca delle cose appartenenti al reo	Deve sempre ordinare la confisca delle cose che sono il profitto del reato	Ha facoltà di ordinare la confisca del denaro equivalente al profitto del reato, anche senza condanna
467	La cauzione di buona condotta è..	Una misura di sicurezza patrimoniale	Una misura di sicurezza personale	Una misura alternativa alla detenzione	Una pena accessoria
468	E' socialmente pericolosa la persona..	Anche se non imputabile o non punibile, che ha commesso un reato, quando è probabile che ne commetterà di nuovi	Che probabilmente commetterà atti criminali	Solo la persona imputabile e punibile che ha commesso un delitto	Solo la persona imputabile che ha commesso un delitto e probabilmente ne commetterà di nuovi
469	Le misure di sicurezza sono ordinate..	Dal giudice solo nella sentenza di condanna	Dal giudice solo nella sentenza di proscioglimento	Dal direttore del carcere dopo un periodo di osservazione	Dal giudice nella stessa sentenza di condanna o di proscioglimento
470	La sospensione condizionale della pena rende inapplicabili..	Tutte le misure di sicurezza	Tutte le misure di sicurezza patrimoniali	Le pene accessorie	Le misure di sicurezza tranne che si tratti di confisca
471	Le sanzioni del giudice di pace sono..	La semilibertà, la libertà controllata, la pena pecuniaria	La permanenza domiciliare, la liberazione anticipata, la pena pecuniaria	La permanenza domiciliare, il lavoro di pubblica utilità, la pena pecuniaria	L'arresto e la pena pecuniaria
472	Tizio pubblico ufficiale permette alla moglie di utilizzare il cellulare di servizio per telefonate personali, la donna sarà punita..	Il cellulare di ufficio può essere utilizzato dai congiunti	Non sarà punita non rivestendo la qualifica di pubblico ufficiale	Per concorso in peculato d'uso	Di appropriazione indebita
473	Il concorso di circostanze eterogeneo obbliga il giudice ad un giudizio..	Solo di prevalenza	Sempre e solo di equivalenza	Di equivalenza o di prevalenza	Che valuti aritmeticamente le circostanze sia aggravanti che attenuanti

N.	Domanda	A	B	C	D
474	In tema di concorso di circostanze eterogenee si intende per giudizio di prevalenza..	Un calcolo percentuale che tenga presente la pena più grave	L'applicazione di una pena di specie diversa	L'applicazione della sola pena base	L'applicazione soltanto degli aumenti o delle diminuzioni relativi alle circostanze ritenute prevalenti
475	In tema di concorso di circostanze eterogenee si intende per giudizio di equivalenza..	L'applicazione di tanti aumenti per le aggravanti e di uguali diminuzioni per le attenuanti	L'applicazione della sola pena base	Sempre l'applicazione delle attenuanti generiche	Un calcolo percentuale che tenga presente la pena più grave
476	Il giudizio di prevalenza tra circostanze ammette lo sviluppo della progressività degli aumenti o della regressività delle diminuzioni..	E' circoscritto nei limiti stabiliti dagli artt.66 e 67c.p. ma solo per le diminuzioni	A discrezione del giudice	Circoscritto nei limiti stabiliti dagli artt.66 e 67 c.p..	All'infinito
477	L'aggravante della finalità di terrorismo può essere dichiarata equivalente rispetto ad attenuanti concorrenti?	Sia equivalente sia soccombente	Si,mai soccombente	No mai	Si sempre
478	L'aggravante consistente nell'avvalersi della forza intimidatrice di un'associazione di stampo mafioso può essere dichiarata equivalente rispetto ad attenuanti concorrenti?	Si,ma solo se il reato rimane allo stadio di tentativo	Si,ma solo se il soggetto è minore di anni 18	Si,ma solo se il reato non è intraneo all'associazione	No mai
479	Ai fini della confisca, il profitto del reato consiste nel..	vantaggio economico che ne deriva	le aspettative di guadagno	risultato ultimo del reato	L'evento naturalistico del reato
480	Ai fini della confisca, il prezzo del reato consiste nel..	denaro oggetto del reato	risultato ultimo del reato	vantaggio economico che ne deriva	Corrispettivo ottenuto per eseguire l'illecito
481	L'aggravante dell'aver cagionato un danno patrimoniale di rilevante entità di cui all'art. 61 n.7 c.p., si applica solo ai delitti contro il patrimonio?	No,anche ai delitti che comunque offendono il patrimonio,ovvero dettati da motivi di lucro	No, a tutti i delitti	Si	Anche e solo a quelli commessi dal pubblico ufficiale contro la P.A..
482	Torturare una persona sequestrata, configura..	L'aggravante teleologica di cui all'art. 61 n.2 c.p..	L'aggravante dell'aver commesso il reato per motivi futili di cui all'art. 61 n.1 c.p..	Un reato continuato	L'aggravante dell'aver agito con crudeltà verso le persone di cui all'art. 61 n.4 c.p..
483	Una calunnia perpetrata da un ufficiale di P.G. nell'esercizio delle sue funzioni configura..	L'aggravante dell'aver commesso il fatto con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione di cui all'art. 61 n.9	L'aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso di autorità di cui all'art. 61 n.11 c.p..	L'aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso di relazioni d'ufficio di cui all'art. 61 n.11 c.p..	Un delitto aggravato dall'evento
484	Il fatto di chi ,dopo essere stato condannato per un furto,commette dopo 10 anni una diffamazione,configura..	Una recidiva semplice	Una recidiva aggravata	Una recidiva abituale	Un'ipotesi di delinquenza abituale
485	Ai sensi della legge penale è della stessa indole il nuovo delitto non colposo...	Quando il soggetto è incline a commettere delitti	Quando il soggetto è delinquente abituale	Solo per identità della disposizione violata	Per identità della disposizione violata ovvero per la presenza in concreto di caratteri fondamentali comuni..
486	Il perdono giudiziale estingue ..	Le misure di sicurezza per i minori di anni 14	Il reato per i minori di anni 18	La pena per i minori di anni 18	Le pene accessorie per i minori di anni 18
487	Il perdono giudiziale può essere concesso dal giudice..	Solo per il minore di anni 14	Quando avuto riguardo alle circostanze previste nell'art.133c.p.,relativ e alla capacità a delinquere,presume che il minore non sia pericoloso	Sempre	Quando avuto riguardo alle circostanze previste nell'art.133 c.p.,presume che il minore si asterrà dal commettere ulteriori reati
488	L'aver il colpevole commesso il fatto mentre si trova illegalmente nel territorio nazionale,costituisce un'aggravante comune?	Si,è prevista all'art.61 n 11bis c.p..	No,è un'attenuante comune	No,è un'aggravante speciale	No,è stata dichiarata incostituzionale
489	L'aver il colpevole commesso il reato durante il tempo in cui si è sottratto volontariamente alla esecuzione di un ordine di arresto per un precedente reato,costituisce un'aggravante comune?	Si ma limitatamente all'ipotesi del mandato di cattura	Si	No,è stata dichiarata incostituzionale	No,è un'aggravante ad effetto speciale

N.	Domanda	A	B	C	D
490	Se Tizio commette un delitto non colposo durante il periodo in cui è ammesso ad una misura alternativa alla detenzione in carcere,risponderà..	Con un aggravamento di pena fino alla metà	Di procurata inosservanza di pena	Di evasione	Con un aggravamento di pena fino a un terzo
491	L'evaso,che si sottrae ad un ordine di esecuzione della carcerazione,ai fini dell'aggravante di cui all'art.61 n.6 c.p.,può essere equiparato al latitante?	Si ,lo prevede l'art.296c.p.p..	Solo se la precedente condanna riguardava un delitto contro l'ordine pubblico	Solo per alcuni reati	No,mai lo impone il divieto di analogia
492	Le misure di prevenzione sono misure disposte..	Solo per soggetti mafiosi già condannati	A prescindere dalla commissione del delitto, nei confronti di soggetti che risultano pericolosi per la sicurezza pubblica	Solo dopo la commissione di un delitto	Solo dopo la commissione di un reato
493	La sospensione condizionale della pena sospende..	Solo le statuizioni civili della condanna	L'esecuzione della condanna	Solo le pene accessorie	Le misure di sicurezza patrimoniali
494	Nella fase esecutiva la pena può essere sostituita da...	La sospensione condizionale	Misure alternative alla detenzione	Solo da una cauzione	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi
495	La pubblicazione della sentenza penale di condanna,costituisce..	Una pena accessoria esclusiva dei delitti	Una pena accessoria per i recidivi	Una pena principale per i delitti contro l'onore	Una pena accessoria comune ai delitti e alle contravvenzioni
496	Le pene accessorie possono essere..	Sempre perpetue	Sempre temporanee	Alternative alla pena principale	Perpetue o temporanee
497	Le pene previste per i reati di competenza del giudice di pace sono suscettibili di sospensione condizionale?	Si, seguono le regole delle pene in generale	Solo il lavoro di pubblica utilità	No, mai	Solo la permanenza domiciliare
498	Il limite obiettivo per la concessione della sospensione condizionale della pena è che la condanna non sia superiore..	A quattro anni di pena detentiva	A un anno di pena detentiva se la condanna riguarda un delitto	A due anni di pena detentiva	A 10 anni di pena detentiva se la condanna riguarda contravvenzioni
499	Sono sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi..	La semilibertà,la permanenza domiciliare,la pena pecuniaria	La semidetenzione,la libertà controllata,la pena pecuniaria	La semilibertà, gli arresti domiciliari,la pena pecuniaria	La semidetanzione,l'affidamento in prova al servizio sociale,la pena pecuniaria
500	La querela è prevista dalla legge..	Solo per i delitti gravi	Solo per i delitti punibili davanti al giudice di pace	Per i reati per i quali non si debba procedere d'ufficio	Solo per le contravvenzioni
501	La querela una volta proposta..	Si estende a tutti coloro che hanno commesso il reato	Si riferisce alla sola persona verso la quale è proposta	Si estende a tutti coloro che hanno commesso il reato se il fatto è commesso contro un minore	Non è rimettibile
502	Il diritto di querela può essere esercitato se il soggetto ha rinunciato ad esercitarlo?	Si entro tre mesi	Si,ma solo se la rinuncia è tacita	Si,ma solo se la rinuncia è espressa	No
503	L'appartenente ai ruoli della Polizia di Stato,al quale viene ordinato dal suo superiore gerarchico di sparare all'interno di una scuola occupata da studenti disarmati,deve obbedire?	Non può obbedire ad un ordine illegittimo a meno che non sia messo per iscritto	Si,l'ordine è insindacabile	Si,ma del fatto risponde chi ha dato l'ordine	No,mai e deve informare immediatamente i superiori
504	Tizio viene minacciato di morte se non prende parte alla rapina..	Tizio risponde potendo comunque reagire alle minacce	Tizio non risponde solo nel caso abbia subito una violenza fisica assoluta	Tizio risponde ma la pena è attenuata	Del fatto commesso sotto minaccia risponde solo la persona che l'ha costretta a commetterlo
505	Il vigile del fuoco che si trova di fronte ad un devastante incendio può fuggire ed invocare a propria discolpa l'esimente dello stato di necessità?	Mai se c'è rischio per soggetti minori	Si, non appartiene alla Polizia di Stato	No, ha un particolare dovere di esporsi al pericolo	Si, se non è un pubblico ufficiale
506	Da quando comincia a decorrere la prescrizione in caso di reato permanente?	Dal giorno dell'iscrizione del reato nel registro delle notizie di reato	Dal giorno in cui è cessata la permanenza	Dal giorno in cui è pronunciata la sentenza di primo grado	Da giorno in cui è iniziata la permanenza

N.	Domanda	A	B	C	D
507	Quali delle seguenti affermazioni in riferimento al reato di furto non è corretta:	E' un delitto	Ai fini della consumazione del reato non è necessario che il profitto sia di fatto conseguito, ma è sufficiente che l'agente agisca allo scopo di conseguirlo	Ai fini della consumazione del reato è necessario che il profitto sia di fatto conseguito, non essendo sufficiente che il soggetto agente miri a conseguirlo	La pena per il fatto previsto dall'art. 624 c.p. è della reclusione da uno a sei anni e della multa da euro 103 a 1032, se il fatto è commesso su cose esposte per necessità o per consuetudine o per destinazione alla pubblica fede
508	La rapina propria è caratterizzata:	Dall'esercizio di violenza o minaccia esercitata immediatamente dopo la sottrazione della cosa, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta	Dall'uso della violenza e minaccia, finalizzata all'impossessamento della cosa mobile allo scopo di trarne profitto	Dall'esercizio di violenza o minaccia esercitata immediatamente dopo la sottrazione della cosa, per procurare a sé o ad altri l'impunità	Dal soggetto attivo del reato che deve essere un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio
509	La rapina impropria è caratterizzata:	Dall'assenza di qualsivoglia forma di violenza o minaccia nella aggressione al patrimonio	Dall'uso di violenza o minaccia, per costringere taluno a fare o ad omettere qualcosa, procurando a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno	Dall'esercizio di violenza o minaccia esercitata immediatamente dopo la sottrazione della cosa, per assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta, o per procurare a sé o ad altri l'impunità	Dall'uso di violenza o minaccia, finalizzata all'impossessamento della cosa mobile altrui allo scopo di trarne profitto
510	Il delitto di estorsione si differenzia dal delitto di concussione	Per la non applicabilità della confisca nel delitto di estorsione	Per l'assenza di un comportamento costrittivo nel delitto di estorsione	Per l'assenza della qualifica pubblicistica in capo al soggetto agente, che pone in essere il reato abusando della sua qualità o dei suoi poteri nel delitto di estorsione	Per l'assenza di violenza e minaccia nel delitto di estorsione
511	Affinché sia integrato il delitto di estorsione:	Occorre che si verifichi il "doppio evento", ovvero che mediante violenza o minaccia venga cagionato un primo evento di natura psicologica, e cioè la coartazione della volontà; ed un secondo evento finale, consistente nella disposizione patrimoniale, lesiva del bene patrimonio della vittima e produttiva di un ingiusto vantaggio per l'agente..	Occorre che si verifichi il "doppio evento", ovvero che mediante artifici e raggi venga cagionato un primo evento, e cioè l'induzione in errore; ed un secondo evento finale, consistente nella disposizione patrimoniale, lesiva del bene patrimonio della vittima e produttiva di un ingiusto vantaggio per l'agente	Occorre che mediante violenza o minaccia si verifichi solo la coartazione della volontà della vittima	Occorre che mediante violenza o minaccia venga cagionato solo un ingiusto profitto con altrui danno
512	Il delitto di truffa di cui all'art. 640 c.p. è:	Un reato di pericolo astratto	Un reato di pericolo concreto	Un reato di mera condotta	Un reato di evento di danno a forma vincolata

N.	Domanda	A	B	C	D
513	Affinché sia integrato il delitto di truffa:	Occorre che mediante artifici e raggiri venga cagionato solo un ingiusto profitto con altrui danno	Occorre che si verifichi il "doppio evento", ovvero che mediante violenza o minaccia venga cagionato un primo evento di natura psicologica, e cioè la coartazione della volontà; ed un secondo evento finale, consistente nella disposizione patrimoniale, lesiva del bene patrimonio della vittima e produttiva di un ingiusto vantaggio per l'agente	Occorre che mediante violenza o minaccia venga cagionato solo un ingiusto profitto con altrui danno	Occorre che si verifichi il "doppio evento", ovvero che mediante artifici e raggiri venga cagionato un primo evento, e cioè l'induzione in errore; ed un secondo evento finale, consistente nella disposizione patrimoniale, lesiva del bene patrimonio della vittima e produttiva di un ingiusto vantaggio per l'agente
514	Ai sensi dell'art. 640 quater, c.p. la confisca prevista dall'art. 322 ter c.p.:	E' applicabile nel caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti per le ipotesi delittuose di cui agli articoli 640, secondo comma, numero 1, 640 bis e 640 ter, secondo comma, con esclusione dell'ipotesi in cui il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema	Non è mai applicabile nel caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti per le ipotesi delittuose di cui agli articoli 640, secondo comma, numero 1, 640 bis e 640 ter, secondo comma, con esclusione dell'ipotesi in cui il fatto è commesso con abuso della qualità di operatore del sistema	E' applicabile nel caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti nella sola ipotesi delittuosa di cui all'art. 640 ter, comma 1 c.p..	E' applicabile nel caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti nella sola ipotesi delittuosa di cui all'art. 640, comma 1 c.p..
515	Il termine di prescrizione del delitto di usura decorre:	Dal momento della prima riscossione del capitale	Dal momento della promessa della dazione degli interessi o altri vantaggi usurari	Dal giorno dell'ultima riscossione sia degli interessi che del capitale	Dal momento della stipulazione dell'accordo usurario
516	Il delitto di appropriazione indebita, di cui all'art. 646 c.p. punisce:	Chiunque, al fine di trarne profitto, si impossessa della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene	Il pubblico ufficiale che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria	Chiunque, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, si appropria della cosa mobile altrui di cui abbia a qualsiasi titolo il possesso	Chiunque, al fine di trarne profitto, si impossessa della cosa immobile altrui, sottraendola a chi la detiene
517	Il delitto di appropriazione indebita:	E' sempre procedibile d'ufficio	E' procedibile d'ufficio se ricorre la circostanza di cui all'art. 61, n. 7 c.p..	E' punibile solo a querela	E' procedibile d'ufficio, se il fatto è commesso su cose possedute a titolo di deposito necessario o se ricorre taluna delle circostanze indicate nel n. 11 dell'art. 61 c.p..
518	Il delitto di appropriazione indebita si consuma:	Quando il soggetto agente, per procurare a se o ad altri un ingiusto profitto, si appropria di denaro o della cosa mobile altrui di cui abbia, a qualsiasi titolo il possesso	Quando il soggetto agente si impossessa del bene	Quando il soggetto agente consegue il profitto	Quando il soggetto agente consegue la disponibilità del bene
519	Il reato presupposto nel delitto di ricettazione:	Può essere solo il delitto di furto	E' un qualsiasi delitto	E' anche una contravvenzione	Può essere solo un delitto contro il patrimonio

N.	Domanda	A	B	C	D
520	Il delitto di ricettazione punisce:	Chi, fuori dal concorso nel reato, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, riceve od occulta denaro o cose provenienti da una contravvenzione, o comunque si intromette nel farli acquistare, ricevere od occultare	Chi, fuori dai casi di concorso, sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa	Chi, fuori dal concorso nel reato, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farli acquistare, ricevere od occultare	Chi, fuori dai casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648 bis, impiega denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto
521	Il delitto di riciclaggio punisce:	Chi, fuori dal concorso nel reato, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farli acquistare, ricevere od occultare	Chi, fuori dai casi di concorso, sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa	Chi, fuori dai casi di concorso, sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da contravvenzione non colposa, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza contravvenzionale	Chi, fuori dai casi di concorso, sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa
522	Il delitto di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita punisce:	Chiunque, fuori dal concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648 bis, impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto	Chi, fuori dal concorso nel reato, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farli acquistare, ricevere od occultare	Chiunque, fuori dal concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648 bis, impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti anche da contravvenzione	Chi, fuori dai casi di concorso, sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa
523	L'elemento soggettivo dell'omicidio volontario, di cui all'art. 575 c.p. consiste:	Nella rappresentazione e volontà che dalla condotta derivi l'evento morte	Nella prevedibilità e non volontà del fatto tipico previsto dalla norma incriminatrice	Nella prevedibilità che dalla condotta possa derivare l'evento morte	Nella sola volontà che dalla condotta possa derivare l'evento morte
524	L' "istigazione o aiuto al suicidio"...	Punisce chiunque cagiona la morte di un uomo con il suo consenso	Non è configurata nel nostro ordinamento quale autonoma ipotesi di reato	Punisce chiunque determina altri al suicidio o rafforza l'altrui proposito di suicidio, ovvero ne agevola l'esecuzione del suicidio, secondo quanto disposto nell'art. 580 c.p..	Non è punibile poiché trova applicazione la norma di cui all'art. 115 c.p., secondo cui in caso di istigazione a commettere un reato, se l'istigazione è accolta, ma il reato non è commesso, il soggetto attivo non è punibile per il solo fatto dell'istigazione
525	Ai sensi dell'art. 580 c.p., il delitto di istigazione o aiuto al suicidio:	E' integrato anche quando il suicidio non avviene, anche se dal tentativo di suicidio non derivi una lesione personale grave o gravissima	E' integrato solo quando il suicidio avviene	E' integrato anche quando il suicidio non avviene, sempre che dal tentativo di suicidio derivi una lesione personale grave o gravissima	Non è integrato a meno che il suicidio non si verifichi
526	Il delitto di percosse, di cui all'art. 581:	E' sempre punibile a querela di parte	E' punibile d'ufficio solo se ricorre la circostanza aggravante di cui all'art. 61, n. 11 ter c.p..	E' punibile d'ufficio quando ricorrono le circostanze aggravanti di cui all'art. 61 c.p..	E' sempre punibile d'ufficio
527	Nel nostro ordinamento le lesioni personali:	Affinché siano punite non è necessario che sia provato l'elemento psicologico	Sono un delitto e vengono punite solo a titolo di dolo	Sono una contravvenzione e vengono punite sia a titolo di dolo che di colpa	Sono un delitto e vengono punite sia a titolo di dolo che di colpa

N.	Domanda	A	B	C	D
528	L'omicidio preterintenzionale punisce:	Chiunque, con atti diretti a commettere un qualsiasi delitto doloso, cagiona la morte non voluta di un uomo	Chiunque, con atti diretti a commettere uno dei delitti preveduti dagli articoli 581 e 582, cagiona la morte voluta di un uomo	Chiunque, con atti diretti a commettere uno dei delitti preveduti dagli articoli 581 e 582, cagiona la morte non voluta di un uomo	Chiunque, con atti diretti a commettere un qualsiasi delitto colposo, cagiona la morte di uomo
529	La morte o la lesione come conseguenza di un altro delitto presuppone:	Quale delitto base da cui deriva la morte solo i delitti di lesioni e percosse	Espressamente quale delitto base da cui deriva la morte o la lesione solo il delitto di cui all'art. 74 d.p.r. 309/1990	Quale delitto base da cui deriva la morte o la lesione di una persona un qualsiasi delitto doloso	Quale delitto base da cui deriva la morte o la lesione anche un delitto colposo
530	Il delitto di rissa richiede quali elementi imprescindibili:	L'uso della violenza e la reciprocità dell'azione	L'uso della violenza ma non la reciprocità dell'azione	Non è necessaria la volontà di recare una offesa agli avversari	La reciprocità dell'azione ma non l'uso della violenza
531	Il soggetto attivo del delitto di abbandono di persone minori o incapaci di cui all'art. 591 c.p.:	E' solo il genitore	E' solo il figlio	E' chiunque debba avere cura, custodia di un minore di anni quattordici, o di una persona incapace di provvedere a se stessa	E' solo il tutore
532	Il delitto di omissione di soccorso è:	Un reato permanente	Un reato continuato	Un reato istantaneo	Un reato permanente con effetti istantanei
533	Il delitto di omissione di soccorso individua quale soggetto passivo:	Un fanciullo minore di anni dieci, o un'altra persona incapace di provvedere a se stessa, per malattia del corpo o della mente, per vecchiaia o per altra causa	Un minore di anni diciotto	Una persona di età superiore agli anni sessantacinque, anche se capace di provvedere a se stessa	Chiunque
534	Il delitto di omissione di soccorso richiede ai fini della integrazione:	La sola volontà del fatto oggettivo tipico previsto dalla fattispecie incriminatrice	La rappresentazione e volontà del fatto oggettivo tipico previsto dalla fattispecie incriminatrice	La sola rappresentazione del fatto oggettivo tipico previsto dalla fattispecie integratrice	La rappresentazione e volontà del solo evento previsto dalla fattispecie incriminatrice
535	Ai fini della integrazione del delitto di ingiuria di cui all'art. 594 c.p. occorre:	Che il soggetto agente sia un pubblico ufficiale	Che il soggetto agente offenda l'onore ed il decoro di una persona presente	Che il soggetto agente offenda l'altrui reputazione, comunicando con più persone anche in assenza della persona offesa	Che il soggetto agente offenda l'onore ed il decoro di una persona assente
536	Il delitto di ingiuria richiede dal punto di vista dell'elemento soggettivo:	La rappresentazione e volontà che la condotta realizzata offenda l'onore o il decoro	La sola volontà che la condotta offenda l'onore ed il decoro	La sola rappresentazione che la condotta offenda l'onore o il decoro	La prevedibilità che la condotta offenda l'onore ed il decoro
537	Il delitto di diffamazione richiede:	La comunicazione con più persone e la presenza della persona offesa	La comunicazione con più persone e l'assenza della persona offesa	L'offesa del decoro e della reputazione in presenza della persona offesa	La comunicazione con più persone utilizzando come unico mezzo previsto dalla norma integratrice la stampa
538	L'esercizio del diritto di critica/cronaca in tema di diffamazione è riconosciuto:	In caso di fondatezza della notizia indipendentemente dal tenore letterale delle espressioni utilizzate	Anche laddove i fatti narrati non rivestano interesse per l'opinione pubblica	In caso di giornalista iscritto al relativo albo	In caso di veridicità, pertinenza e continenza della notizia
539	Ai sensi dell'art. 600 c.p., la riduzione o il mantenimento nello stato di soggezione non ha luogo quando:	La condotta è attuata mediante violenza, minaccia, inganno	La condotta è attuata mediante violenza, minaccia, inganno solo se il soggetto attivo è un prossimo congiunto	La condotta è attuata mediante abuso di autorità o approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità	La condotta è attuata mediante la promessa e la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona

N.	Domanda	A	B	C	D
540	Non integra il delitto di pornografia minorile, di cui all'art. 600 ter c.p.:	Il reclutamento o l'induzione di minori di anni diciotto a partecipare a esibizioni o spettacoli pornografici ovvero dai suddetti spettacoli trae altrimenti profitto	La gestione della prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto	La distribuzione o divulgazione, con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, di notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minori degli anni diciotto	La realizzazione di esibizioni o spettacoli pornografici ovvero di produzione di materiale pornografico, utilizzando minori di anni diciotto
541	Il delitto di riduzione o mantenimento in servitù o schiavitù, di cui all'art. 600 c.p. è:	Un reato continuato	Un reato permanente	Un reato abituale	Un reato istantaneo
542	Ai sensi dell'art. 600 septies c.p., in caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, a norma dell'art. 444 c.p.p., per i delitti di cui alla sezione I, capo III, titolo XII, libro II (artt. 600 e ss. c.p.):	Non è mai ordinata la confisca dei beni che costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo del reato	E' sempre ordinata, salvi i diritti della persona offesa alle restituzioni e al risarcimento dei danni, la confisca dei beni che costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo del reato	Non può essere mai applicata la confisca di beni di valore equivalente a quelli che costituiscono il prezzo, il prodotto o il profitto del reato	Non può essere ordinata la confisca dei beni che costituiscono il profitto del reato, ma solo il prodotto dello stesso
543	Il delitto di sequestro di persona è:	Un reato di pericolo presunto	Un reato di danno	Un reato di pericolo concreto	Un reato di pericolo astratto
544	Il delitto di sequestro di persona è punito:	A titolo di colpa generica	A titolo di colpa specifica	A titolo di dolo specifico	A titolo di dolo generico
545	Il delitto di arresto illegale è:	Reato proprio perché soggetto attivo può essere anche una persona esercente un servizio di pubblica necessità	Reato proprio perché soggetto agente è anche l'incaricato di pubblico servizio	Reato comune perché soggetto attivo può essere chiunque	Reato proprio perché il soggetto agente è il pubblico ufficiale
546	Ai sensi dell'art. 606 c.p., arresto illegale, è punito:	Il pubblico ufficiale che procede ad un arresto abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni	L'incaricato di pubblico servizio, che abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni, priva della libertà personale un individuo	Chiunque priva taluno della propria libertà personale illegalmente	Il pubblico ufficiale che essendo preposto ad un carcere giudiziario vi riceve taluno senza un ordine dell'Autorità competente o non obbedisce all'ordine di liberazione dato da questa Autorità
547	Il soggetto attivo del delitto di indebita limitazione della libertà personale, di cui all'art. 607 c.p. è:	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	L'incaricato di pubblico servizio	Chiunque	Il pubblico ufficiale, che sia preposto o addetto a un carcere giudiziario o ad uno stabilimento destinato alla esecuzione di una pena o misura di sicurezza
548	Il delitto di cui all'art. 607 c.p., indebita limitazione di libertà persone punisce:	Il pubblico ufficiale che, essendo preposto o addetto a un carcere giudiziario o ad uno stabilimento destinato all'esecuzione di una pena o di una misura di sicurezza, vi riceve taluno senza un ordine dell'Autorità competente, o non obbedisce all'ordine di liberazione da questa dato, ovvero indebitamente protrae l'esecuzione della pena	Il pubblico ufficiale che procede ad un arresto abusando dei poteri inerenti la sua funzione	Il pubblico ufficiale che abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni esegue una perquisizione o una ispezione personale	Il pubblico ufficiale che sottopone a misure di rigore non consentite una persona detenuta di cui egli abbia la custodia
549	Il delitto di cui all'art. 608 c.p., ovvero abuso contro arrestati o detenuti può essere commesso:	Da un pubblico ufficiale	Da chiunque	Solo dal direttore della casa circondariale	Da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio

N.	Domanda	A	B	C	D
550	Il delitto di perquisizione e ispezione personali arbitrarie, di cui all'art. 609 c.p. si applica:	Anche nel caso in cui il pubblico ufficiale abusando dei poteri inerenti le sue funzioni prelevi coattivamente campioni biologici su persona vivente	Anche nel caso in cui il pubblico ufficiale abusando dei poteri inerenti le sue funzioni sequestri la corrispondenza	Nel caso in cui il pubblico ufficiale, abusando di poteri inerenti le sue funzioni, esegue una perquisizione o una ispezione personale	Anche nel caso in cui il pubblico ufficiale abusando dei poteri inerenti le sue funzioni esegue una ispezione di luoghi o cose
551	Il delitto di violenza sessuale, di cui all'art. 609 bis c.p. punisce quale condotta:	La sola condotta costringitiva a compiere o subire atti sessuali, anche posta in essere senza violenza	Il compimento di atti sessuali con un minore di anni diciotto	La costrizione o l'induzione di taluno a compiere o subire atti sessuali	La sola condotta induttiva a compiere o subire atti sessuali purché commessa con violenza o minaccia
552	Il delitto di violenza sessuale:	Si consuma nel momento in cui il soggetto agente abusa delle condizioni di inferiorità fisica della persona offesa	Si consuma nel momento in cui il soggetto agente adesca la vittima, essendo un reato di pericolo	Si consuma nel momento in cui il soggetto agente trae in inganno la persona offesa	Si consuma con il compimento dell'atto sessuale
553	Il delitto di corruzione di minorenni di cui all'art. 609 quinquies c.p. si consuma:	Nel momento in cui il minore riceve il denaro quale corrispettivo del compimento di atti sessuali	Nel momento in cui il minore diviene effettivamente spettatore del compimento di atti sessuali	Nel momento in cui il minore compie atti sessuali dietro pagamento di un compenso	Nel momento in cui il pubblico ufficiale promette denaro o altra utilità al minore per indurlo a compiere atti vietati dalla legge
554	Quale delle seguenti affermazioni in riferimento al diritto di querela nel caso di delitto di violenza sessuale non è corretta	Il termine di proposizione della querela è di sei mesi	La querela proposta è irrevocabile	La querela si estende di diritto a tutti coloro che hanno partecipato al reato	Il termine di proposizione della querela è di tre mesi
555	In quale dei seguenti casi il delitto di atti sessuali con minorenni non è procedibile d'ufficio?	Se il fatto è connesso con un altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio	Se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue funzioni	E' sempre procedibile d'ufficio stante la gravità del fatto	Se il fatto è commesso da un ascendente, dal genitore o dal di lui convivente
556	La condanna o l'applicazione della pena su richiesta delle parti per il delitto previsto dall'art. 609 bis c.p.:	Non comporta l'applicazione di alcuna pena accessoria	Comporta in ogni caso l'interdizione perpetua da qualsiasi incarico in scuole di ogni ordine e grado nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori, indipendentemente dalla età della vittima	Comporta in ogni caso l'interdizione perpetua da qualsiasi incarico in scuole di ogni ordine e grado nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori, se il reato è commesso nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni dieci	Comporta in ogni caso l'interdizione perpetua da qualsiasi incarico in scuole di ogni ordine e grado nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori, se il reato è commesso nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni diciotto
557	Il delitto di violenza privata, di cui all'art. 610 c.p. è:	Un reato di pericolo presunto	Un reato di danno	Un reato di pericolo concreto	Un reato di pericolo astratto
558	Il delitto di minaccia, di cui all'art. 612 c.p. si consuma:	Nel momento in cui si verifica il danno ingiusto	Nel momento e nel luogo di percezione della minaccia	Nel momento in cui si verifica il male minacciato	Nel momento in cui il soggetto attivo pone in essere la violenza
559	Il delitto di minaccia, di cui all'art. 612 c.p. è punibile:	A querela della persona offesa, a meno che la minaccia non sia grave o fatta in uno dei modi indicati nell'art. 339 c.p..	Sempre a querela della persona offesa	Sempre d'ufficio	A querela della persona offesa anche se la minaccia è commessa da persona travisata
560	Il delitto di violenza privata di cui all'art. 610 c.p. è procedibile d'ufficio:	A querela di parte anche nel caso in cui la violenza sia commessa con armi	D'ufficio	D'ufficio solo nel caso in cui la violenza è commessa da più persone riunite	A querela di parte
561	Il delitto di "atti persecutori", di cui all'art. 612 bis c.p.:	E' un reato istantaneo	E' un reato permanente	Un reato continuato	E' un reato abituale

N.	Domanda	A	B	C	D
562	Il delitto di "atti persecutori", di cui all'art. 612 bis c.p.:	Si consuma quando cumulativamente si cagiona un perdurante e grave stato di ansia o di paura e si genera un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di una persona legata da una relazione affettiva e si costringe lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita	Si consuma quando il soggetto attivo molesta taluno	Si consuma quando il soggetto passivo molesta taluno	Si consuma quando alternativamente si cagiona un perdurante e grave stato di ansia o di paura o si genera un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di una persona legata da una relazione affettiva o si costringe lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita
563	Il soggetto attivo del reato di atti persecutori, secondo quanto disposto dall'art. 612 bis, comma 1 c.p. è:	Il coniuge legalmente separato	Persona che sia legata alla persona offesa da relazione affettiva	Chiunque	Il coniuge legalmente divorziato
564	La condotta punita dall'art. 612 bis c.p., atti persecutori consiste:	Nella reiterazione di minacce o molestie	In una sola condotta di molestia	In una sola condotta di minaccia	Nella costrizione ad alterare le proprie abitudini di vita
565	Dal punto di vista dell'elemento psicologico, ai fini della integrazione dei delitti di atti persecutori di cui all'art. 612 bis occorre:	Non è necessaria alcuna prova dell'elemento soggettivo, in quanto è una forma di responsabilità oggettiva	La sola previsione di compiere condotte reiterate di minaccia o molestia, volte a cagionare uno dei tre eventi alternativamente previsti dalla fattispecie incriminatrice	La previsione e la volontà di compiere condotte reiterate di minaccia o molestia, volte a cagionare uno dei tre eventi alternativamente previsti dalla fattispecie incriminatrice	La prevedibilità che realizzando le condotte reiterate di minaccia o molestia si cagionavano i tre eventi alternativamente previsti dalla fattispecie incriminatrice
566	Il delitto di atti persecutori di cui all'art. 612 bis c.p. è procedibile:	A querela della persona offesa, a meno che il fatto non sia commesso nei confronti di un minore o di una persona con disabilità di cui all'art. 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché quando il fatto è connesso con altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio	D'ufficio	D'ufficio quando il fatto è commesso a danno di una donna in stato di gravidanza	D'ufficio quando il fatto è commesso dal coniuge legalmente separato o divorziato o da persona che sia legata da relazione affettiva alla persona offesa
567	Quale delle seguenti affermazioni relative all'ammonimento, previsto dall'art. 8 del d.l. 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella l. 23 aprile 2009, n. 38, non è corretta:	La pena prevista per il delitto di atti persecutori è aumentata, se il reato è posto in essere da soggetto già ammonito	Il commissario di polizia, assunte se necessario informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate dei fatti, ove ritenga fondata l'istanza ammonisce oralmente il soggetto nei cui confronti è stato richiesto il provvedimento, invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge e redigendo processo verbale	Il questore, assunte se necessario informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate dei fatti, ove ritenga fondata l'istanza ammonisce oralmente il soggetto nei cui confronti è stato richiesto il provvedimento, invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge e redigendo processo verbale	Il delitto di atti persecutori, di cui all'art. 612 bis c.p., è procedibile d'ufficio se commesso da soggetto ammonito
568	Il termine per la proposizione della querela, in caso di reato di atti persecutore è:	Non è previsto alcun termine, poiché si procede sempre d'ufficio	Di mesi sei	Di mesi tre	Di novanta giorni
569	Ai sensi dell'articolo 613 c.p., "Stato di incapacità procurato mediante violenza", in quali modi una persona può essere posta in uno stato di incapacità, senza il proprio consenso?	Mediante artifici e raggiri	Mediante suggestione ipnotica o in veglia, o mediante somministrazione di sostanze alcoliche o stupefacenti, o con qualsiasi altro mezzo	Mediante uso di armi	Mediante violenza

N.	Domanda	A	B	C	D
570	Il delitto di violazione di domicilio è procedibile:	A querela della persona offesa anche se il fatto è commesso con violenza sulle cose o alle persone o se il colpevole è palesemente armato	D'ufficio	A querela della persona offesa, a meno che il fatto sia commesso con violenza sulle cose o alle persone o se il colpevole è palesemente armato	D'ufficio laddove ricorra l'aggravante di cui all'art. 61, n. 7 c.p..
571	Il delitto di "violazione di domicilio commessa da un pubblico ufficiale", ai sensi dell'art. 615 c.p., punisce:	L'accesso da parte di un pubblico ufficiale, contro la volontà di chi ha il diritto ad escluderlo, ad un sistema informatico situato in una abitazione	L'introduzione nel domicilio da parte di un pubblico ufficiale mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora	L'introduzione o il trattenimento nell'abitazione altrui, o in un altro luogo di privata dimora o nelle appartenenze di esse, esercitando il pubblico ufficiale abusivamente i suoi poteri	L'introduzione o il trattenimento nell'abitazione altrui o in un altro luogo di privata dimora o nelle appartenenze di esse, contro la volontà di chi può esercitare lo ius excludendi
572	Il soggetto attivo del delitto di cui all'art. 615 c.p., ovvero "violazione di domicilio commessa da un pubblico ufficiale":	E' sia il pubblico ufficiale che l'incaricato di un pubblico servizio	Anche l'incaricato di pubblico servizio o un esercente un servizio di pubblica necessità	Anche un privato, che abusi dei poteri	E' il pubblico ufficiale
573	Il delitto di interferenze illecite nella vita privata è integrato, dal punto di vista oggettivo, quando:	Il soggetto attivo installa, fuori dei casi consentiti dalla legge, apparati o strumenti al fine di intercettare comunicazioni o conversazioni tra altri soggetti	Il soggetto agente prende cognizione di una corrispondenza a lui non diretta o la sottrae, distrugge o sopprime	Il soggetto attivo si procura indebitamente notizie o immagini attinenti alla vita privata svolgentisi nei luoghi indicati nell'art. 614, mediante l'uso di strumenti di ripresa visiva o sonora, ovvero nel caso in cui rivela o diffonde tali immagini o notizie, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico	Il soggetto agente prende cognizione di una conversazione telefonica o telegrafica tra altre persone, o comunque a lui non diretta
574	Il delitto di interferenze nella vita privata, di cui all'art. 615 bis c.p. è punibile:	A querela della persona offesa, a meno che il fatto sia commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio, con abuso dei poteri o con violazioni dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, o da chi esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato	D'ufficio, se il fatto è commesso con violenza sulle cose o alle persone	D'ufficio	A querela della persona offesa, anche se il fatto sia commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio, con abuso dei poteri o con violazioni dei doveri inerenti alla funzione o al servizio, o da chi esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato
575	L'elemento soggettivo del delitto di accesso abusivo a sistema informatico, di cui all'art. 615 ter c.p., è integrato in caso di:	Rappresentazione e volontà di accedere in modo abusivo ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza o di mantenersi contro la volontà del titolare dello jus excludendi	Rappresentazione e non volontà di accedere in modo abusivo ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza o di mantenersi contro la volontà del titolare dello jus excludendi	Sola previsione di accedere in modo abusivo ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza o di mantenersi contro la volontà del titolare dello jus excludendi	Prevedibilità e volontà di accedere in modo abusivo ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza o di mantenersi contro la volontà del titolare dello jus excludendi
576	Il soggetto attivo del delitto di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza, per corrispondenza, di cui all'art. 616 c.p. è:	Il pubblico ufficiale	L'addetto al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque
577	Il delitto di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza, di cui all'art. 616 c.p., prevede tra le varie forme di condotta:	La rivelazione del contenuto della corrispondenza altrui	La formazione falsa del testo di una comunicazione o conversazione telefonica o telegrafica altrui	La presa di cognizione, sottrazione, distrazione della corrispondenza altrui	La alterazione del contenuto della corrispondenza altrui

N.	Domanda	A	B	C	D
578	Il delitto di "cognizione, interruzione o impedimento illeciti di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", di cui all'art. 617 c.p., prevede quali condotte punibili:	La presa di cognizione, l'interruzione o l'impedimento, la divulgazione al pubblico di una comunicazione o di una conversazione, telefonica o telegrafica, tra altre persone o a lui non diretta	La presa di cognizione, sottrazione, distrazione della corrispondenza altrui	L'installazione di strumenti atti ad intercettare o impedire qualsiasi comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche tra altre persone	L'intercettazione fraudolenta di comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico
579	Il delitto di "cognizione, interruzione o impedimento illeciti di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", di cui all'art. 617 c.p., è punibile:	D'ufficio	Di regola d'ufficio a querela della persona offesa quando il fatto sia commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso di poteri o con violazioni dei doveri inerenti alla funzione o servizio	Di regola a querela della persona offesa; d'ufficio se il fatto è commesso in danno di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio o a causa delle sue funzioni o del servizio, ovvero da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso di poteri o con violazioni dei doveri inerenti alla funzione o servizio, o da chi esercita anche abusivamente la professione di investigatore privato	Di regola d'ufficio a querela della persona offesa quando il fatto sia commesso in danno di un pubblico ufficiale o di un incaricato di un pubblico servizio
580	Il delitto di "installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", di cui all'art. 617 bis c.p., è punito:	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto agente sia sorretto dal fine di intercettare o impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche tra altre persone	A titolo di dolo specifico, poiché il soggetto deve essere sorretto dal fine di ottenere un profitto per sé o per altri	A titolo di colpa specifica, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca violando la regola cautelare scritta in una legge	A titolo di dolo intenzionale, poiché ai fini della integrazione del reato è necessario che il soggetto abbia agito con l'intenzione di intercettare o impedire le comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche e che questa intenzione si verifichi nella realtà
581	Il delitto di cui all'art. 618 c.p., "rivelazione del contenuto della corrispondenza", richiede quali elementi oggettivi:	Che il soggetto attivo sia venuto a conoscenza in modo abusivo del contenuto della corrispondenza; che la corrispondenza non fosse a lui diretta; che il contenuto della corrispondenza dovesse rimanere segreta; che viene rivelata senza giusta causa; che il soggetto abbia agito per arrecare un danno, il quale non è necessario che si verifichi in quanto è punito a titolo di dolo specifico	Che il soggetto attivo sia venuto a conoscenza in modo abusivo del contenuto della corrispondenza; che la corrispondenza non fosse a lui diretta; che il contenuto della corrispondenza dovesse rimanere segreta; che viene rivelata senza giusta causa; che dal fatto derivi un nocumento	Che il soggetto attivo sia venuto a conoscenza in modo abusivo del contenuto della corrispondenza; che la corrispondenza non fosse a lui diretta; che il contenuto della corrispondenza dovesse rimanere segreta; che viene rivelata per giusta causa; che dal fatto derivi un nocumento	Che il soggetto attivo sia venuto a conoscenza in modo non abusivo del contenuto della corrispondenza; che la corrispondenza non fosse a lui diretta; che il contenuto della corrispondenza dovesse rimanere segreta; che viene rivelata senza giusta causa; che dal fatto derivi un nocumento
582	Il soggetto attivo del delitto di rivelazioni di segreto professionale, di cui all'art. 622 c.p., è:	Chiunque sia affidatario di un segreto in ragione del proprio stato, ufficio, della propria professione o arte	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Il pubblico ufficiale	Chiunque

N.	Domanda	A	B	C	D
583	Il delitto di rivelazioni di segreto professionale, di cui all'art. 622 c.p., si configura quale:	Reato comune, perché può essere commesso da chiunque	Reato proprio, poiché soggetto attivo è il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	Reato proprio, poiché soggetti attivi sono amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili	Reato proprio, poiché può essere commesso da chi sia affidatario di un segreto in ragione del proprio stato, ufficio, della propria professione o arte
584	Chi sottrae o distrae, al fine di prenderne o farne da altri prendere cognizione diretta, una corrispondenza a lui non diretta, commette il delitto di:	Violazioni, sottrazione e soppressione di corrispondenza, ai sensi dell'art. 616 c.p..	Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni	Rivelazione del contenuto della corrispondenza, di cui all'art. 618 c.p..	Rivelazioni del contenuto di documenti segreti, di cui all'art. 621 c.p..
585	Il delitto di bigamia è:	Un reato continuato	Un reato permanente	Un reato istantaneo	Un reato abituale
586	Il delitto di incesto, di cui all'art. 564 c.p.:	E' un reato proprio, poiché soggetto attivo è il pubblico ufficiale	E' un reato proprio, poiché tra i soggetti del reato deve sussistere un rapporto di discendenza, ascendenza, affinità in linea retta, o deve trattarsi di fratello o sorella	E' un reato comune, perché soggetto attivo non è u pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio	E' un reato comune, poiché la norma espressamente richiede che soggetto attivo sia chiunque
587	Il delitto di incesto, di cui all'art. 564 c.p.:	Punisce chi commette incesto con discendente o ascendente, con un affine in linea retta ovvero con una sorella o un fratello	Punisce anche l'incesto tra figli dei coniugi nati in costanza di precedenti matrimoni sciolti	Non punisce l'incesto tra figlio naturale e figlio legittimo	Non punisce l'incesto tra genitore adottante ed adottato
588	Il delitto di supposizione o soppressione di stato, di cui all'art. 566 c.p., punisce:	Chi fa figurare nei registri un matrimonio mai avvenuto	Chi fa figurare nei registri dello Stato civile una nascita inesistente o occultando un neonato, ne sopprime lo stato civile	Chi presenta un fanciullo già iscritto nei registri dello stato civile come figlio naturale riconosciuto	Chi altera lo stato civile sostituendo un neonato ad un altro
589	Il delitto di "violazione degli obblighi di assistenza familiare", di cui all'art. 570 c.p., è procedibile:	A querela della persona offesa nel caso in cui il soggetto attivo fa mancare i mezzi di sussistenza ai discendenti di età minore, ovvero inabili al lavoro, agli ascendenti o al coniuge, il quale non sia legalmente separato	A querela della persona offesa, salvo nei casi di malversazione o dilapidazione dei beni del figlio minore o del pupillo o del coniuge; ovvero nel caso in cui il soggetto attivo fa mancare i mezzi di sussistenza ai discendenti di età minore, ovvero inabili al lavoro, agli ascendenti o al coniuge, il quale non sia legalmente separato per sua colpa	D'ufficio	A querela della persona offesa in caso di malversazione o dilapidazione dei beni del figlio minore
590	Il delitto di maltrattamenti in famiglia, di cui all'art. 572 c.p., è:	Un reato necessariamente abituale	Un reato eventualmente abituale	Un reato permanente	Un reato continuato
591	Quali dei seguenti soggetti non è menzionato tra i soggetti passivi del delitto di maltrattamenti, di cui all'art. 572 c.p.?	Una persona affidata al soggetto agente per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia	Una persona sottoposta all'autorità del soggetto agente	Il tutore	Una persona della famiglia o comunque convivente
592	Il delitto di maltrattamenti in famiglia è configurabile se commesso in danno di persone conviventi more uxorio?	Solo se dal fatto deriva una lesione gravissima	Sì, sempre	Solo se dal fatto deriva la morte	No, mai

N.	Domanda	A	B	C	D
593	Il delitto di "Abuso dei mezzi di correzione e disciplina", di cui all'art. 571 c.p., tutela:	L'integrità e l'incolumità della persona sottoposta al potere disciplinare altrui	L'integrità familiare	La libertà di autodeterminarsi	Lo stato di libertà dell'individuo
594	Il delitto di "sottrazione di persone incapaci", di cui all'art. 574 c.p., è procedibile:	D'ufficio, se il minore è sottratto senza il consenso di esso, per fine diverso da quello di libidine o di matrimonio	A querela del genitore esercente la potestà, del tutore, del curatore	D'ufficio	A querela del minore di anni quattordici
595	Il delitto di sottrazione consensuale di minorenni, di cui all'art. 573 c.p., richiede ai fini della sua integrazione:	La prevedibilità di sottrarre un minore che abbia compiuto i quattordici anni, con il suo consenso, al genitore esercente la potestà	La rappresentazione e non volontà di sottrarre un minore che abbia compiuto i quattordici anni, con il suo consenso, al genitore esercente la potestà	E' sufficiente la sola integrazione dell'elemento materiale del reato	La rappresentazione e volontà di sottrarre un minore che abbia compiuto i quattordici anni, con il suo consenso, al genitore esercente la potestà
596	Un pubblico ufficiale che, nell'esercizio delle sue funzioni, forma in tutto o in parte, un atto falso o altera un atto vero, integra il delitto di:	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità ideologica commessa dal pubblico in atti pubblici	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati
597	Il pubblico ufficiale che formando un atto nell'esercizio delle sue funzioni, attesta falsamente che un fatto è stato da lui compiuto, commette il delitto di :	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati
598	Il pubblico ufficiale che, formando un atto nell'esercizio delle sue funzioni, attesta come ricevute dichiarazioni a lui non rese, commette il delitto di:	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati
599	Il pubblico ufficiale che, nell'esercizio delle sue funzioni altera certificati compie il delitto di:	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati
600	Il pubblico ufficiale che nell'esercizio delle sue funzioni, supponendo esistente un atto pubblico o privato, ne simula una copia e la rilascia in forma legale, commette il reato di:	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati
601	Il medico che prestando la propria opera professionale in una struttura convenzionata con il servizio sanitario nazionale, alteri la cartella clinica, commette:	Falsità materiale in certificati commessa dal pubblico ufficiale	Falsità ideologica in atto pubblico commessa dal pubblico ufficiale	Falsità ideologica in certificati commessa dal pubblico ufficiale	Falsità materiale in atto pubblico commessa dal pubblico ufficiale
602	Il pubblico ufficiale che, fuori dell'esercizio delle sue funzioni, altera in tutto o in parte un atto vero commette il delitto di:	Falsità materiale commessa dal privato	Falsità ideologica commessa dal privato	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale
603	Il pubblico ufficiale che, fuori dell'esercizio delle sue funzioni, forma in tutto o in parte un atto falso commette il delitto di:	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale	Falsità materiale commessa dal privato	Falsità ideologica commessa dal privato
604	Il pubblico ufficiale che, fuori dell'esercizio delle sue funzioni, altera certificati commette il delitto di:	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità materiale commessa dal privato	Falsità ideologica commessa dal privato in certificati	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati
605	Il pubblico ufficiale che, fuori dell'esercizio delle sue funzioni, contraffà autorizzazioni amministrative commette il delitto di:	Falsità ideologica commessa dal privato in autorizzazione amministrativa	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in autorizzazione amministrativa	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in autorizzazione amministrativa	Falsità materiale commessa dal privato
606	Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità commette il delitto di:	Non commette alcun reato perché manca la qualifica pubblicistica in capo al soggetto attivo	Concorso in falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico, ai sensi degli artt. 110 e 479 c.p..	Concorso in falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico, ai sensi degli artt. 110 e 476 c.p..	Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico

N.	Domanda	A	B	C	D
607	Il delitto di falsità in scrittura privata, di cui all'art. 485 c.p. è punito a titolo di:	Dolo intenzionale, in quanto il soggetto attivo deve agire con l'intenzione di cagionare un danno e di recare a sé un vantaggio, i quali costituendo elementi oggettivi del reato devono non solo essere oggetto di rappresentazione e volizione, ma anche verificarsi in concreto	Dolo generico, essendo necessario che il soggetto di rappresenta e voglia arrecare ad altri un danno; danno o vantaggio che devono verificarsi in concreto in quanto evento del reato	Dolo specifico, in quanto il soggetto attivo agisce al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno	Anche a titolo di colpa perché è una contravvenzione
608	Il delitto di falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, di cui all'art. 476 c.p., è punibile:	A querela della persona offesa a meno che la falsità non concerna un atto o parte di un atto redatto con le richieste formalità, da un notaio o da un altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede, ai sensi dell'art. 2699 c.c..	D'ufficio solo se il fatto è commesso da un notaio	D'ufficio	A querela della persona offesa
609	Il delitto di falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative, di cui all'art. 477 c.p., è punibile:	A querela della persona offesa a meno che la falsità non concerna un atto o parte di un atto redatto con le richieste formalità, da un notaio o da un altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede, ai sensi dell'art. 2699 c.c..	A querela della persona offesa	D'ufficio solo se il fatto è commesso da un notaio	D'ufficio
610	Il delitto di falsità in scrittura privata, di cui all'art. 485 c.p., è punibile:	D'ufficio se si tratta di testamento olografo; a querela della persona offesa in tutti gli altri casi di scrittura privata	A querela della persona offesa se ha ad oggetto una cambiale o un altro titolo di credito trasmissibile per girata o al portatore	A querela della persona offesa se si tratta di testamento olografo; d'ufficio in tutti gli altri casi	A querela della persona offesa
611	Chiunque spende o mette altrimenti in circolazione monete contraffatte o alterate, ricevute in buona fede commette il delitto di:	Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate, ai sensi dell'art. 455 c.p..	Uso di valori da bollo contraffatti	Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede, ai sensi dell'art. 457 c.p..	Falsificazione, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate, ai sensi dell'art. 453 c.p..
612	La condotta del delitto di sostituzione di persona di cui all'art. 494 c.p. consiste:	Nella sostituzione illegittima della propria persona all'altrui persona, o nell'attribuzione a sé o ad altri un falso nome, un falso stato, ovvero una qualità a cui la legge attribuisce effetti giuridici	Nell'induzione in errore	Nel procurare a sé o ad altri un vantaggio	Nel recare ad altri un danno
613	Colui che dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona commette il delitto di:	Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o altrui, di cui all'art. 495 c.p..	Fraudolente alterazioni per impedire l'identificazione o l'accertamento di qualità personali	Sostituzione di persona, di cui all'art. 494 c.p..	False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri
614	Il delitto di falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o altrui, di cui all'art. 495 c.p. è:	Un reato permanente	Un reato permanente ad effetti istantanei	Un reato abituale	Un reato istantaneo

N.	Domanda	A	B	C	D
615	Il delitto di falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o altrui, di cui all'art. 495 c.p., si consuma:	Nel momento in cui il vantaggio perseguito dall'agente sia effettivamente raggiunto	Nel momento in cui il pubblico ufficiale è indotto in errore	Nel momento in cui il soggetto agente rende ad un privato dichiarazioni false	Nel momento in cui l'agente rende al pubblico ufficiale dichiarazioni false
616	Il delitto di falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o altrui, di cui all'art. 495 c.p., è punibile:	D'ufficio solo nel caso in cui la falsa dichiarazione sulla propria identità è resa di fronte all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta alle indagini	A querela della persona offesa	D'ufficio	A querela della persona offesa, ad esclusione del caso in cui le false dichiarazioni concernano lo stato civile
617	Il delitto di cui all'art. 495 ter c.p., fraudolente alterazioni per impedire l'identificazione o l'accertamento di qualità personali, richiede dal punto di vista dell'elemento soggettivo:	Non è necessario alcun elemento soggettivo, essendo sufficiente la realizzazione dell'elemento materiale del reato	La colpa, essendo sufficiente la prevedibilità di impedire la propria o altrui identificazione	Il dolo specifico, ovvero il fine di impedire la propria o altrui identificazione	Il dolo intenzionale, ovvero la rappresentazione e l'intenzione di impedire l'altrui o propria identificazione
618	Ai fini della sussistenza del reato di false dichiarazioni sulla identità personale o su qualità personali proprie o di altri, ai sensi dell'art. 496 c.p., è necessario:	La colpa, consistente nella prevedibilità di rendere dichiarazioni difformi dal vero su qualità personali giuridicamente rilevanti	Il dolo generico, consistente nella rappresentazione e volontà di rendere dichiarazioni difformi dal vero su qualità personali giuridicamente rilevanti	Il dolo specifico, ovvero il fine di trarre in inganno il destinatario della dichiarazione	Non è necessario alcun elemento soggettivo, essendo sufficiente la realizzazione dell'elemento materiale del reato, il quale è indice della volontà del soggetto agente
619	Chi dichiara o attesta falsamente al soggetto che presta servizi di certificazione delle firme elettroniche l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona commette il delitto di:	Fraudolente alterazioni per impedire l'identificazione o l'accertamento di qualità personali, di cui all'art. 495 ter c.p..	Sostituzione di persona, ai sensi dell'art. 494 c.p..	False dichiarazioni sulla identità personale o su qualità personali proprie o di altri, di cui all'art. 496 c.p..	Falsa dichiarazione o attestazione al certificatore di firma elettronica sull'identità o su qualità personali proprie o altrui, di cui all'art. 495 bis c.p..
620	Il semplice possesso di un documento di identità falso valido per l'espatrio configura il delitto di:	Sostituzione di persona, di cui all'art. 494 c.p..	Possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi, di cui all'art. 497 bis c.p..	Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o qualità personali, di cui all'art. 495 c.p..	False dichiarazioni sulla identità o qualità personali proprie o di altri, di cui all'art. 496 c.p..
621	La condotta del delitto di "distruzione di materie prime o di prodotti agricoli o industriali ovvero di mezzi di produzione", di cui all'art. 499 c.p., consiste:	Nell'occultamento di materie prime o di generi alimentari	Nella distruzione di materie prime o prodotti agricoli o industriali, ovvero dei mezzi di produzione	Nel nocimento alla produzione nazionale	Nel cagionare la diffusione di una malattia alle piante, pericolose per l'economia rurale
622	Il delitto di diffusione di una malattia delle piante o degli animali, di cui all'art. 500 c.p.:	E' un reato omissivo proprio causalmente orientato	E' un reato omissivo proprio a forma vincolata	E' un reato commissivo a forma libera	E' un reato commissivo a forma vincolata
623	Il delitto di diffusione di una malattia delle piante o degli animali, di cui all'art. 500 c.p., è:	Un delitto punibile solo a titolo di colpa	Un delitto e quindi punibile solo a titolo di dolo	Un delitto punibile sia a titolo di dolo che di colpa	Una contravvenzione punibile sia a titolo di dolo che di colpa
624	Chi, nell'esercizio di una attività commerciale, ovvero in uno spaccio aperto al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella pattuita, commette il delitto di:	Turbata libertà dell'industria o del commercio	Frode contro le industrie nazionali	Frode nell'esercizio del commercio	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci
625	Il delitto di vendita di prodotti industriali con segni mendaci, di cui all'art. 517 c.p., è punito:	A titolo di dolo specifico	Sia a titolo di dolo che di colpa	A titolo di colpa	A titolo di dolo generico
626	Il delitto di vendita di sostanza alimentari non genuine come genuine, di cui all'art. 516 c.p., è punito:	Sia a titolo di dolo che di colpa	A titolo di dolo specifico	A titolo di dolo generico	A titolo di colpa
627	Il delitto di frode nell'esercizio del commercio, di cui all'art. 515 c.p., è punito:	A titolo di dolo specifico	A titolo di dolo generico	A titolo di colpa	Sia a titolo di dolo che di colpa

N.	Domanda	A	B	C	D
628	Chi pone in vendita o mette altrimenti in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, atti ad indurre in inganno il compratore, sulla origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto, commette il delitto di:	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	Tentativo di vendita di prodotti industriali con segni mendaci	Frodi contro le industrie nazionali	Frode nell'esercizio del commercio
629	Nel delitto di peculato è punito chi dopo aver fatto un uso momentaneo della cosa la restituisce?	Sì, ma la pena è ridotta	No, tranne che si tratti di un bene di notevole valore	No, mai	Sì, ma soltanto a querela dell'offeso
630	Il soggetto attivo del delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p. è:	Anche il privato	Solo il pubblico ufficiale	Sia il pubblico ufficiale che l'incaricato di pubblico servizio	Solo l'incaricato di pubblico servizio
631	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che avendo per ragione del suo ufficio o servizio, il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, commette il delitto di:	Peculato	Appropriazione indebita	Peculato d'uso	Malversazione a danno dello stato
632	L'elemento soggettivo del delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p. è integrato in caso di:	Dolo generico, ovvero di rappresentazione e volontà di appropriarsi del denaro o della cosa mobile, che si possiede o si ha nella disponibilità per ragioni di ufficio o di servizio	Dolo generico, in quanto è richiesta la prevedibilità dell'evento da parte dell'agente modello	Dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca al fine di ottenere un profitto	Dolo generico, in quanto è necessario accertare, con valutazione ex ante, la prevedibilità dell'evento e la non volontà
633	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di una cosa mobile altrui, se ne appropria al solo scopo di farne uso momentaneo, e questa dopo l'uso momentaneo è stata immediatamente restituita, commette il delitto di:	Abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p..	Malversazione	Appropriazione indebita, attenuata secondo quanto disposto dagli artt. 646 e 64, n. 6 c.p..	Peculato d'uso, di cui all'art. 314 comma 2 c.p..
634	Il delitto del c.d. peculato d'uso, di cui al comma 2 dell'art. 314 c.p., è punito:	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto agisca allo scopo di usare momentaneamente la cosa	A titolo di dolo generico	A titolo di colpa generica	A titolo di dolo intenzionale, poiché è necessario che agisca con l'intenzione di usare momentaneamente la cosa
635	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nell'esercizio delle sue funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per altri denaro o altra utilità, commette il delitto di:	Abuso d'ufficio	Alcun reato, poiché l'errore sul fatto che costituisce reato esclude la punibilità dell'agente, secondo quanto disposto dall'art. 47 c.p..	Peculato	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
636	Il delitto di malversazione ai danni dello stato, di cui all'art. 316 bis c.p., è punito a titolo di:	Colpa specifica	Dolo specifico	Colpa generica	Dolo generico
637	Il soggetto attivo del delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello stato, di cui all'art. 316 ter c.p., è:	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque	Il pubblico ufficiale	L'incaricato di pubblico servizio
638	La condanna per il delitto di malversazione ai danni dello Stato, di cui all'art. 316 bis c.p., comporta l'applicazione quale pena accessoria:	Dell'interdizione legale	Dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione	Dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego	Della pubblicazione della sentenza
639	Il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, di cui all'art. 316 ter c.p., si consuma:	Nel momento in cui il soggetto attivo presenta documenti falsi o attestanti cose non vere	Nel momento in cui si appropria del denaro di cui ha la disponibilità	Nel momento in cui non destina i finanziamenti ottenuti allo scopo per cui sono stati erogati	Nel momento in cui il soggetto attivo ottiene il finanziamento, i contributi, mutui agevolati o altre erogazioni
640	Il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, di cui all'art. 316 ter c.p., è punito a titolo di:	Dolo specifico	Colpa generica	Colpa specifica	Dolo generico
641	Il delitto di concussione, previsto dall'art. 317 c.p., si consuma:	Nel momento in cui il pubblico ufficiale abusa della sua qualità o dei suoi poteri	Nel momento in cui il pubblico ufficiale omette o ritarda un atto del suo ufficio	Nel momento in cui è effettuata la promessa o la dazione del denaro o altra utilità	Nel momento in cui il pubblico ufficiale pone in essere il comportamento costrittivo

N.	Domanda	A	B	C	D
642	L'elemento soggettivo del delitto di concussione, di cui all'art. 317 c.p., è integrato in caso di:	Prevedibilità e volontà che mediante l'abuso della sua qualità o dei suoi poteri, costringe il soggetto passivo a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità	Volontà che mediante l'abuso della sua qualità o dei suoi poteri, costringe il soggetto passivo a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità	Prevedibilità e non volontà che mediante l'abuso della sua qualità o dei suoi poteri, costringe il soggetto passivo a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità	Rappresentazione e volontà che mediante l'abuso della sua qualità o dei suoi poteri, costringe il soggetto passivo a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità
643	Il soggetto privato, nel delitto di concussione di cui all'art. 317 c.p., è:	Soggetto agente	Concorrente nel reato, ai sensi dell'art. 110 c.p.	Vittima del reato	Soggetto attivo
644	L'evento del delitto di concussione, di cui all'art. 317 c.p., consiste:	Nell'accettazione dell'offerta di denaro o altra utilità o nella loro promessa	Nel ritardare un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio	Nell'esercizio in modo abusivo di poteri o della qualità da parte del pubblico ufficiale	Nel compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio
645	Il soggetto attivo del delitto di corruzione per l'esercizio della funzione può essere:	Il pubblico ufficiale ed il privato corruttore ma non l'incaricato di pubblico servizio	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio, ma non il privato il quale è vittima del reato	Solo il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio ed il corruttore
646	Il pubblico ufficiale che per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa, commette il delitto di:	Induzione indebita a dare o promettere, ai sensi dell'art. 319 quater c.p..	Concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..	Corruzione per l'esercizio della funzione, ai sensi dell'art. 318 c.p..	Corruzione per un atto contrario ai suoi doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 319 c.p..
647	Il delitto di corruzione per l'esercizio della funzione, di cui all'art. 318 c.p., si consuma:	Nel momento in cui il pubblico ufficiale ritarda un atto del suo ufficio	Nel momento in cui il pubblico ufficiale compie atti contrari ai suoi doveri d'ufficio	Nel momento in cui il pubblico ufficiale esercita le sue funzioni o i suoi poteri	Nel momento in cui avviene la dazione del denaro o di altra utilità o nel momento della accettazione della promessa di esso
648	Il pubblico ufficiale, che per aver ritardato un atto del suo ufficio, riceve per un terzo denaro commette il delitto di:	Peculato, ai sensi dell'art. 314 c.p..	Corruzione per l'esercizio della funzione, ai sensi dell'art. 318 c.p..	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, ai sensi dell'art. 319 c.p..	Concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..
649	Tizio, testimone in processo civile, che per l'esercizio delle sue funzioni, indebitamente riceve denaro per favorire una parte, commette il delitto di:	Nessun reato perché il testimone non è pubblico ufficiale	Corruzione in atti giudiziari, di cui all'art. 319 ter c.p..	Nessun reato perché è punibile solo il testimone di procedimenti penali	Corruzione per l'esercizio della funzione, di cui all'art. 318 c.p., aggravata ai sensi dell'art. 61, n. 9 c.p., per aver commesso il fatto con abuso dei poteri
650	Tizio, pubblico ufficiale, che sollecita la dazione di denaro per l'esercizio delle sue funzioni commette il reato di:	Nessun reato, poiché non si è cagionata alcuna lesione al bene giuridico tutelato, ovvero il buon andamento della pubblica amministrazione	Tentativo di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, ai sensi degli artt. 56 e 319 c.p..	Istigazione alla corruzione, ai sensi dell'art. 322 c.p..	Tentativo di corruzione per l'esercizio della funzione, ai sensi degli artt. 56 e 318 c.p..
651	Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., si configura quale:	Reato di pericolo concreto	Reato di pericolo astratto	Reato di danno	Reato di pericolo presunto
652	Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., si consuma:	Nel momento in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio agisce in violazione di norme di legge o di regolamenti	Nel momento in cui si conclude il pactum sceleris tra pubblico ufficiale e privato	Nel momento in cui il pubblico ufficiale procura a sé o altri un ingiusto vantaggio patrimoniale o arreca ad altri un danno ingiusto	Nel momento in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio omette di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto
653	La condotta del delitto di abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p., consiste:	Nell'appropriarsi del denaro di cui si è in possesso in ragione del suo ufficio	Nel procurare vantaggio patrimoniale o nell'arreare un danno ingiusto	Nell'abusare delle qualità o dei poteri inducendo il privato a dare indebitamente denaro	Nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto

N.	Domanda	A	B	C	D
654	Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., così come modificato dall'art. 1, comma 75, lett. p), della l. 6 novembre 2012, n. 190, è punito con la pena della reclusione:	Da uno a cinque anni	Da tre a otto anni	Da uno a quattro anni	Da sei mesi a tre anni
655	Tizio, pubblico ufficiale che, violando i doveri inerenti alle funzioni, rivela notizie di ufficio le quali devono rimanere segrete, commette il delitto di:	Rivelazione di segreto professionale, ai sensi dell'art. 622 c.p..	Rivelazione del contenuto di documenti segreti, ai sensi dell'art. 621 c.p..	Abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p..	Rivelazione ed utilizzazione dei segreti d'ufficio, ai sensi dell'art. 326 c.p..
656	Commette il delitto di omissione di atti d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 328 c.p., Tizio, pubblico ufficiale, che:	Entro venti giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo	Entro quindici giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo	Non compie un atto del suo ufficio o non risponde per esporre le ragioni del ritardo, senza però che vi sia alcun termine entro cui adempiere	Entro trenta giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo
657	Ai sensi dell'art. 328 c.p., l'omissione dell'atto di ufficio si consuma:	Al momento della scadenza infruttuosa del termine di trenta giorni, che decorre dalla data della ricezione della richiesta scritta	Al momento del rifiuto dell'atto	Al momento della scadenza infruttuosa del termine di trenta giorni, che decorre dalla data dell'invio della richiesta scritta	Al momento della scadenza infruttuosa del termine di venti giorni, che decorre dal momento in cui viene effettuata una richiesta anche orale
658	Tizio, che esercita una attività di smaltimento di rifiuti, sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, in modo da turbare la regolarità del servizio, commette il reato di:	Rifiuto di atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 328 c.p..	Omissione di atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 328 c.p..	Nessun reato	Interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 331 c.p.
659	Il delitto di interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 331 c.p., è punito, dal punto di vista dell'elemento soggettivo, in caso di:	Previsione e non volontà di interrompere il servizio, ovvero sospendere il lavoro, in modo da turbare la regolarità del servizio pubblico o di pubblica necessità	Prevedibilità di interrompere il servizio, ovvero sospendere il lavoro, in modo da turbare la regolarità del servizio pubblico o di pubblica necessità	E' sufficiente la mera realizzazione dell'elemento materiale del reato	Rappresentazione e volontà di interrompere il servizio, ovvero sospendere il lavoro, in modo da turbare la regolarità del servizio pubblico o di pubblica necessità
660	Il delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale, di cui all'art. 336 c.p., tutela quale bene giuridico:	La libertà di autodeterminazione delle pubbliche amministrazioni	La libertà personale	L'imparzialità	Il patrimonio
661	Il delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale, di cui all'art. 336 c.p., si consuma:	Nel momento in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio omette di compiere un atto del proprio ufficio	Nel momento in cui viene arrecato un danno patrimoniale alla pubblica amministrazione	Nel momento in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio compie un atto contrario ai propri doveri d'ufficio	Nel momento in cui è insorta la violenza o è percepita la minaccia
662	Tizio che usa violenza per opporsi ad un pubblico ufficiale, mentre compie un atto d'ufficio commette il delitto di:	Oltraggio a pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 341 bis c.p..	Violenza privata, aggravata ai sensi dell'art. 61, n. 10 c.p..	Resistenza a un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 337 c.p..	Violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 336 c.p..
663	La condotta del delitto di resistenza a un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 337 c.p., consiste:	Nell'offesa all'onore del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio	Nell'uso ingiustificato di violenza o minaccia nei confronti del pubblico ufficiale	Nell'uso di violenza o minaccia mentre il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio compie un atto di ufficio o di servizio	Nell'uso di violenza o minaccia, prima del compimento di un atto da parte del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio
664	Il delitto di resistenza a un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 337 c.p., è punito a titolo di:	Dolo intenzionale, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca con l'intenzione di opporsi ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio, e che tale opposizione si verifichi realmente	Colpa	Dolo generico, poiché è necessaria la rappresentazione e volontà di opporsi ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio	Dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di pubblico servizio
665	Tizio che, in una piazza affollata, offende l'onore ed il prestigio di Caio, pubblico ufficiale, mentre compie un atto di ufficio ed a causa delle sue funzioni, commette il delitto di:	Diffamazione, aggravata ai sensi degli artt. 595 e 61, n. 10	Nessun reato, perché il delitto di oltraggio è stato abrogato dall'art. 18 della legge 25 giugno 1999, n. 205	Oltraggio a pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 341 bis c.p..	Ingiuria, aggravata ai sensi degli artt. 594 e 61, n. 10 c.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
666	L'autore dell'offesa pronunciata in luogo pubblico alla presenza di più persone, rivolta al pubblico ufficiale mentre compie un atto d'ufficio e nell'esercizio delle sue funzioni:	E' punito con una pena ridotta fino ad un terzo se è provata la verità del fatto o se per esso il pubblico ufficiale a cui il fatto è attribuito è condannato dopo l'attribuzione del fatto medesimo	E' punito con la pena della reclusione ridotta fino ad un terzo se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato	Non è punito perché il delitto di oltraggio a pubblico ufficiale è stato abrogato	Non è punito per estinzione del reato nel caso in cui, prima del giudizio, ripara interamente il danno mediante risarcimento sia nei confronti della persona offesa sia nei confronti dell'ente di appartenenza della medesima
667	Tizio, che offende l'onore di un magistrato in udienza, commette il delitto di:	Diffamazione aggravata, ai sensi degli artt. 595 e 61, n. 10 c.p..	Oltraggio ad un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 341 bis c.p..	Oltraggio a un magistrato in udienza, ai sensi dell'art. 343 c.p..	Ingiuria aggravata, ai sensi degli artt. 595 e 61, n. 10 c.p..
668	Il delitto di oltraggio a pubblico ufficiale, di cui all'art. 341 bis c.p., richiede quale elemento tipico, necessario ai fini della sua integrazione che:	L'offesa sia rivolta anche all'incaricato di pubblico servizio purché avvenga in un luogo pubblico o aperto al pubblico	L'offesa sia rivolta al pubblico ufficiale e compiuta in un luogo pubblico o aperto al pubblico ed in presenza di più persone	L'offesa sia rivolta ad un pubblico ufficiale alla presenza di più persone, anche all'interno di una privata abitazione	L'offesa sia rivolta al pubblico ufficiale e compiuta in un luogo pubblico o aperto al pubblico senza la necessaria presenza di più persone
669	Il soggetto attivo del delitto di millantato credito, di cui all'art. 346 c.p. è:	L'impiegato comunale	Solo il pubblico ufficiale	Chiunque	Solo il funzionario pubblico
670	Il delitto di millantato credito, di cui all'art. 346 c.p., si consuma:	Nel momento in cui il soggetto attivo riceve o fa dare o fa promettere denaro o altra utilità	Nel momento in cui il soggetto agente compra il favore del pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio	Nel momento in cui si arreca un danno patrimoniale alla pubblica amministrazione	Nel momento in cui millanta un credito presso un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio
671	Il delitto di traffico di influenze illecite, di cui all'art. 346 bis c.p., così come introdotto dall'art. 1, comma 75, lett. r), della l. 6 novembre 2012, n. 190, è punito:	A titolo di dolo generico	A titolo di dolo specifico	A titolo di colpa specifica	A titolo di colpa generica
672	Tizio, funzionario di polizia, che ha visto il suo diretto superiore responsabile del servizio di pagamento del personale falsificare firme di quietanza e riscuotere personalmente gli emolumenti spettanti ad altri colleghi, consegnandoli in una busta anziché consegnarli agli aventi diritto, ed ometteva la denuncia del reato, commette il delitto di:	Omissa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale, di cui all'art. 361 c.p..	Omissa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio, di cui all'art. 362 c.p..	Omissione di atti d'ufficio, di cui all'art. 328 c.p..	Omissione di referto, di cui all'art. 365 c.p..
673	Ai sensi dell'art. 361 c.p., presupposto del delitto di omissa denuncia di reato da parte di un pubblico ufficiale, è:	La conoscenza di un fatto costituente delitto, procedibile a querela della persona offesa	La conoscenza di un fatto costituente reato, procedibile anche a querela della persona offesa	La conoscenza di un fatto costituente reato, procedibile d'ufficio	La conoscenza di un fatto costituente delitto, procedibile d'ufficio
674	Il soggetto attivo del delitto di omissione di referto, secondo quanto disposto dall'art. 365 c.p., è:	Il cittadino	Un qualsiasi pubblico ufficiale	Un qualsiasi incaricato di pubblico servizio	L'esercente una professione sanitaria
675	Tizio che con denuncia diretta all'Autorità giudiziaria afferma falsamente che sia avvenuto un reato, in modo che possa iniziare un procedimento penale per accertarlo, commette il reato di:	Calunnia, ai sensi dell'art. 368 c.p..	False informazioni al pubblico ministero, ai sensi dell'art. 371 bis c.p..	Simulazione di reato, ai sensi dell'art. 367 c.p..	False dichiarazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria, di cui all'art. 374 bis c.p..
676	Tizio che incolpa falsamente di un reato Caio che sa innocente, simulando a carico di quest'ultimo tracce di un reato specifico, commette il delitto di:	Calunnia, ai sensi dell'art. 368 c.p..	False dichiarazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria, di cui all'art. 374 bis c.p..	False informazioni al pubblico ministero, ai sensi dell'art. 371 bis c.p..	Simulazione di reato, ai sensi dell'art. 365 c.p..
677	Il soggetto attivo del delitto di false informazioni rese al pubblico ministero, di cui all'art. 371 bis c.p., è	La polizia giudiziaria	Chiunque può riferire circostanze utili ai fini delle indagini	Il testimone	L'indagato
678	Tizio, ascoltato dal pubblico ministero, a seguito di richiesta del difensore dell'indagato, qualora rendesse false dichiarazioni risponderebbe del reato di:	False informazioni al pubblico ministero, ai sensi dell'art. 371 bis c.p..	Falsa testimonianza, ai sensi dell'art. 372 c.p..	False dichiarazioni l difensore, ai sensi dell'art. 371 ter c.p..	Frode processuale, ai sensi dell'art. 374 bis c.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
679	Il delitto di false dichiarazioni al difensore, di cui all'art. 371 ter c.p. punisce:	Chi, non essendosi avvalso della facoltà di non rispondere, rende false dichiarazioni	Chi risponde correttamente ad alcune domande e per altre decide di non rispondere	Anche la semplice reticenza	Chi rende false dichiarazioni e poi le ritratta non oltre la chiusura del dibattimento
680	Il soggetto attivo del delitto di falsa testimonianza, ai sensi dell'art. 372 c.p., è:	La persona chiamata a rendere dichiarazioni al difensore durante le indagini difensive, ai sensi dell'art. 391 bis c.p.p..	Il soggetto chiamato a ricoprire l'ufficio di testimone innanzi all'Autorità giudiziaria	Il testimone nel procedimento penale	La persona che può riferire circostanze utili ai fini delle indagini
681	Il delitto di falsa testimonianza, ai sensi dell'art. 372 c.p., si consuma:	Nel momento in cui l'esame testimoniale è portato a compimento	Nel momento in cui viene pronunciata una sentenza di condanna	Nel momento in cui termina il procedimento penale, in cui sono state rese false dichiarazioni	Nel momento in cui deriva un effetto pregiudizievole dalle dichiarazioni
682	Tizio che, nel corso di un procedimento civile, al fine di trarre in errore il perito nella esecuzione della perizia, immuta artificiosamente lo stato dei luoghi, commette il delitto di:	Intralcio alla giustizia, ai sensi dell'art. 377 c.p..	Falsa perizia, ai sensi dell'art. 373 c.p..	Frode processuale, ai sensi dell'art. 374 c.p..	Simulazione di reato, ai sensi dell'art. 367 c.p..
683	Il delitto di frode processuale, di cui all'art. 374 c.p., presuppone:	La pendenza di un procedimento o civile o penale o amministrativo	La pendenza di un procedimento esclusivamente civile o penale	La pendenza di un procedimento esclusivamente penale	La pendenza di un procedimento esclusivamente civile
684	I reati presupposto del delitto di favoreggiamento reale, di cui all'art. 379 c.p., possono essere:	Solo delitti non colposi	Anche il delitto di ricettazione e riciclaggi	Tutti i reati	Un qualsiasi delitto diverso da quelli previsti dagli articoli 648, 648 bis, 648 ter, e le contravvenzioni
685	Il delitto di favoreggiamento reale, di cui all'art. 379 c.p., è punito a titolo di:	Colpa generica	Dolo generico	Colpa specifica	Dolo specifico
686	Il delitto di rivelazione dei segreti inerenti a un procedimento penale, di cui all'art. 379 bis c.p., tutela quale bene giuridico:	Il corretto svolgimento dell'attività giudiziaria	La riservatezza del soggetto indagato o imputato nel procedimento penale	La privacy del soggetto indagato o imputato in un procedimento penale	L'inviolabilità dei segreti
687	L'evento del delitto di patrocinio o consulenza infedele, di cui all'art. 380 c.p., consiste:	Nell'arrecare nocumento agli interessi della parte difesa, assistita o rappresentata dal soggetto attivo dinanzi all'Autorità giudiziaria	Nel rendersi infedele ai doveri professionali	Nel procurare a sé un ingiusto profitto	Nel simulare una realtà processuale differente da quella reale
688	Il delitto di millantato credito del patrocinatore, di cui all'art. 382 c.p., si consuma:	Nel momento in cui il patrocinatore riceve o fa dare o fa promettere dal suo cliente denaro o altra utilità	Nel momento in cui millanta un credito presso il giudice, un pubblico ministero	Nel momento in cui il soggetto agente remunera il giudice o il pubblico ministero	Nel momento in cui il soggetto agente si procura il favore del pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio
689	Tizio, che elude l'esecuzione di un provvedimento del giudice civile che concerna l'affidamento di minori, commette il delitto di:	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice, ai sensi dell'art. 388 c.p..	Violazioni degli obblighi di assistenza familiare, di cui all'art. 570 c.p..	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ai sensi dell'art. 392 c.p..	Maltrattamenti verso familiari, ai sensi dell'art. 572 c.p..
690	Il reato di procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive, ai sensi dell'art. 391 c.p., è punito:	Sia a titolo di dolo che di colpa perché è una contravvenzione	Solo a titolo di dolo perché è un delitto	Solo a titolo di colpa	Sia a titolo di dolo che di colpa
691	Il delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose, di cui all'art. 392 c.p., è punibile:	D'ufficio nel caso in cui il soggetto attivo poteva ricorrere al giudice	A querela della persona offesa	D'ufficio	A querela della persona offesa solo nel caso in cui il fatto di reato sia commesso danneggiando, trasformando o mutando la destinazione della cosa
692	Il delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose, di cui all'art. 392 c.p., si consuma:	Nel momento in cui la cosa viene danneggiata, trasformata o ne è mutata la destinazione	Nel momento in cui pur potendo non si sia rivolto all'autorità giudiziaria	Nel momento in cui si esercita violenza sulla persona che detiene la cosa	Nel momento in cui si esercita il preteso diritto

N.	Domanda	A	B	C	D
693	Il delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose, di cui all'art. 392 c.p., è punito a titolo di:	Dolo eventuale	Colpa	Dolo specifico	Dolo generico
694	Il delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose, di cui all'art. 392 c.p., è:	Un reato di danno ad effetto permanente	Un reato di pericolo ad effetto permanente	Un reato di danno e ad effetto istantaneo	Un reato di pericolo e ad effetto istantaneo
695	Il delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone, di cui all'art. 393 c.p., è punibile:	A querela della persona offesa	D'ufficio nel caso in cui la violenza o la minaccia sia commessa con l'uso di armi	D'ufficio	D'ufficio nel caso in cui il soggetto attivo poteva ricorrere al giudice
696	A fronte di un evento di cronaca quale l'omicidio di uno spacciatore di droga, Tizio, sindaco della città di Beta, che in una intervista a quotidiani ed emittenti televisive afferma che si sarebbe comportato nello stesso modo dell'omicida può rispondere del delitto di istigazione a delinquere ai sensi dell'art. 414 c.p.:	Non commette alcun reato, poiché l'istigazione non è punita, ai sensi dell'art. 115 c.p..	Commette il delitto di istigazione a disobbedire alle leggi, di cui all'art. 415 c.p..	Non è punibile poiché agisce nell'esercizio di un diritto, ovvero del diritto di critica/cronaca	Si
697	Ricorre una specifica aggravante prevista dall'art. 416 c.p. qualora il numero degli associati nel delitto di associazione per delinquere sia di:	Dieci o più	Almeno sei	Otto	Cinque
698	Il delitto di associazione per delinquere, di cui all'art. 416 c.p., è:	Un reato istantaneo	Un reato abituale	Un reato continuato	Un reato permanente
699	L'associazione è di tipo mafioso, secondo quanto disposto dall'art. 416 bis c.p., quando:	Coloro che ne fanno parte obbligano altri a dare o promettere denaro o altra utilità per il compimento di "favori"	Due o più persone si organizzano liberamente per commettere delitti specifici	Si realizza in zone note quali la Calabria, la Campania e la Sicilia	Coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva, per commettere delitti, acquistare la gestione o il controllo di attività economiche, di concessioni, di appalti e servizi pubblici o per ostacolare il libero esercizio di voto o per procurare a sé o ad altri voti in occasione di consultazioni elettorali
700	Il delitti di associazione di tipo mafioso anche straniera, di cui all'art. 416 bis c.p., è punito:	Non è richiesto alcun elemento soggettivo, poiché la norma espressamente prevede che i promotori, gli organizzatori e coloro che costituiscono l'associazione sono puniti "per ciò solo"	A titolo di dolo specifico	A titolo di dolo intenzionale	A titolo di colpa
701	E' sempre ordinata l'applicazione di una misura di sicurezza in caso di condanna per quale dei seguenti reati:	Associazione per delinquere	Truffa	Furto	Assistenza agli associati
702	E' sempre ordinata l'applicazione di una misura di sicurezza in caso di condanna per quale dei seguenti reati:	Truffa	Omissione di soccorso	Associazione di tipo mafioso anche straniera	Furto
703	Il delitto di strage, di cui all'art. 422 c.p., è:	Un reato di pericolo concreto	Un reato di danno	Un reato di pericolo astratto	Un reato di pericolo presunto
704	Il delitto di incendio di cosa propria, di cui all'art. 423 c.p., comma 1, è:	Un reato di danno	Un reato di pericolo astratto	Un reato di pericolo presunto	Un reato di pericolo concreto
705	Il delitto di incendio, di cui all'art. 423 c.p., è punibile a titolo di:	Solo a titolo di dolo specifico	Solo a titolo di dolo	Sia a titolo di dolo che di colpa	Solo a titolo di colpa
706	Il delitto di danneggiamento seguito da incendio, di cui all'art. 424 c.p., è punito a titolo di:	Dolo specifico, poiché occorre che il soggetto abbia agito allo scopo di danneggiare la cosa altrui	Dolo intenzionale, poiché occorre che il soggetto attivo agisca con l'intenzione di appiccare l'incendio	Dolo eventuale, poiché è sufficiente che il soggetto attivo accetti il rischio di danneggiare una cosa altrui	Dolo generico, poiché occorre la rappresentazione e volontà di danneggiare la cosa altrui

N.	Domanda	A	B	C	D
707	Il delitto di bancarotta fraudolenta, di cui all'art. 216, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, è:	Un reato proprio perché il soggetto attivo è solamente il liquidatore di società dichiarata fallita	Un reato proprio poiché può essere commesso da un imprenditore in stato di insolvenza	Un reato proprio poiché può essere commesso solo dall'imprenditore dichiarato fallito	Un reato comune che può essere commesso da chiunque
708	Nel delitto di bancarotta fraudolenta, di cui all'art. 216, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la dichiarazione di fallimento è:	L'evento del reato	Una condizione obiettiva di punibilità	Una modalità di manifestazione della condotta	Quale nesso di causalità ai sensi dell'art. 40 c.p..
709	La condotta del delitto di bancarotta fraudolenta c.d. patrimoniale, di cui all'art. 216 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, consiste in:	Tenuta dei libri e scritture contabili in modo da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio o del movimento degli affari	Continua ricorso al credito dissimulando il dissesto o lo stato di insolvenza	Sottrazione, distruzione e falsificazione di libri o scritture contabili	Distrazione, occultamento o dissipazione, in tutto o in parte dei beni
710	La condotta del delitto di bancarotta fraudolenta c.d. documentale, di cui all'art. 216 r.d. 16 marzo 1942, n. 267, consiste in:	Aggravamento del proprio dissesto, astenendosi dal richiedere le dichiarazioni del proprio fallimento	Distrazione, occultamento o dissipazione, in tutto o in parte i beni	Continua ricorso al credito dissimulando il dissesto o lo stato di insolvenza	Sottrazione, distruzione o falsificazione di libri o scritture contabili
711	I soggetti attivi del reato di false comunicazioni sociali, di cui all'art. 2621 c.c., possono essere:	Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili societari, i liquidatori, ma non i sindaci	Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili societari, i sindaci, ma non i liquidatori	Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori	Gli amministratori, i dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili societari, i sindaci, i liquidatori, ma non i direttori generali
712	Il delitto di false comunicazioni sociali, di cui all'art. 2622 c.c., è:	Un reato di mera condotta	Un reato di pericolo astratto	Un reato di danno	Un reato di pericolo concreto
713	L'attenuante speciale di cui all'art.2640 c.c., prevista, tra l'altro, per il reato di agiotaggio, richiede che:	Il fatto abbia cagionato un'offesa di particolare tenuità	Il fatto sia stato commesso senza finalità di lucro	L'autore abbia riparato interamente il danno prima del giudizio	L'agente si sia adoperato per elidere le conseguenze dannose del reato
714	Il delitto di agiotaggio, di cui all'art. 2637, è punito a titolo di:	Colpa specifica	Dolo generico	Colpa generica	Dolo specifico
715	Il delitto di agiotaggio, di cui all'art. 2637, è:	Un reato di pericolo presunto	Un reato di pericolo concreto	Un reato di pericolo astratto	Un reato di danno
716	Le disposizioni relative alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ai sensi dell'art. 1 d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, si applicano:	Agli enti pubblici non economici	Agli enti pubblici territoriali	Allo Stato	Agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica
717	Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 231/2001, l'ente è responsabile:	Per ogni reato previsto nel codice penale	Per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio	Per i reati commessi dalla persona fisica, nell'interesse esclusivo di un terzo	Per i reati commessi nell'interesse esclusivo della persona fisica che ha agito
718	Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 231/2001, l'ente è responsabile:	Se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale o parapicale il quale ha agito nell'interesse proprio esclusivo	Se il reato è commesso da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso; ovvero da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti appena elencati	Se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, anche se l'organo ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto modelli organizzativi e di gestione idonei a prevenire reati della stessa specie di quello verificatosi	Se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, il quale ha eluso fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione
719	Ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 231/2001, la responsabilità amministrativa dell'ente:	Sussiste se il reato si estingue per amnistia	Non sussiste quando il reato si estingue per una causa diversa dall'amnistia	Sussiste solo quando l'autore del reato è stato identificato	Sussiste anche quando l'autore del reato non è stato identificato

N.	Domanda	A	B	C	D
720	Ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001, l'ente non risponde, tra l'altro :	Se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, il quale ha eluso fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione	Se prova che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo	Se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, anche se l'organo ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto modelli organizzativi e di gestione idonei a prevenire reati della stessa specie di quello verificatosi	Se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale o parapicale il quale ha agito nell'interesse proprio esclusivo
721	L'accertamento della causalità omissiva:	Avviene sempre e solo sulla base di leggi scientifiche universali	Si ispira a criteri di mera possibilità	Segue le stesse regole dell'accertamento della causalità dell'azione	Avviene sulla base di leggi scientifiche diverse da quelle che si utilizzano per la causalità dell'azione
722	Le misure di sicurezza possono essere indeterminate nel massimo?	Si, ma il giudice ha l'obbligo di riesaminare la pericolosità del soggetto	No, sarebbe in contrasto col principio di determinatezza	Solo quelle patrimoniali	Sono misure amministrative che non seguono il principio di legalità
723	Ai sensi dell' art. 43 c.p., il delitto è colposo:	Quando l'evento, anche se previsto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia	Quanto l'evento dannoso è dall'agente previsto come conseguenza della propria azione	Quando dall'azione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente	Quando dall'omissione deriva un evento dannoso più grave di quello voluto
724	Il concorso di cause sopravvenute può escludere il nesso di causalità tra azione od omissione ed evento?	Si, ma solo nei reati colposi	Si, ma soltanto quando si tratta di un fatto illecito altrui	Si, quando sono state da sole sufficienti a determinare l'evento	No, mai
725	Disattendere l'ordine del vigile urbano nella regolamentazione del traffico configura una ipotesi di colpa..	Specifica per violazione di ordini	Specifica per violazione di discipline	Specifica per violazione di legge	Sempre e solo generica
726	Nella commisurazione della pena pecuniaria il giudice deve limitarsi a verificare la gravità del reato e la capacità a delinquere del reo, come previsto dall'art.133 c.p.?	Il giudice è libero di decidere come meglio crede indipendentemente da criteri dettati dalla legge	Si, l'art.133 c.p. indica gli unici criteri a cui il giudice deve attenersi nella commisurazione della pena	No, deve altresì valutare la situazione economica del reo	Deve valutare soprattutto la capacità a delinquere del reo
727	Il nesso tra colpa ed evento, consiste..	Nel verificarsi di un evento volontario	Nella causalità tra condotta ed evento	Nel verificarsi di un evento che costituisce reato	Nel fatto che l'evento concreto deve essere la realizzazione del pericolo che la norma violata mirava a prevenire
728	Se l'automobilista attraversa un incrocio col semaforo rosso e proseguendo la sua corsa 500 metri dopo investe un pedone che improvvisamente ha attraversato la strada, si configura una ipotesi di colpa specifica?	Si, è sufficiente avere violato il codice della strada per essere in colpa	Si, sempre	No, la funzione della norma che impone di fermarsi al rosso è quella di prevenire incidenti lesivi nell'area di incrocio	Solo se il soggetto investito muore
729	Il grado della colpa indica..	La persistenza del proposito criminoso	Il divario tra la condotta concreta e il modello di condotta che l'agente doveva rispettare	La coscienza e volontà del soggetto	La capacità di intendere e di volere
730	Al colpevole di più delitti ciascuno dei quali importa la pena dell'ergastolo si applica..	la detta pena con l'obbligo di lavoro notturno	la detta pena ed una misura di sicurezza detentiva	la detta pena con l'isolamento diurno da 6 mesi a 3 anni	la detta pena
731	Quando un soggetto ha commesso più delitti per ciascuno dei quali deve infliggersi la pena della reclusione non inferiore a 24 anni si applica..	L'ergastolo con l'isolamento diurno per almeno 18 mesi	L'ergastolo ed una misura di sicurezza detentiva	L'ergastolo con l'isolamento diurno	L'ergastolo
732	Il medesimo disegno criminoso, requisito strutturale del reato continuato, consiste in..	Un programma di vita volto a delinquere	Una inclinazione all'abitudine criminosa	Un dolo specifico	Un programma criminoso specifico ad esecuzione ripartita nel tempo
733	Il disegno criminoso, nel reato continuato, deve essere sorretto..	Dalla sola rappresentazione criminosa	Da una generica volontà delittuosa	Da una unità di scopo che unifichi la serie di reati	Sempre da dolo specifico

N.	Domanda	A	B	C	D
734	Il reato continuato indica..	Solo il frazionamento di una serie omogenea di episodi criminosi	Solo la violazione della stessa norma anche in tempi diversi	Un'unica violazione sorretta dalla premeditazione	Un frazionamento di episodi criminosi,unificati da una rappresentazione antiggiuridica unitaria
735	La continuazione è ammessa tra delitti e contravvenzioni?	Si,purchè si tratti di reati colposi	No,mai	Si,sempre	Si,purchè si tratti di reati dolosi
736	Tizio volendo cagionare la morte di Caio lo ferisce ed in più provoca la morte di Sempronio, sarà punito con la pena..	Stabilita per il delitto tentato,non potendo attribuirsi responsabilità per la morte di Sempronio dovuta ad un errore inabilità	Stabilita per il reato più grave	Stabilita per il reato più grave aumentata fino alla metà	Stabilita per il reato più grave aumentata fino al triplo
737	Tizio volendo cagionare la morte di Caio lo ferisce ed in più provoca la morte di Sempronio, si configura..	L'aberratio delicti plurilesiva,mancando l'omogeneità delle offese	L'aberratio ictus plurilesiva	Un concorso materiale di reati	Un reato continuato
738	Se tizio lancia un sasso per ferire un bambino e invece viene colpita una vettura,sussisterà la responsabilità..	Per tentativo di lesioni aumentato della metà	Solo per tentativo di lesioni	Per tentativo di lesioni in concorso col danneggiamento colposo	Per tentativo di lesioni aumentate fino al triplo
739	Se Tizio vuole danneggiare la macchina di Caio e nel lanciare il sasso colpisce invece inavvertitamente un passante,risponderà..	Per lesioni colpose oltre che per tentativo di danneggiamento	Per lesioni dolose aggravate	Solo per tentativo di danneggiamento ma la pena è aumentata	Per lesioni dolose,il danneggiamento non si può tentare
740	Nell'aberratio delicti ,quando all'evento non voluto si aggiunge quello voluto..	Si applica solo la pena più grave	Si applica la pena più grave aumentata fino alla metà	Si applica l'ergastolo	Si applicano le regole sul concorso di reati
741	Se Tizio,oltre a colpire la vetrina che voleva danneggiare,inavvertitamente colpisce anche un passante,commette..	Un reato complesso	Un concorso materiale di reati	Un concorso formale di reati	Sempre un reato continuato
742	Lo spacciatore vende ad un ragazzo una dose di eroina, in seguito all'assunzione il soggetto muore, trattasi..	Di un reato continuato	Di un omicidio preterintenzionale	Di una particolare ipotesi di aberratio ictus che resta assorbita nell'omicidio preterintenzionale	Di una particolare ipotesi di aberratio delicti prevista all'art. 586 c.p..
743	Quando da un fatto preveduto come delitto doloso deriva, quale conseguenza non voluta dal colpevole, la morte.. Si applicano le disposizioni..	Dell'art. 586 c.p..	Del concorso materiale di reati	Dell'art. 584 c.p. in tema di omicidio preterintenzionale	Previste per il reato voluto e preveduto
744	E' rilevante il tentativo di concorso nel reato?	Solo se diretto alla commissione di un delitto	Sempre	Solo se il reato si commette	Solo se diretto contro un minore
745	Nell'ambito di una compartecipazione criminosa,chi partecipa con un minore di anni 18 nella commissione di un delitto..	Risponderà con un aumento di pena	Gli si applicherà una misura di sicurezza	Avrà una diminuzione di pena	Risponderà solo del delitto commesso, limitandosi a concorrere col minore
746	Quando concorrono insieme circostanze aggravanti ed attenuanti ,il giudice..	Può procedere ad un giudizio di prevalenza ovvero equivalenza,con apprezzamento insindacabile	Deve effettuare un calcolo aritmetico,aumentando e diminuendo,a seconda del numero delle circostanze	Può non tenere conto delle circostanze inerenti alla persona del colpevole	Deve sempre applicare le aggravanti ad effetto speciale
747	Il condannato all'ergastolo può essere ammesso alla liberazione condizionale?	Solo se il soggetto è minore	No mai,è pena perpetua	Sempre, quando il giudice di sorveglianza ritenga terminato il recupero del soggetto	Si,deve aver scontato almeno 26 anni di pena
748	La concessione della liberazione condizionale è subordinata..	Alla confisca per equivalente	Al versamento di una somma di denaro come cauzione	All'applicazione di una misura di sicurezza	All'adempimento delle obbligazioni civili derivanti da reato
749	La riabilitazione estingue..	Le pene accessorie ed ogni altro effetto penale della condanna	Il reato,ma solo per il minore	Il reato	La pena principale
750	Al soggetto che ha compiuto gli anni 14 ma non ancora i 18 può essere applicato l'ergastolo?	Solo se è plurirecidivo	Solo se è un delinquente abituale	Si, sempre	No , mai
751	Il giudice può a sua discrezione trasformare la pena della reclusione in ergastolo senza una norma che lo preveda?	Solo per il sequestro di persona	Si nei casi più gravi	Solo quando la reclusione nel minimo prevede 20 anni	No mai

N.	Domanda	A	B	C	D
752	Si definiscono reati propri esclusivi o di mano propria, quelli dove..	Anche in assenza della qualifica dell'autore il fatto mantiene una connotazione offensiva	Il soggetto "qualificato" è il personale esecutore del fatto tipico	Non esistono reati propri esclusivi	La qualifica è di pubblico ufficiale
753	E' possibile concorrere in un reato proprio esclusivo?	Sempre	Solo se il soggetto qualificato è pubblico ufficiale	Solo se il soggetto qualificato è l'esecutore del reato	Mai
754	I reati propri non esclusivi possono essere commessi..	Solo dal soggetto qualificato in concorso con altri	Anche da un estraneo che agisca in concorso col soggetto qualificato	Da chiunque	Solo dal pubblico ufficiale
755	Il mutamento del titolo di reato nel concorso di persone nel reato proprio previsto nell'art. 117 C.P., significa che..	Il reato non è tale per tutti i concorrenti	Il reato è aggravato per chi riveste la qualifica personale	Il reato è tale solo per chi riveste la qualifica personale	Il titolo di reato cambia per il colpevole qualificato, e tutti i concorrenti rispondono dello stesso reato
756	Tizio istigato da Caio pubblico ufficiale, si appropria di denaro pubblico di cui Caio ha la disponibilità per ragioni di ufficio, Tizio risponde di..	Appropriazione indebita	Concorso in concussione	Concorso in furto	Concorso in peculato
757	Per la dottrina maggioritaria l'ammonizione del questore nell'ambito degli atti persecutori di cui all'art. 612 bis c.p., si configura..	Come una pena di specie diversa	Come una misura di sicurezza	Come una misura di prevenzione	Come una pena accessoria
758	La sospensione condizionale della pena..	Deve essere sempre subordinata all'adempimento dell'obbligo delle restituzioni	Può essere subordinata all'adempimento dell'obbligo delle restituzioni	Non richiede obblighi al condannato	Può essere subordinata all'adempimento dell'obbligo delle restituzioni se è concessa a persona che ne ha già usufruito
759	In caso di recidiva l'aggravamento del reato andrà valutato..	Per il solo fatto che il soggetto è tornato a delinquere	E' un caso di presunzione di pericolosità	Come se il recidivo fosse un tipo di autore	Con riferimento alla capacità a delinquere dell'autore in luogo della gravità del reato
760	Il condannato all'ergastolo può essere ammesso al lavoro all'esterno..	dopo l'espiazione di almeno 10 anni di pena	Soltanto dopo un periodo di osservazione	dopo l'espiazione di almeno 16 anni di pena	In nessun caso
761	Chi usufruisce del regime di semilibertà e non rientra in carcere all'ora prestabilita, risponde di..	Inottemperanza ad un ordine dell'autorità	Non è punito, la semilibertà non equivale a detenzione	Inosservanza di una misura di sicurezza	Evasione
762	Colui che si sottrae all'esecuzione di una misura di sicurezza personale detentiva, risponde di evasione?	Si, sempre	No, mai	Solo se è seminfermo di mente	Solo se ha compiuto gli anni 21
763	Se Tizio spara a Caio che lo ha provocato ma colpisce Sempronio, usufruirà dell'attenuante di cui all'art. 62 n. 2 c.p.?	Mai, lo esclude l'art.59 c.p..	Sempre, lo prevede l'art.60 c.p..	Solo se si rende conto dell'errore	Solo se non si rende conto dell'errore
764	Se Tizio spara ad un pubblico ufficiale ma colpisce un comune cittadino si applica l'aggravante di cui all'art. 61 n. 10 c.p.?	Si, sempre	No, le circostanze aggravanti nel caso di offesa a persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta non sono valutate contro di lui	Si, le circostanze aggravanti nel caso di offesa di persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta sono sempre valutate contro di lui	Si, non sono valutate contro di lui solo le cause di giustificazione erroneamente supposte
765	Tizio intende sottrarre un oggetto di notevole pregio a Caio ma per errore sottrae a Sempronio una cosa priva di valore, si applica l'attenuante di cui all'art. 62 n.4 c.p.?	No, solo le cause di non punibilità si applicano all'agente che non le conosce	No, le circostanze attenuanti non sono valutate a favore dell'agente se da lui non conosciute	Si, le circostanze attenuanti sono valutate a favore dell'agente anche se da lui ritenute inesistenti	No, solo le cause di giustificazione sono valutate a favore dell'agente anche se da lui non conosciute
766	Tizio istiga al suicidio una persona maggiorenne ma per errore commette il fatto nei confronti di un minore, si applica la circostanza aggravante dell'art. 580 c.p.?	Sempre	Mai	Solo se non ha compiuto i 14 anni	Solo se non è imputabile
767	Quando una circostanza aggravante comprende in se un'altra circostanza aggravante..	Il concorso di circostanze è ammesso solo se sono attenuanti	Il concorso è escluso se sono circostanze soggettive	Si ha un concorso di circostanze	Il concorso di circostanze è escluso

N.	Domanda	A	B	C	D
768	Se concorrono circostanze ad effetto comune con una ad effetto speciale il giudice deve..	Secondo un giudizio discrezionale applicare per prima la circostanza più rilevante	Applicare solo quelle ad effetto speciale	Applicare la pena in riferimento a quella ad effetto comune e poi procedere con aumenti o diminuzioni per quelle ad effetto speciale	applicare la pena in riferimento a quella ad effetto speciale e poi procedere con gli aumenti o diminuzioni per quelle ad effetto comune
769	Se concorrono circostanze ad effetto comune con una circostanza autonoma il giudice deve..	Applicare quella che nel caso concreto è la più grave	Applicare la pena in riferimento a quella autonoma e poi procedere con gli aumenti o diminuzioni per quelle ad effetto comune	Applicare solo quella autonoma	Applicare la pena in riferimento a quella ad effetto comune e poi procedere con aumenti o diminuzioni per quella autonoma
770	Il concorso di circostanze ammette lo sviluppo della progressività degli aumenti o della regressività delle diminuzioni..	Nei limiti stabiliti dagli artt. 66 e 67c.p..	All'infinito	Nei limiti fissati dagli artt. 66 e 67 c.p. ma solo per le aggravanti	Nei limiti che il giudice ritiene opportuno
771	Il giudizio di comparazione delle circostanze può riferirsi alle circostanze inerenti alla persona del colpevole?	No mai	Dipende dalla qualità della persona offesa	Si	Decide il giudice discrezionalmente
772	Il giudizio di comparazione delle circostanze può riferirsi alle circostanze autonome?	Si	No mai	Solo a quelle che prevedono la pena in modo indipendente	Solo a quelle che prevedono una pena di specie diversa
773	L'aggravante consistente nella finalità di discriminazione o di odio razziale può essere dichiarata equivalente rispetto ad attenuanti concorrenti?	No mai	Non esiste come aggravante ma è una fattispecie di reato	Si sempre e solo equivalente	Si sempre e solo soccombente
774	Il giudizio di bilanciamento delle circostanze è ammesso per l'aggravante delle lesioni colpose gravi commesse in violazione delle norme sulla circolazione stradale da soggetto in stato di ebbrezza?	Si, è sempre ammesso nei reati colposi	No, ma solo se il soggetto ferito in seguito muore	No, ma solo se il soggetto ferito è un minore	No, mai
775	L'aggravante dell'aver determinato un minore al reato di cui al numero 4 del comma 1 dell'art.112c.p., permette al giudice di optare per...	Solo per la soccombenza dell'aggravante	La prevalenza dell'aggravante o per la sua equivalenza rispetto alle attenuanti	La prevalenza dell'aggravante ma solo se il minore non aveva compiuto i 14 anni	La prevalenza delle attenuanti se il minore era imputabile
776	L'aggravante di aver determinato al reato persona non punibile di cui all'art.111c.p.,permette al giudice di optare per..	La prevalenza dell'aggravante o per la sua equivalenza rispetto alle attenuanti	Solo e sempre per la soccombenza dell'aggravante	La prevalenza delle attenuanti se il soggetto determinato era capace di intendere e di volere	Sempre la prevalenza dell'aggravante se vi è stato uso di violenza
777	L'aggravante di aver commesso il fatto con abuso di relazioni di coabitazione o di ospitalità,può configurarsi nei confronti di detenuti?	No,essa concerne la comunanza dello spazio abitativo solo volontario	Si,essa concerne la comunanza dello spazio abitativo anche involontario	Solo se rivestono la qualità di pubblico ufficiale	No,i detenuti non possono esercitare lo "jus excludendi"
778	La finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico è un'aggravante..	Oggettiva	Speciale	Comune	Inerente alla persona del colpevole
779	La finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, per reati punibili con pena diversa dall'ergastolo, comporta l'aumento della pena..	Della metà	Di un terzo	Del triplo	L'ergastolo
780	L'aggravante della finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico può applicarsi..	A tutti i reati punibili con la pena dell'ergastolo	Solo ai reati di terrorismo	A tutti i reati punibili con pena diversa dall'ergastolo	Solo all'associazione criminosa finalizzata all'eversione dell'ordine democratico
781	Quando il nuovo delitto non colposo è della stessa indole del precedente ed è commesso nei 5 anni dalla precedente condanna,la recidiva è..	Pluriaggravata	Reiterata	Aggravata	Semplice
782	Quando il nuovo delitto non colposo è della stessa indole ed è stato commesso durante o dopo l'esecuzione della pena ,la recidiva è..	Pluriaggravata	Semplice	Reiterata	Aggravata
783	Quando il soggetto già recidivo commette un altro delitto non colposo,la recidiva è..	Reiterata	Pluriaggravata	Della stessa indole	Continuata

N.	Domanda	A	B	C	D
784	Per la recidiva pluriaggravata e per quella reiterata semplice la legge prescrive un aumento di pena..	Fino alla metà	Della metà	Di due terzi	Di un terzo
785	Per la recidiva reiterata aggravata la legge prescrive un aumento di pena..	Della metà	Di due terzi	Fino a due terzi	Fino alla metà
786	Per la recidiva semplice e quella aggravata la legge prescrive che il giudice..	Può aumentare la pena rispettivamente di un terzo e fino alla metà	Deve aumentare la pena fino alla metà	Deve aumentare la pena almeno di un terzo	Può aumentare la pena fino al triplo
787	La recidiva aggravata permette l'applicazione dell'amnistia?	No	Si, se la recidiva riguarda un nuovo delitto della stessa indole	Si, sempre	Si, se la recidiva riguarda un nuovo delitto commesso nei 5 anni dalla condanna precedente
788	La recidiva reiterata permette l'applicazione dell'indulto?	Si, ma la pena estinta riguarda il primo reato commesso	Si, perché l'indulto estingue la pena	Si, se la recidiva riguarda un nuovo delitto commesso nei 5 anni dalla condanna precedente	No
789	Le pene pecuniarie si definiscono fisse, quando..	Il giudice le decide discrezionalmente	La pena è determinata esclusivamente in una cifra fissa	Sono correlate ad una base variabile moltiplicate per un coefficiente fisso	La legge determina la cornice edittale entro un minimo ed un massimo
790	Le sanzioni sostitutive alle pene detentive brevi possono essere applicate ai reati di competenza del giudice di pace?	No, mai	Solo per alcuni reati espressamente previsti	Solo per i delitti	Si, sempre
791	La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto nei confronti del minore è espressione del principio di..	Determinatezza	Colpevolezza	Offensività	Umanizzazione della pena
792	Un investimento dovuto allo sbandamento di un'auto a seguito di improvvisa foratura da chiodo di un pneumatico costituisce un'ipotesi di..	Reato aberrante	Interruzione del nesso causale	Causa di giustificazione	Caso fortuito
793	Le misure alternative alla detenzione si possono applicare..	Solo ai minori	Nella fase edittale	Nella fase giudiziale in sentenza	Durante l'esecuzione della pena
794	Sono misure alternative alla detenzione..	La semilibertà, gli arresti domiciliari, la permanenza domiciliare	L'affidamento in prova al servizio sociale, gli arresti domiciliari, la semidetenzione	L'affidamento in prova al servizio sociale, la detenzione domiciliare, la semilibertà	L'affidamento in prova, la riabilitazione, la sospensione condizionale
795	Ad un ultrasessantenne è possibile applicargli la detenzione domiciliare?	Si, ma solo se è affetto da malattia fisica	No, la legge è uguale per tutti	Si, ma solo se è affetto da malattia psichica	Si, se non ha commesso determinati reati gravi e non sia stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza né sia stato mai condannato con l'aggravante di cui all'art. 99 c.p..
796	Il regime di semilibertà, può essere concesso, tra l'altro...	Dopo l'espiazione di almeno metà della pena	Solo ai minori	Sempre, quando il giudice di sorveglianza lo ritiene opportuno	Solo alle donne con prole di età minore di anni 10
797	La liberazione anticipata consiste..	Nella detrazione di un anno per ogni semestre di pena scontata	Nella detrazione di 45 giorni per ogni semestre di pena scontata	Nella possibilità di sospendere la pena quando si è dato prova di concreto recupero sociale	Nel mettere il soggetto in semilibertà
798	La liberazione condizionale..	E' una specie di liberazione anticipata	Estingue il reato	Estingue la pena	E' uno strumento utilizzato per i minori
799	La liberazione condizionale può essere concessa a chi ha scontato..	Sempre al minore	Almeno 30 mesi e comunque almeno la metà della pena inflittagli, qualora il rimanente della pena non superi i 5anni	Anche solo 6 mesi di pena inflitta, purchè abbia tenuto un comportamento tale da far ritenere sicuro il suo ravvedimento	Sempre alla donna in gravidanza
800	La pena pecuniaria non eseguita per insolvibilità del condannato si converte..	Nella libertà controllata e nel lavoro sostitutivo di pubblica utilità	In pena detentiva	In illecito civile	In misura di sicurezza patrimoniale

N.	Domanda	A	B	C	D
801	L'esecuzione delle misure di sicurezza..	Si applica sempre in via alternativa alla pena	Precede sempre l'esecuzione della pena eventualmente inflitta al soggetto	Può precedere l'esecuzione della pena eventualmente inflitta al soggetto	E' sempre preceduta dall'esecuzione della pena eventualmente inflitta al soggetto
802	Se il soggetto si sottrae all'esecuzione di una misura di sicurezza..	E' prevista una specifica ipotesi di reato	Si applica un'altra misura di sicurezza più afflittiva	Risponde di evasione	Il periodo minimo di durata della misura di sicurezza ricomincia a decorrere
803	Ai fini della revoca delle misure di sicurezza, il riesame della pericolosità..	E' obbligatorio ed è competente il Ministro della giustizia	E' obbligatorio ed è competente il giudice di sorveglianza	E' obbligatorio ed è competente il giudice di prima istanza	E' facoltativo
804	Quando per la punibilità del reato la legge richiede il verificarsi di una condizione,il colpevole..	Non risponde del reato	risponde del reato anche se l'evento da cui dipende il verificarsi della condizione non è da lui voluto	Risponde del reato solo se l'evento da cui dipende il verificarsi della condizione è da lui voluto	Risponde del reato solo se la condizione è soggettiva
805	Qualora un delitto punibile a querela sia commesso in danno del Presidente della Repubblica ..	E' sempre punibile d'ufficio	La querela va presentata alla Corte costituzionale	Alla querela è sostituita l'istanza	Alla querela è sostituita la richiesta del Ministro della giustizia
806	Quando un reato è il presupposto di un altro reato,la causa che lo estingue..	Si estende all'altro reato	Non si estende all'altro reato	Si estende all'altro reato se si tratta di contravvenzione	Può estendersi se il giudice lo ritiene opportuno
807	La causa estintiva di un reato che è elemento costitutivo o circostanza aggravante di un reato complesso..	Si estende al reato complesso	Si estende solo se si tratta di contravvenzioni	Non si estende al reato complesso	Non si estende ma la pena è diminuita
808	L'estinzione di taluno fra più reati connessi esclude, per gli altri, l'aggravamento della pena derivante dalla connessione?	Dipende dal tipo di connessione	No, ma si applica una diminuzione di pena	Si, sempre	No mai
809	A norma delle leggi civili, il colpevole del reato è obbligato al risarcimento del danno..	Patrimoniale e non	Solo alle restituzioni	Solo non patrimoniale	Solo patrimoniale
810	La prescrizione estingue il reato decorso il tempo..	Di almeno 20 anni se si tratta di delitti contro la vita	Corrispondente al massimo della pena edittale,tenuto conto del giudizio di bilanciamento delle circostanze	Corrispondente al massimo della pena edittale e comunque un tempo non inferiore a 6anni se si tratta di delitto	Di almeno 24 anni se si tratta di delitto
811	In quanto tempo si prescrivono i reati puniti con l'ergastolo?	Sono imprescrittibili ma solo se l'ergastolo non dipende dall'applicazione di circostanze aggravanti	In 24 anni	Sono imprescrittibili ma solo quelli contro la Stato	Sono imprescrittibili anche se l'ergastolo è l'effetto dell'applicazione di circostanze aggravanti
812	Per determinare il tempo necessario a prescrivere,si deve tener conto delle diminuzioni delle attenuanti e degli aumenti per le aggravanti?	No, mai	Si, ma solo per le attenuanti ad effetto speciale	Si, sempre	No, salvo che si tratti di aggravanti per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria e per quelle a effetto speciale
813	L'imputato può rinunciare alla prescrizione?	Solo per reati gravi	Sempre	Solo se minore	Mai
814	L'amnistia può essere sottoposta a condizioni o ad obblighi?	Solo all'obbligo del risarcimento	Solo a determinate condizioni	Si	No,mai
815	Se la querela è stata pronunciata da più persone è sufficiente la remissione di uno solo per estinguere il reato?	Si, purchè sia sempre espressa	No, occorre la remissione di tutti i querelanti	Si, è sufficiente la remissione di uno solo	Si, è sufficiente la remissione di uno solo ma deve aver compiuto gli anni 21
816	La remissione di querela può essere sottoposta a termini o condizioni?	Si, ma solo a termini	No, salvo rinunciare al diritto alle restituzioni e al risarcimento del danno	No, neanche al diritto di rinuncia alle restituzioni e al risarcimento del danno	Si, ma solo a condizioni che prevedano un obbligo di fare
817	L'accettazione della remissione di querela deve essere..	Espressa o tacita	Non è obbligatoria	Sempre espressa	Solo in forma scritta
818	La riabilitazione estingue la dichiarazione di abitualità nel reato?	Decide il giudice discrezionalmente	Si	No, mai	La dichiarazione di abitualità non consente la riabilitazione

N.	Domanda	A	B	C	D
819	Il principio di sussidiarietà sta ad indicare che..	La sanzione penale deve essere restrittiva della libertà personale	La sanzione penale non è sussidiaria a nessuna altra sanzione	Il ricorso alla sanzione penale avviene solo quando non sia possibile provvedere in altro modo alla tutela del bene	La sanzione penale deve intimidire
820	La responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato si ha quando il reato è commesso da un dipendente dell'ente..	Nell'interesse o a vantaggio dell'ente	Con dolo	Con colpa grave	Nell'interesse e a vantaggio dell'ente
821	Le sanzioni applicabili all'ente in base alla responsabilità amministrativa da reato, sono..	Pecuniarie, la confisca e la pubblicazione della sentenza	Interdittive, pecuniarie, la confisca e la pubblicazione della sentenza	Interdittive e pecuniarie	Penali
822	Il precedente matrimonio nel delitto di bigamia costituisce..	Una circostanza aggravante	Un ante-factum non punibile	Un elemento costitutivo del reato	Un presupposto della condotta
823	Lo stato di gravidanza nei delitti d'aborto costituisce..	Un ante-factum non punibile	Un presupposto della condotta	Una circostanza aggravante	Un elemento costitutivo del reato
824	E' ammesso il concorso eventuale nei reati associativi?	Si	No, chi concorre partecipa	Si, ma solo nell'associazione con finalità di terrorismo	Si, ma solo nell'associazione mafiosa
825	Il magistrato non affiliato che "aggiusta processi" per Cosa nostra risponde..	Solo di corruzione	Di concorso esterno in associazione mafiosa	Di favoreggiamento personale	Non risponde penalmente ma gli si applica una misura di sicurezza
826	Il politico non affiliato all'associazione mafiosa, che garantisce l'assegnazione d'appalti, risponde..	Di concorso esterno in associazione mafiosa	Sempre di 416 bis c.p..	Di scambio elettorale politico mafioso	Non risponde penalmente ma gli si applica una misura di sicurezza
827	Chi riveste una posizione di vertice all'interno di un'associazione criminale risponde automaticamente dei reati-scopo commessi dagli altri associati?	Si, il reato associativo si consuma con la consumazione dei reati scopo	No, la responsabilità associativa e quella concorsuale sono distinte	Si, la responsabilità associativa e quella concorsuale sono la stessa cosa	No, il concorso eventuale non è ammesso nei reati associativi
828	Interrompe la prescrizione del reato..	L'autorizzazione a procedere	Il deferimento della questione ad altro giudizio	L'ordinanza che applica le misure cautelari personali	La sospensione del processo per impedimento delle parti
829	L'interruzione della prescrizione ha effetto..	Solo per i minori di età	Per tutti coloro che hanno commesso il reato	Solo per gli incapaci	Solo per coloro nei cui confronti opera la causa interruttiva
830	Una circostanza aggravante può determinare la procedibilità del reato d'ufficio anziché a querela?	Si, ma solo per i delitti aggravati dall'evento	No, può solo influire sulla quantità di pena	Si	Si, ma solo nei confronti di recidiva aggravata
831	I coefficienti di graduazione della pena di cui all'art. 133 c.p. possono superare i limiti massimi e minimi previsti dalla legge per il reato?	No, devono esplicitare la loro funzione all'interno di questi limiti	Si, sono circostanze ad effetto speciale	Decide il giudice discrezionalmente	Si, sono circostanze ad effetto comune
832	Esiste un'obbligazione civile per le multe e per le ammende?	La multa e l'ammenda già costituiscono obbligazioni civili	No, la pena è sempre personale	Solo per la responsabilità degli enti	Si, il pagamento della pena pecuniaria grava su un soggetto diverso dal condannato se soggetto all'altrui autorità
833	La grazia è una causa..	Generale estintiva della pena	Personale estintiva della pena	Generale estintiva Del reato	Personale estintiva del reato
834	L'indulto può estinguere le pene accessorie?	Si, sia le pene accessorie sia gli altri effetti penali della condanna	Solo la pena principale e mai quelle accessorie	Solo se il decreto lo dispone	Si, ma occorre una sentenza del giudice
835	L'amnistia è sempre riferita solo al reato?	No, è riferita agli effetti penali del reato	Si, sia quella propria che quella impropria	No, quella impropria estingue le pene accessorie	Solo quella propria, l'impropria estingue la pena principale
836	Le forze dell'ordine possono torturare il sequestratore per conoscere il covo della banda e salvare il sequestrato?	Si, ma solo se il sequestrato è in pericolo di vita	Si, ma solo se il sequestrato è un minore	Si, l'autorizza la scriminante dello stato di necessità	No, i pubblici poteri sono regolati dalla legge

N.	Domanda	A	B	C	D
837	Cosa estingue la riabilitazione concessa ai sensi dell'art. 178 c.p.?	Salvo che la legge disponga altrimenti, la riabilitazione estingue le pene accessorie ed ogni altro effetto penale della condanna	Salvo che la legge disponga altrimenti, la riabilitazione estingue le obbligazioni civili nascenti dal reato	Salvo che la legge disponga altrimenti, la riabilitazione estingue il reato	Salvo che la legge disponga altrimenti, la riabilitazione estingue le pene principali ed ogni altro effetto penale della condanna
838	Quando ricorre una circostanza attenuante e non è dalla legge determinata la diminuzione di pena, l'ergastolo..	Non può essere sostituito	E' sostituito solo nei confronti di un minore con la pena della reclusione a 15 anni	E' sostituito con la reclusione da 20 a 24 anni	E' sostituito solo se le circostanze attenuanti sono autonome
839	Se per il delitto la legge stabilisce la pena dell'ergastolo e concorrono più circostanze attenuanti la pena da applicare per effetto delle diminuzioni ..	Non può essere inferiore a 10 anni di arresto	Non può essere inferiore a 18 anni di reclusione	Non può essere inferiore a 10 anni di semilibertà	Non può essere inferiore a 10 anni di reclusione
840	A Tizio che commette oltraggio si può contestare l'aggravante dell'aver commesso il fatto contro un pubblico ufficiale di cui all'art 61c.p.?	Si, l'art. 61 c.p.disciplina le aggravanti applicabili a tutti i reati	Si, sempre	No, lo vieta il principio di specialità	No se Tizio reagisce ad un abuso
841	A Tizio che ruba una macchina per commettere una rapina, può contestarsi l'aggravante d'aver "commesso il reato per eseguirne od occultarne un altro"?	No, la rapina assorbe il furto	Si, sempre	A seconda dell'autore	Si applica un'attenuante
842	Salva la responsabilità dell'autore, il direttore di un quotidiano è responsabile del reato commesso col mezzo della pubblicazione?	Sempre e solo per concorso nel reato	Si, a titolo di colpa se ha ommesso di esercitare il controllo necessario sul contenuto del periodico	Sempre, è un'ipotesi di responsabilità oggettiva	No, mai
843	Nel caso di stampa non periodica chi risponde del reato commesso se l'autore della pubblicazione è ignoto?	Solo il direttore	L'editore ovvero lo stampatore se l'editore non è indicato	Nessuno	Solo lo stampatore
844	Il figlio convivente che si appropria del portafoglio del padre è punito?	No, se sottrae una somma minima	No, è una causa di non punibilità	Si, sempre	No, è una causa di giustificazione
845	Sospende il corso della prescrizione..	L'invito a presentarsi al P.M.per rendere l'interrogatorio	L'autorizzazione a procedere	L'ordinanza di convalida del fermo	L'interrogatorio davanti al P.M..
846	Quale di queste cause interrompe la prescrizione?	L'impedimento delle parti	L'impedimento dei difensori	Il deferimento della questione ad altro giudizio	La richiesta di rinvio a giudizio
847	E' prevista la pena di morte per gli illeciti preveduti dalle leggi militari di guerra?	Si,ma solo per crimini contro l'umanità	No,è stata abrogata nel 1994 e assorbita nell'ergastolo	Si,ma solo in tempo di guerra	Si,per i reati gravi commessi dai militari anche in tempo di pace
848	Il delitto di sequestro di persona a scopo di estorsione è:	Un reato permanente	Un reato continuato	Un reato abituale	Un reato istantaneo
849	Nell'ipotesi delittuosa di sequestro di persona a scopo di estorsione:	Al colpevole si applica la pena prevista nell'art. 586 c.p. se dal sequestro deriva la morte, quale conseguenza non voluta dal reo, della persona sequestrata	Il colpevole è punito con la reclusione da venticinque a trenta anni se dal sequestro deriva la morte, quale conseguenza non voluta dal reo, della persona sequestrata	Il colpevole è punito con la pena della reclusione di anni trenta se dal sequestro deriva la morte, quale conseguenza non voluta dal reo, della persona sequestrata	Il colpevole è punito con la pena dell'ergastolo se dal sequestro deriva la morte, quale conseguenza non voluta dal reo, della persona sequestrata
850	Il delitto di danneggiamento di cui all'art. 635 c.p. punisce:	Alternativamente chi distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili cose mobili o immobili altrui	Cumulativamente chi distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili cose mobili o cose altrui	Chi cumulativamente distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui	Chi alternativamente distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui
851	Ai sensi dell'art. 640 c.p., l'artificio:	E' una attività simulatrice sostenuta da parole o argomentazioni atte a far cambiare il falso per vero	Non necessita di una proiezione nel mondo esterno	E' una manipolazione o trasfigurazione della realtà esterna, provocata mediante simulazioni di circostanze inesistenti o dissimulazione di circostanze esistenti	Non è qualificabile quale modalità di esecuzione della condotta incriminata

N.	Domanda	A	B	C	D
852	Il delitto di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, di cui all'art. 640 bis c.p. punisce:	Chiunque con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con danno allo Stato o ad altro ente pubblico e riguarda finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee	Chiunque avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere ed allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità	Chiunque con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con danno allo Stato o ad altro ente pubblico	Chiunque mediante l'utilizzo di documenti o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, ma senza che tali condotte assurgano a livello di artificio e raggiro ed inducano in errore, consegue indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, concessi o erogati dallo Stato e dalle Comunità europee
853	Il delitto di truffa di cui all'art. 640 c.p. è:	Sempre punibile a querela della persona offesa	E' punibile d'ufficio solo se il fatto è commesso in presenza della circostanza di cui all'art. 61, numero 5 c.p..	E' punibile a querela della persona offesa salvo che non ricorrano le circostanze aggravanti di cui al secondo comma o un'altra circostanza aggravante	Sempre punibile d'ufficio
854	Il delitto di appropriazione indebita presuppone:	Che la cosa oggetto del reato sia di proprietà del soggetto agente	Che il soggetto agente abbia una effettiva disponibilità del bene di cui si appropria, intesa non solo come possesso ma anche quale detenzione a qualsiasi titolo	Che il soggetto agente abbia il possesso della cosa mobile altrui, intendendo il possesso in senso strettamente civilistico, ovvero come disponibilità e potere fisico sulla cosa e proposito di comportarsi come titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale	Che il soggetto agente non abbia precedentemente alcun rapporto con la cosa di cui si appropria
855	Con la locuzione "per procurare un ingiusto profitto a sé o ad altri", di cui all'art. 646 c.p. ci si riferisce:	Al dolo intenzionale, per cui il soggetto attivo è mosso ad agire proprio per realizzare quello specifico risultato, il quale dovrà realizzarsi ai fini della integrazione del reato	Al dolo specifico, per cui il soggetto attivo deve agire al fine di perseguire un ingiusto profitto per sé o per altri, senza che, ai fini della consumazione del reato, il profitto ingiusto si realizzi effettivamente	Ad un elemento materiale del reato, ed in particolare l'evento dello stesso, perché ai fini della integrazione della fattispecie occorre che il profitto ingiusto venga effettivamente realizzato	Al dolo speciale
856	Quali dei seguenti reati contro il patrimonio non è punibile a titolo di dolo specifico:	Ricettazione	Appropriazione indebita	Truffa	Furto
857	Quale dei seguenti reati è punibile a titolo di dolo specifico:	Truffa	Estorsione	Usura	Ricettazione
858	In caso di sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti in riferimento al delitto di riciclaggio:	Non è mai ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il profitto	E' sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il profitto, salvo che appartengano a persone estranee al reato	E' sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prezzo, salvo che appartengano a persone estranee al reato	E' sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il profitto, anche se appartengano a persone estranee al reato

N.	Domanda	A	B	C	D
859	In caso di sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti in riferimento al delitto di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita:	E' sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il profitto, anche se appartengano a persone estranee al reato	E' sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il profitto, salvo che appartengano a persone estranee al reato	Non è mai ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il profitto	E' sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prezzo, salvo che appartengano a persone estranee al reato
860	Il reato presupposto del delitto di riciclaggio:	E' un delitto non colposo	Può essere anche una contravvenzione	Non è un qualsiasi delitto ma solo un delitto contro il patrimonio non colposo	E' un delitto colposo
861	Il delitto di ricettazione:	Non è integrato quando l'autore del delitto da cui il denaro o le cose provengono commette il delitto presupposto stesso in danno di un ascendente o discendente	Non è integrato quando il delitto da cui il denaro o le cose provengono è punibile a querela di parte e questa non è stata proposta	Non è integrato quando l'autore del delitto da cui il denaro o le cose provengono non è imputabile o non è punibile	E' integrato anche quando l'autore del delitto da cui il denaro o le cose provengono non è imputabile o non è punibile ovvero manchi una condizione di procedibilità riferita a tale delitto
862	L'art. 649 c.p. prevede:	Una causa di esclusione della colpevolezza	Una scusante	Una causa di non punibilità	Una scriminante
863	A quali delle seguenti categorie di soggetti non è applicabile la causa di non punibilità prevista dall'art. 649 c.p.:	Fratello o sorella dell'autore del reato che con lui convivano	Affine in linea retta dell'autore del reato	Nipote dell'autore del reato	Ascendente o discendente dell'autore del reato
864	La lesione personale è grave se il fatto produce:	Un indebolimento permanente di un senso o di un organo	La deformazione, ovvero uno sfregio permanente del viso	La perdita di un arto	La perdita di un senso
865	La lesione personale è gravissima se il fatto produce:	L'indebolimento permanente di un senso	Una incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo non superiore ai quaranta giorni	L'indebolimento permanente di un organo	Una malattia certamente o probabilmente insanabile
866	Le lesioni personali sono procedibili:	A querela della persona offesa quando sono gravi ai sensi dell'art. 583 c.p..	D'ufficio solo quando sono gravissime, mentre a querela della persona offesa quando sono gravi ai sensi dell'art. 583 c.p..	D'ufficio quando sono gravi o gravissime ai sensi dell'art. 583 c.p..	Sempre a querela della persona offesa, anche quando sono gravi e gravissime ai sensi dell'art. 583 c.p..
867	Il delitto di diffamazione è procedibile:	D'ufficio se l'offesa è recata con il mezzo della stampa	A querela della persona offesa	D'ufficio se l'offesa è recata a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario	D'ufficio
868	Ai sensi dell'art. 598 c.p. le offese contenute negli scritti presentati o nei discorsi pronunciati dalle parti dinanzi all'Autorità giudiziaria ovvero all'Autorità amministrativa:	Non sono punibili quando le offese concernono l'oggetto della causa o del ricorso amministrativo	Sono punibili quando le offese concernono l'oggetto della causa o del ricorso amministrativo	Non sono punibili anche quando le offese non concernono l'oggetto della causa o del ricorso amministrativo	Sono punibili ai sensi dell'art. 595 c.p. indipendentemente dall'oggetto delle affermazioni
869	Ai sensi dell'art. 488 c.p., ai casi di falsità su un foglio firmato in bianco diversi da quelli preveduti dall'art. 487 c.p. si applicano le disposizioni su:	Le falsità materiali in scritture private	Le falsità materiali in atti pubblici	La falsità ideologica	Le falsità in registri
870	I delitti contro la personalità individuale di cui alla sezione I, capo III, titolo XII, libro II del codice penale si applicano:	Altresì quando il fatto è commesso dallo straniero in concorso con il cittadino italiano, quando si tratta di delitto per il quale è prevista la pena non inferiore nel massimo a quattro anni senza che sia necessaria la richiesta del Ministro di giustizia	Altresì quando il fatto è commesso all'estero da cittadino italiano, ovvero in danno di cittadino italiano	Altresì quando il fatto è commesso dallo straniero in concorso con il cittadino italiano, quando si tratta di delitto per il quale è prevista la pena non inferiore nel massimo a cinque anni senza che sia necessaria la richiesta del Ministro di giustizia	Altresì quando il fatto è commesso dallo straniero in concorso con il cittadino italiano, quando si tratta di delitto per il quale è prevista la pena non inferiore nel minimo a anni tre e quando vi è stata richiesta del Ministro di giustizia

N.	Domanda	A	B	C	D
871	Il delitto di pornografia minorile nella forma della diffusione del materiale pedopornografico, di cui all'art. 600 ter, comma 3, c.p. è:	Un reato permanente	Un reato abituale	Un reato istantaneo	Un reato complesso
872	Se il delitto di sequestro di persona è commesso in danno di minore di anni quattordici è punito:	Con la pena della reclusione da uno a dieci anni	Con la pena della reclusione da tre a dodici anni	Con la pena della reclusione da tre a quindici anni	Con la pena della reclusione da sei mesi a otto anni
873	Il reato di arresto illegale, di cui all'art. 606 c.p. è punito:	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto agente abusi dei propri poteri al fine di procedere all'arresto	A titolo di dolo generico, poiché è richiesta la rappresentazione e volontà di procedere ad un arresto, abusando dei poteri inerenti alle proprie funzioni	Anche a titolo di colpa, poiché è una contravvenzione e ai sensi dell'art. 42 c.p. può essere punito sia a titolo di dolo che di colpa	A titolo di dolo, poiché è richiesta la prevedibilità di procedere ad un arresto, abusando dei poteri inerenti le proprie funzioni
874	Dal punto di vista dell'elemento psicologico, il delitto di violenza sessuale richiede ai fini dell'integrazione:	Il solo atto materiale non essendo necessaria la sussistenza dell'elemento soggettivo, stante la riprovevolezza del gesto	Anche la non volontà di compiere un atto invasivo e lesivo della libertà sessuale della vittima non consentente, purché commesso con violenza	La rappresentazione e volontà di compiere un atto invasivo e lesivo della libertà sessuale della vittima non consentente	Il fine ulteriore di umiliazione che spinge l'agente a commettere il reato
875	Il delitto di violenza sessuale è punito con la pena della reclusione da sei a dodici anni, ai sensi dell'art. 609 ter c.p., quando è commesso:	Nei confronti di una persona che non ha compiuto anni dieci	Nei confronti di una persona che non ha compiuto gli anni diciotto della quale il colpevole sia un ascendente, il genitore anche adottivo, il tutore	Anche su persona comunque sottoposta a limitazioni della libertà personale	Abusando delle condizioni di inferiorità psichica della persona offesa al momento del fatto
876	Il delitto di violenza sessuale è punito con la pena della reclusione da sette a quattordici anni, ai sensi dell'art. 609 ter c.p., quando è commesso:	Nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni dieci	All'interno o nelle vicinanze di un istituto di istruzione o di formazione frequentato dalla persona offesa	Da persona travisata o che simuli la qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio	Con uso di armi o di sostanze alcoliche, narcotiche o stupefacenti o di altri strumenti o sostanze gravemente lesivi della salute della persona offesa
877	Ai sensi dell'art. 609 quater c.p., non è punibile:	Il minore che, al di fuori delle ipotesi di violenza sessuale previste nell'articolo 609 bis c.p., compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore ad anni tre	Il minore, in ogni caso	Il fratello a cui il minore è affidato	Il minore che, al di fuori delle ipotesi di violenza sessuale previste nell'articolo 609 bis c.p., compie atti sessuali con un minore che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore ad anni due
878	Il reato di cui all'art. 609 quinquies c.p., corruzione di minore punisce:	Chiunque compia atti sessuali in presenza di un minore di anni quattordici, al fine di farla assistere	Il pubblico ufficiale che per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve da un minore denaro o altra utilità o ne accetta la promessa	Chiunque compia atti sessuali in presenza di un minore di anni sedici, al fine di farla assistere	Il pubblico ufficiale che compia atti sessuali in presenza di un minore di anni quattordici, al fine di farla assistere
879	Il delitto di corruzione di minore è punito:	A titolo di dolo generico, essendo sufficiente la volontà di compiere atti sessuali con minore	A titolo di dolo specifico, poiché è richiesto che il soggetto agente sia mosso dall'ulteriore fine di far assistere il minore di anni quattordici al compimento di atti sessuali	A titolo di dolo intenzionale, poiché è richiesto che il soggetto agente abbia intenzioni di far assistere il minore di anni quattordici al compimento di atti	A titolo di dolo generico, poiché è sufficiente la rappresentazione e volontà che siano compiuti atti sessuali in presenza di un minore di anni quattordici
880	In quali dei seguenti casi il delitto di violenza sessuale non è procedibile d'ufficio:	Se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue funzioni	Se il fatto è commesso nei confronti di persona che al momento del fatto non ha compiuto gli anni diciotto	Se il fatto è commesso da un ascendente, dal genitore o dal di lui convivente	E' sempre procedibile a querela di parte tranne le ipotesi previste dall'art. 609 septies c.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
881	A norma dell'art. 157, sesto comma c.p., così come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge 1 ottobre 2012, n. 172, il termine di prescrizione del delitto di violenza sessuale di gruppo di cui all'art. 609 octies c.p.:	E' pari ad anni sei, poiché un delitto	E' raddoppiato, salvo che risulti la sussistenza delle circostanze attenuanti contemplate dal terzo comma dell'art. 609 bis ovvero dal quarto comma dell'articolo 609 quater c.p..	E' irrinunciabile	E' sempre pari ad anni dodici, ovvero pari alla pena stabilita dalla legge per il reato consumato
882	A norma dell'art. 157, sesto comma c.p., così come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge 1 ottobre 2012, n. 172, il termine di prescrizione del delitto di violenza sessuale di cui all'art. 609 bis c.p.:	E' raddoppiato, salvo che risulti la sussistenza delle circostanze attenuanti contemplate dal terzo comma dell'art. 609 bis ovvero dal quarto comma dell'articolo 609 quater c.p..	E' pari ad anni sei, poiché un delitto	E' sempre pari ad anni dodici, ovvero pari alla pena stabilita dalla legge per il reato consumato	E' irrinunciabile
883	A norma dell'art. 157, sesto comma c.p., così come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge 1 ottobre 2012, n. 172, il termine di prescrizione del delitto di atti sessuali con minorenne, di cui all'art. 609 quater c.p.:	E' sempre pari ad anni dodici, ovvero pari alla pena stabilita dalla legge per il reato consumato	E' irrinunciabile	E' raddoppiato, salvo che risulti la sussistenza delle circostanze attenuanti contemplate dal terzo comma dell'art. 609 bis ovvero dal quarto comma dell'articolo 609 quater c.p..	E' pari ad anni sei, poiché un delitto
884	A norma dell'art. 157, sesto comma c.p., così come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge 1 ottobre 2012, n. 172, il termine di prescrizione del delitto di corruzione minorile, di cui all'art. 609 quinques c.p.:	E' raddoppiato, salvo che risulti la sussistenza delle circostanze attenuanti contemplate dal terzo comma dell'art. 609 bis ovvero dal quarto comma dell'articolo 609 quater c.p..	E' irrinunciabile	E' pari ad anni sei, poiché un delitto	E' sempre pari ad anni dodici, ovvero pari alla pena stabilita dalla legge per il reato consumato
885	Ai sensi dell'art. 609 undecies, "Adescamento di minorenni", inserito dall'art. 4, comma 1, lett. z), della legge 1 ottobre 2012, n. 172, è punito:	Chiunque si avvale per mendicare di una persona minore di anni quattordici	Il pubblico ufficiale che allo scopo di commettere i reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter e 600 quater, anche se relativi al materiale pornografico di cui all'articolo 600 quater 1, 600 quinques, 609 bis, 609 quater, 609 quinques e 609 octies, adesca un minore di anni sedici	Chiunque allo scopo di commettere i reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter e 600 quater, anche se relativi al materiale pornografico di cui all'articolo 600 quater 1, 600 quinques, 609 bis, 609 quater, 609 quinques e 609 octies, adesca un minore di anni diciotto	Chiunque allo scopo di commettere i reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter e 600 quater, anche se relativi al materiale pornografico di cui all'articolo 600 quater 1, 600 quinques, 609 bis, 609 quater, 609 quinques e 609 octies, adesca un minore di anni sedici
886	Ai sensi dell'art. 609 undecies c.p., "Adescamento di minorenni", inserito dall'art. 4, comma 1, lett. z), della legge 1 ottobre 2012, n. 172, per adescamento si intende:	Qualsiasi violenza per costringere taluno a compiere un atto contrario alla propria volontà	Qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altri mezzi di comunicazione	Qualsiasi atto mediante il quale si abusa dei bisogni e delle passioni o della inesperienza del minore indicendolo a compiere un atto che produca effetti giuridici	Qualsiasi atto volto a circuire una persona incapace
887	L'art. 8 del d.l. 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella l. 23 aprile 2009, n. 38, prevede:	La diffida, quale misura cautelare	L'ammonimento, quale misura di sicurezza, applicabile su richiesta della persona offesa nell'atto di querela	L'ammonimento, quale misura cautelare applicabile su richiesta della persona offesa nell'atto di querela	L'ammonimento, fino a quando non è proposta la querela per il reato di atti persecutori, nei confronti dell'autore del reato
888	In quale dei seguenti casi il delitto di accesso abusivo a sistema informatico, di cui all'art. 615 ter c.p., non è punibile d'ufficio:	Se il soggetto si mantiene in un sistema informatico contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo	Se dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento dei dati del sistema	Se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio	Se il colpevole per commettere il fatto usa violenza sulle cose o alle persone

N.	Domanda	A	B	C	D
889	Il delitto di detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, di cui all'art. 615 quater, è punito:	A titolo di dolo eventuale, essendo sufficiente che il soggetto agisca anche a costo di arrecare ad altri un danno	A titolo di colpa specifica, in quanto è necessaria la violazione di una regola cautelare scritta, oltre alla prevedibilità che la diffusione dei codici di accesso ai sistemi informatici procurino a sé o ad altri un profitto	A titolo di dolo specifico, poiché occorre che il soggetto attivo sia sorretto dalla finalità di procurare profitto a sé o ad altri o di arrecare ad altri un danno, senza che ai fini della integrazione tale finalità si verifichi	A titolo di dolo intenzionale, poiché occorre che il soggetto sia mosso dall'intenzione di ottenere profitto a sé o ad altri o di arrecare ad altri un danno
890	Il delitto di di detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, di cui all'art. 615 quater, è procedibile:	D'ufficio	Di norma a querela di parte; d'ufficio nel caso in cui dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento dei dati del sistema	A querela di parte	Di norma a querela di parte; d'ufficio nel caso in cui il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio
891	Ai sensi dell'art. 616 c.p., il delitto di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza, per corrispondenza si intende:	Quella epistolare, telegrafica, informatica, o telegrafica ma non quella telefonica	Quella epistolare, telegrafica, telefonica, informatica, ma non quella telematica	Quella epistolare, telegrafica, telefonica, telematica ma non quella informatica	Quella epistolare, telegrafica, telefonica, informatica, o telematica ovvero effettuata con ogni altra forma di comunicazione a distanza
892	Il delitto di cui all'art. 616 c.p. nella modalità di sottrazione o distrazione di corrispondenza è punito:	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto attivo sia sorretto dalla finalità di prendere o far prendere ad altri cognizione della corrispondenza altrui	A titolo di dolo intenzionale, poiché occorre che il soggetto sia agisca con l'intenzione di procurare a sé o ad altri ingiusto profitto	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto attivo sia sorretto dalla finalità di procurare a sé o ad altri ingiusto profitto	A titolo di dolo intenzionale, poiché occorre che il soggetto agisca con l'intenzione di prendere o far prendere ad altri cognizione della corrispondenza altrui
893	Il delitto di "installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", di cui all'art. 617 bis c.p., è procedibile:	Di regola d'ufficio di norma; a querela della persona offesa quando il fatto sia commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso di poteri o con violazioni dei doveri inerenti alla funzione o servizio	A querela della persona offesa	Di regola a querela della persona offesa; d'ufficio se il fatto è commesso in danno di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio o a causa delle sue funzioni o del servizio, ovvero da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso di poteri o con violazioni dei doveri inerenti alla funzione o servizio, o da chi esercita abusiva abusi la professione di investigatore privato	D'ufficio
894	Se il fatto di cui all'art. 617 c.p., "Cognizione, interruzione o impedimento illeciti di comunicazioni o conversazione telegrafiche o telefoniche", è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti alla sua funzione o al suo servizio:	La pena è della reclusione da sei mesi a quattro anni e si procede a querela della persona offesa	La pena è aumentata da uno a cinque anni ma si procede comunque a querela della persona offesa	La pena è della reclusione da uno a cinque anni e si procede d'ufficio	Integra l'ipotesi base del reato, in quanto è un reato proprio
895	Se il fatto di cui all'art. 617 bis c.p., "installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti alla sua funzione o al suo servizio:	La pena è della reclusione da uno a cinque anni e si procede d'ufficio	Integra l'ipotesi base del reato, in quanto è un reato proprio	La pena è della reclusione da uno a quattro anni e si procede a querela della persona offesa	La pena è della reclusione da uno a quattro anni e si procede d'ufficio

N.	Domanda	A	B	C	D
896	Se il fatto di cui all'art. 617 ter c.p., "falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", è commesso da un investigatore privato che esercita abusivamente la professione:	Integra l'ipotesi base del reato, in quanto è un reato proprio	La pena è della reclusione da uno a quattro anni e si procede a querela della persona offesa	La pena è della reclusione da uno a quattro anni	La pena è della reclusione da uno a cinque anni
897	Il delitto di cui all'art. 617 ter c.p., "falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", è punito, dal punto di vista dell'elemento soggettivo:	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto agente sia sorretto dal fine di falsificare o alterare o sopprimere il contenuto di una comunicazione, senza però che tali circostanze si verifichino	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto agente sia sorretto dal fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno	A titolo di colpa	A titolo di dolo intenzionale, poiché il soggetto agente è mosso dalla volontà e rappresentazione di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno; danno o profitto che devono verificarsi ai fini della integrazione
898	Il delitto di cui all'art. 617 ter c.p., "falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche", si consuma:	Al momento della falsificazione o alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni	Nel momento in cui si verifica ad altri un danno	Nel momento in cui il soggetto attivo ottiene un vantaggio	Al momento in cui il soggetto attivo faccia uso, o lasci che altri facciano uso del testo di una comunicazione o conversazione telefonica o telegrafica, formata in modo falso ovvero della sua alterazione o soppressione
899	Il delitto di cui all'art. 618 c.p., "rivelazione del contenuto della corrispondenza", è punito:	A titolo di dolo specifico, in quanto è necessario che il che il soggetto sia sorretto dal fine di agire per provocare un nocumento, senza che questo sia ingiusto	A titolo di dolo generico, poiché è necessaria la rappresentazione e volontà di rivelare il contenuto della corrispondenza, di cui abusivamente il soggetto agente è venuto a conoscenza, che doveva rimanere segreta ed è stata rivelata senza giusta causa e con nocumento	A titolo di colpa, essendo una contravvenzione	A titolo di dolo specifico, in quanto è necessario che il soggetto sia sorretto dal fine di agire per arrecare un ingiusto danno; danno che non necessariamente deve verificarsi
900	Il delitto di rivelazione di segreto professionale è punibile:	D'ufficio qualora sia commesso da amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili	D'ufficio qualora sia commesso da un pubblico ufficiale	A querela della persona offesa	D'ufficio
901	Ricorre il reato di bigamia, di cui all'art. 556 c.p., nel caso in cui:	Chiunque, essendo legato da matrimonio avente effetti civili, ne contrae un altro, pur avente effetti civili	Il secondo matrimonio abbia luogo nel medesimo comune	I nubendi non siano vincolati da precedenti matrimoni	Chiunque, essendo legato da matrimonio privo di effetti civili, ne contrae un altro
902	Ai sensi dell'art. 557 c.p., il termine di prescrizione del delitto di bigamia decorre:	Dal giorno in cui il primo matrimonio è dichiarato nullo	Dal giorno in cui il coniuge scopre l'esistenza di un altro matrimonio	Dal giorno in cui è sciolto uno dei due matrimoni o è dichiarato nullo il secondo per bigamia	Dal giorno in cui è contratto il secondo matrimonio
903	La "relazione incestuosa", di cui al comma 2, dell'art. 564 c.p., si configura quale:	Reato continuato	Reato istantaneo con effetti permanenti	Reato permanente	Reato abituale
904	Quali dei seguenti fatti non integra il delitto di "violazione degli obblighi di assistenza familiare", di cui all'art. 570 c.p.?	La malversazione o la dilapidazione dei beni del figlio minore o del pupillo o del coniuge	La sottrazione agli obblighi di assistenza inerenti alla qualità di genitore o coniuge, mediante l'abbandono del domicilio domestico	L'elusione della esecuzione di un provvedimento del giudice civile, ovvero amministrativo o contabile, che concerna l'affidamento dei minori o di altre persone incapaci	La sottrazione agli obblighi di assistenza inerenti alla qualità di genitore o coniuge, mediante una condotta contraria all'ordine o alla morale delle famiglie

N.	Domanda	A	B	C	D
905	Il delitto di "violazione degli obblighi di assistenza familiare", di cui all'art. 570 c.p., è integrato in caso di:	Sottrazione agli obblighi di assistenza inerenti alla potestà dei genitori o alla qualità di coniuge, mediante una condotta contraria all'ordine o alla morale delle famiglie	Abbandono di una persona minore degli anni quattordici, ovvero di una persona incapace, per malattia di mente o di corpo o di vecchiaia o per altra causa, di provvedere a se stessa, e della quale abbia la custodia o debba avere cura	Elusione della esecuzione di un provvedimento del giudice civile, ovvero amministrativo o contabile, che concerna l'affidamento dei minori o di altre persone incapaci	Abbandono di una persona minore degli anni quattordici, della quale abbia la custodia o debba avere cura
906	A norma dell'art. 157, sesto comma c.p., così come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge 1 ottobre 2012, n. 172, il termine di prescrizione del delitto di maltrattamenti in famiglia, di cui all'art. 572 c.p.:	E' pari ad anni dieci	E' raddoppiato	E' pari ad anni sei, poiché un delitto	E' irrinunciabile
907	Il delitto di sottrazione consensuale di minorenni, di cui all'art. 573 c.p.:	Punisce la sottrazione di un minore che abbia compiuto gli anni quattordici, col consenso di esso	Punisce la sottrazione di un minore che abbia compiuto gli anni quattordici, senza il suo consenso	Punisce la sottrazione del minore di anni quattordici	Punisce la sottrazione del minore degli anni diciotto
908	Il delitto di sottrazione consensuale di minorenni, di cui all'art. 573 c.p. punisce:	La ritenzione del minore che ha compiuto anni quattordici contro la volontà del genitore o del tutore	La sottrazione del minore di anni quattordici	La sottrazione di un minore che abbia compiuto gli anni quattordici, senza il suo consenso	La ritenzione del minore di anni quattordici contro la volontà del genitore o del tutore
909	Il delitto di "sottrazione di persone incapaci", di cui all'art. 574 c.p., punisce:	La sottrazione del minore che abbia compiuto gli anni quattordici, con il consenso di esso, al genitore o esercente la potestà	La sottrazione del minore di anni diciotto o un infermo di mente, al genitore esercente la potestà o al tutore	La sottrazione del minore di anni quattordici o un infermo di mente, al genitore esercente la potestà o al tutore	La ritenzione del minore che abbia compiuto gli anni quattordici contro la volontà del genitore o del tutore
910	Il delitto di "sottrazione di persone incapaci", di cui all'art. 574 c.p., punisce:	La sottrazione del minore di anni diciotto o un infermo di mente, al genitore esercente la potestà o al tutore	La ritenzione del minore che abbia compiuto gli anni quattordici contro la volontà del genitore o del tutore	La sottrazione del minore che abbia compiuto gli anni quattordici, con il consenso di esso, al genitore o esercente la potestà	La ritenzione del minore di anni quattordici o di un infermo di mente contro la volontà del genitore esercente la potestà, o del tutore, del curatore o di chi ne abbia la custodia o la vigilanza
911	Il delitto di sottrazione consensuale di minorenni, di cui all'art. 573 c.p., è punito:	A querela del genitore esercente la potestà o del tutore	A querela del minore di anni quattordici	D'ufficio	D'ufficio, se il minore è sottratto senza il consenso di esso, per fine diverso da quello di libidine o di matrimonio
912	Il delitto di "sottrazione e trattenimento di minore all'estero", di cui all'art. 574 bis c.p., è punito:	A querela del minore	D'ufficio	A querela del genitore esercente la potestà, del tutore	A querela del genitore esercente la potestà o del tutore, se il minore è sottratto senza il consenso di esso, per fine diverso da quello di libidine o di matrimonio
913	In tema di delitti contro la fede pubblica, con la locuzione "falso grossolano" si intende:	Il falso che icu oculi è conoscibile e macroscopicamente rilevabile	La falsità che concerne un atto o una parte di esso assolutamente privo di efficacia probatoria o ininfluente nell'ambito di quella situazione giuridica	Il falso che ad un accertamento probatorio manifesta l'inidoneità ad aggredire il bene tutelato	Il falso commesso con il consenso dell'avente diritto
914	In tema di delitti contro la fede pubblica, con la locuzione "falso inutile" si intende:	La falsità che concerne un atto o una parte di esso assolutamente privo di efficacia probatoria o ininfluente nell'ambito di quella situazione giuridica	Il falso che ad un accertamento concreto probatorio sui suoi effetti manifesta l'inidoneità ad aggredire il bene tutelato	Il falso che icu oculi è conoscibile e macroscopicamente rilevabile	Il falso commesso con il consenso dell'avente diritto

N.	Domanda	A	B	C	D
915	In tema di delitti contro la fede pubblica, con la locuzione "falso innocuo" si intende:	Il falso che ad un accertamento concreto probatorio sui suoi effetti manifesta l'inidoneità ad aggredire il bene tutelato	Il falso commesso con il consenso dell'avente diritto	Il falso che ictu oculi è conoscibile e macroscopicamente rilevabile	La falsità che concerne un atto o una parte di esso assolutamente privo di efficacia probatoria o ininfluyente nell'ambito di quella situazione giuridica
916	Per "atto pubblico" ai sensi dell'art. 476 c.p., si intende:	Un documento che riproduce attestazioni già documentate e che non ha una propria e distinta autonoma efficacia giuridica	Un atto amministrativo che rimuove un limite all'esercizio di un diritto preesistente	Un documento redatto, con le formalità prescritte dalla legge, da un notaio o da un altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede, secondo quanto disposto nell'art. 2699 c.c..	Un qualsiasi documento formato da un pubblico ufficiale e compilato con le forme previste dalla legge, al fine di comprovare un fatto giuridico o al fine di attestare fatti da lui compiuti o avvenuti in sua presenza e destinato ad assumere rilevanza giuridica
917	Per "certificato", ai sensi dell'art. 477 c.p. si intende:	Un documento che riproduce attestazioni già documentate e che non ha una propria e distinta autonoma efficacia giuridica	Un atto amministrativo che rimuove un limite all'esercizio di un diritto preesistente	Un documento redatto, con le formalità prescritte dalla legge, da un notaio o da un altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede, secondo quanto disposto nell'art. 2699 c.c..	Un qualsiasi documento formato da un pubblico ufficiale e compilato con le forme previste dalla legge, al fine di comprovare un fatto giuridico o al fine di attestare fatti da lui compiuti o avvenuti in sua presenza e destinato ad assumere rilevanza giuridica
918	Per "autorizzazione amministrativa", ai sensi dell'art. 477 c.p., si intende:	Un qualsiasi documento formato da un pubblico ufficiale e compilato con le forme previste dalla legge, al fine di comprovare un fatto giuridico o al fine di attestare fatti da lui compiuti o avvenuti in sua presenza e destinato ad assumere rilevanza giuridica	Un documento redatto, con le formalità prescritte dalla legge, da un notaio o da un altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede, secondo quanto disposto nell'art. 2699 c.c..	Un documento che riproduce attestazioni già documentate e che non ha una propria e distinta autonoma efficacia giuridica	Un atto amministrativo che rimuove un limite all'esercizio di un diritto preesistente
919	Il medico, operante in una struttura convenzionata, che nel compilare una cartella clinica destinata ad attestare il regolare espletamento degli accertamenti sanitari, inserisce indicazioni non veritiere, commette il delitto di:	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici
920	Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, forma in tutto o in parte, una scrittura privata falsa, qualora ne faccia uso o lasci che altri ne facciano uso, commette il delitto di:	Falsità in scrittura privata	Falsità in foglio firmato in bianco	Falsità materiale commessa dal privato	Uso di atto falso
921	In caso di diffamazione col mezzo della stampa (art. 596 bis c.p.) le disposizioni dell'articolo precedente:	Solo al Direttore	Solo allo stampatore	Anche al Direttore o Vice Direttore responsabile, all'editore ed allo stampatore	Solo all'editore
922	Il pubblico ufficiale che, abusando di un foglio firmato in bianco, del quale abbia possesso per ragione del suo ufficio e per un titolo che importa l'obbligo di riempirlo, vi scrive un atto pubblico diverso da quello a cui era obbligato, commette il delitto di:	Uso di atto falso, di cui all'art. 489 c.p..	Falsità di foglio firmato in bianco. Atto privato, di cui all'art. 486 c.p..	Falsità in scrittura privata, di cui all'art. 485 c.p.	Falsità di foglio firmato in bianco. Atto pubblico, di cui all'art. 487 c.p.

N.	Domanda	A	B	C	D
923	Chi, avendo commesso il delitto di alterazione di monete, riesce prima che l'autorità ne abbia notizia, ad impedire la contraffazione, la fabbricazione o la circolazione delle cose indicate nello stesso articolo 454 c.p.:	Non è punibile	La pena prevista per il delitto di cui all'art. 454 c.p. è diminuita da un terzo alla metà	E' punito a titolo di concorso nel delitto di cui all'art. 454 c.p..	E' punito per tentativo di alterazione di monete, ai sensi degli artt. 56 e 454 c.p..
924	Il delitto di sostituzione di persona, di cui all'art. 494 c.p. si consuma:	Nel momento in cui avviene la sostituzione di persona	Nel momento in cui si arreca ad altri un danno	Nel momento in cui il vantaggio perseguito dall'agente sia effettivamente raggiunto	Nel momento in cui taluno è stato indotto in errore con i mezzi indicati dalla legge
925	Il delitto di sostituzione di persona, di cui all'art. 494 c.p., affinché sia punito:	E' sufficiente la colpa	E' necessario il dolo intenzionale, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca con l'intenzione di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare un danno; danno e vantaggio che devono verificarsi ai fini della integrazione della fattispecie	E' necessario il dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare un danno, senza che il vantaggio o il danno si verifichino in concreto	E' sufficiente la realizzazione dell'elemento materiale, senza che venga provato il dolo
926	Il delitto di "distruzione di materie prime o di prodotti agricoli o industriali ovvero di mezzi di produzione", di cui all'art. 499 c.p., tutela:	L'ordine economico nazionale	Il patrimonio del singolo	L'interesse al leale esercizio del commercio	L'interesse economico dello Stato al mantenimento delle fonti della ricchezza nazionale
927	Il delitto di "distruzione di materie prime o di prodotti agricoli o industriali ovvero di mezzi di produzione", di cui all'art. 499 c.p., si configura quale:	Reato di pericolo concreto	Reato di mera condotta	Reato di danno	Reato di pericolo astratto
928	Il delitto di diffusione di una malattia delle piante o degli animali, di cui all'art. 500 c.p., è:	Un reato di danno	Un reato di pericolo concreto	Un reato di pericolo astratto	Un reato di pericolo presunto
929	Chi, al fine di turbare il mercato interno dei valori o delle merci, pubblica o altrimenti divulga notizia false, esagerate o tendenziose o adopera altri artifici atti a cagionare un aumento o una diminuzione del prezzo delle merci, ovvero dei valori ammessi nelle liste di borsa o negoziazione nel pubblico mercato commette il delitto di:	Aggiotaggio, di cui all'art. 2637 c.c..	Manovre speculative su merci, di cui all'art. 501 bis c.p..	Rialzo o ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, di cui all'art. 501 c.p..	Manipolazione di mercato, ai sensi dell'art. 185 t.u.f..
930	Il delitto di rialzo o ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, di cui all'art. 501 c.p., è punibile:	A titolo di colpa, essendo sufficiente la prevedibilità che dalla azione possa derivare un turbamento del mercato interno dei valori e delle merci	Con la sola realizzazione dell'elemento oggettivo del reato	A titolo di dolo intenzionale, perché è necessario che il soggetto attivo agisca con l'intenzione di turbare il mercato interno dei valori o delle merci	A titolo di dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca al fine di turbare il mercato interno dei valori o delle merci, senza che tale fine si realizzi
931	Il delitto di rialzo o ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, di cui all'art. 501 c.p., è:	Un reato causalmente orientato	Un reato a forma vincolata	Un reato a forma libera	Un reato omissivo proprio
932	Il delitto di rialzo o ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, di cui all'art. 501 c.p., è:	Un reato di danno	Un reato di pericolo presunto	Un reato di pericolo astratto	Un reato di pericolo concreto
933	La condanna per il delitto di cui all'art. 501 c.p., ovvero ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, comporta:	L'interdizione legale	Sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	Decadenza dalla potestà dei genitori	L'interdizione dai pubblici uffici
934	Ai fini della integrazione del delitto di ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, di cui all'art. 501 c.p., il soggetto agente deve, fra le altre forme di condotta, pubblicare o altrimenti divulgare:	Voci anche non specifiche ed indeterminate	Anche notizie che non posseggano un sufficiente grado di determinatezza e attendibilità	Notizie vere	Notizie false, esagerate o tendenziose

N.	Domanda	A	B	C	D
935	Il delitto di ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, di cui all'art. 501 c.p., punisce:	Chi pone in essere artifici idonei a fornire indicazioni false o fuorvianti in merito all'offerta, alla domanda o al prezzo di strumenti finanziari	Chi diffonde notizie false o pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari	Chi, al fine di turbare il mercato interno dei valori o delle merci, pubblica o altrimenti divulga notizie false, esagerate o tendenziose o adopera altri artifici atti a cagionare un aumento o una diminuzione del prezzo delle merci, ovvero dei valori ammessi nelle liste di borsa o negoziabili nel pubblico mercato	Chi diffonde notizie false, ovvero pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari
936	La condanna per il delitto di manovre speculative su merci, di cui all'art. 501 bis, importa quale pena accessoria:	Decadenza dalla potestà dei genitori	Divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più Province	L'interdizione dall'esercizio di attività commerciali o industriali per le quali sia richiesto uno speciale permesso o una speciale abilitazione, autorizzazione o licenza da parte dell'autorità e la pubblicazione della sentenza	L'interdizione legale
937	Il delitto di manovre speculative, di cui all'art. 501 bis c.p., richiede ai fini della sussistenza dell'elemento soggettivo:	Dolo generico, ovvero la rappresentazione e volontà di compiere manovre speculative o di occultamento o di accaparramento di materie prime, generi alimentari di largo consumo o prodotti di prima necessità, in modo da determinarne la rarefazione o il rincaro sul mercato interno	Alcuna prova dello stesso, poiché è sufficiente la realizzazione del solo elemento materiale	Colpa, ovvero la non volontà e prevedibilità di compiere manovre speculative o di occultamento o di accaparramento di materie prime, generi alimentari di largo consumo o prodotti di prima necessità, in modo da determinarne la rarefazione o il rincaro sul mercato interno	Dolo specifico, poiché è necessarie che il soggetto attivo agisca al fine di turbare il mercato interno dei valori o delle merci
938	Il delitto di turbata libertà dell'industria o del commercio, di cui all'art. 513 c.p., è punibile:	D'ufficio	D'ufficio se il reato è commesso con mezzi fraudolenti	A querela della persona offesa	D'ufficio se il reato è commesso con violenza sulle cose
939	Il delitto di frodi contro le industrie nazionali, di cui all'art. 514 c.p., configura:	Un reato di pericolo astratto	Un reato di pericolo presunto	Un reato di pericolo concreto	Un reato di danno
940	Il delitto di frodi contro le industrie nazionali, di cui all'art. 514 c.p., si consuma:	Quando si verifica il danno patrimoniale del singolo	Quando il soggetto agente ottiene un suo vantaggio	Quando si realizza la vendita o la messa in circolazione di prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti con o alterati	Quando si verifica il documento all'industria nazionale
941	La condanna per il delitto di cui all'art. 514, frodi contro le industrie nazionali, comporta l'applicazione della pena accessoria:	Incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione	Perdita o sospensione della potestà genitoriale	Della pubblicazione della sentenza	Interdizione legale
942	Chi, ponendo in vendita o mettendo altrimenti in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali, con nomi marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, cagiona un documento all'industria nazionale, commette il delitto di:	Frodi contro le industrie nazionali	Turbata libertà dell'industria o del commercio	Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi	Frode nell'esercizio del commercio

N.	Domanda	A	B	C	D
943	Chi adopera violenza sulle cose ovvero mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio, commette il delitto di:	Frode nell'esercizio del commercio	Frodi contro le industrie nazionali	Turbata libertà dell'industria o del commercio	Illecita concorrenza con minaccia o violenza
944	La condotta dell'esercente che alla richiesta dell'acquirente di prosciutto di Parma consegna prosciutto non di Parma, commette il reato di:	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine, di cui all'art. 516 c.p..	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci, di cui all'art. 517 c.p..	Frode nell'esercizio del commercio, di cui all'art. 515 c.p..	Turbata libertà dell'industria o del commercio, di cui all'art. 513 c.p..
945	Il delitto di peculato di cui all'art. 314 c.p., si consuma:	Nel momento in cui entra nella disponibilità della cosa mobile o del denaro della pubblica amministrazione	Nel momento in cui distrae il denaro o la cosa mobile della pubblica amministrazione	Nel momento in cui si impossessa del denaro o della cosa mobile della pubblica amministrazione	Nel momento in cui il soggetto agente si appropria della cosa mobile o del denaro di cui ha la disponibilità
946	Il delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p., così come modificato dall'art. 1, comma 75, lett. c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, è punito con la pena della reclusione:	Da quattro a sei anni	Da tre a sei anni	Da quattro a dieci anni	Da tre a dieci anni
947	Il notaio che si appropria di somme affidategli dai clienti, destinate al pagamento dell'imposta di registro in relazione agli atti rogati, commette il delitto di:	Peculato	Truffa	Appropriazione indebita	Abuso d'ufficio
948	La condanna per il delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p., comporta l'applicazione quale pena accessoria:	Dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione	Dell'interdizione dai pubblici uffici	Dell'interdizione legale	Della pubblicazione della sentenza
949	Tizio, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto finanziamenti destinati allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alla predetta finalità, commette il delitto di:	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, di cui all'art. 640 bis c.p..	Truffa ai danni dello Stato, di cui all'art. 640 c.p..	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, di cui all'art. 316 ter c.p..	Malversazione a danno dello Stato, ai sensi dell'art. 316 bis c.p..
950	Il soggetto attivo del delitto di malversazione ai danni dello stato, di cui all'art. 316 bis c.p., è:	Chiunque	L'incaricato di pubblico servizio	Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, abbia ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla comunità europea contributi sovvenzioni o finanziamenti	Il pubblico ufficiale
951	Tizio, mediante la presentazione di documenti falsi, senza indurre in errore il soggetto addetto alla ricezione, consegue indebitamente per sé mutui agevolati, concessi o erogati dallo Stato o da un altro ente pubblico, commette il reato di:	Malversazione a danno dello Stato, ex art. 316 bis c.p..	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 640 bis c.p..	Indebita percezione di erogazione a danno dello Stato, ex art. 316 ter c.p..	Truffa ai danni dello Stato, ai sensi dell'art. 640 c.p..
952	Sempronio che attraverso la presentazione di una dichiarazione sostitutiva contenente dati non veritieri in ordine alla entità dei redditi percepiti, ottiene il contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, commette il delitto di:	Truffa ai danni dello Stato, ai sensi dell'art. 640 c.p..	Malversazione ai danni dello Stato, ai sensi dell'art. 316 bis c.p..	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 640 bis c.p..	Indebita percezione di erogazione a danno dello Stato, ex art. 316 ter c.p..
953	La condanna per il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, di cui all'art. 316 ter c.p., importa l'applicazione quale pena accessoria di:	Interdizione legale	Incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione	Decadenza dalla potestà dei genitori e sospensione dall'esercizio di essa	Interdizione dai pubblici uffici
954	Il soggetto attivo del delitto di concussione, di cui all'art. 317 c.p., così come sostituito dall'art. 1, comma 75, lett. d), della L. 6 novembre 2012, n. 190, è:	Il pubblico ufficiale	Il privato	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	L'incaricato di pubblico servizio
955	Il pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente a lui o ad un terzo, denaro o altra utilità, commette il delitto di:	Concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..	Induzione indebita a dare o promettere utilità, di cui all'art. 319 quater c.p..	Abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p..	Estorsione aggravata, ai sensi degli artt. 629 e 61, n. 11 c.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
956	Il delitto di concussione, così come modificato dall'art. 1, comma 75, lett. d), della legge 6 novembre 2012, n. 190, è punito con la pena della reclusione:	Da sei a dodici anni	Da quattro a dodici anni	Da sei a dieci anni	Da tre a sei anni
957	Il delitto di concussione, secondo quanto disposto dall'art. 317 c.p., ai fini della sua integrazione, richiede:	Che il privato abbia ottenuto un danno	Che il privato abbia preso l'iniziativa	Un rapporto paritario tra pubblico ufficiale e privato	Il c.d. metus publicae potestatis
958	Tizio, incaricato di pubblico servizio, che accetta la promessa di denaro per omettere un atto del suo ufficio, commette il reato di:	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	Concussione	Corruzione per l'esercizio della funzione	Nessun reato, perché il soggetto attivo della corruzione è solo il pubblico ufficiale
959	Il delitto di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 319 c.p., così come modificato dall'art. 1 comma 75, lett. g), della l. 6 novembre 2012, n. 190, è punito con la pena della reclusione	Da due a cinque anni	Da quattro a otto anni	Da uno a cinque anni	Da quattro a dieci anni
960	Il delitto di corruzione per l'esercizio delle funzioni, secondo quanto disposto dall'art. 318 c.p., così come sostituito dall'art. 1, comma 75, lett. f), legge 6 novembre 2012, n. 190, è punito con la pena della reclusione:	Da quattro a dieci anni	Da quattro a otto anni	Da uno a cinque anni	Da sei a dodici anni
961	Il delitto di corruzione in atti giudiziari, di cui all'art. 319 ter c.p., così come modificato dall'art. 1, comma 75, lett. h), n. 2, della l. 6 novembre 2012, n. 190, è punito, se dal fatto derivi l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, con la pena della reclusione:	Da quattro a dodici anni	Da sei a venti anni	Da quattro a otto anni	Da cinque a dodici anni
962	Il soggetto attivo del delitto di corruzione in atti giudiziari, di cui all'art. 319 ter c.p., può essere:	Anche l'esercente un servizio di pubblica necessità	Il pubblico ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio	Il pubblico ufficiale ed il privato, poiché è un reato a concorso necessario	Il pubblico ufficiale ed il privato, essendo un reato a concorso eventuale
963	L'elemento soggettivo del delitto di corruzione in atti giudiziari, di cui all'art. 319 ter c.p., è integrato in caso di:	Colpa, ovvero in caso di negligenza, imprudenza o imperizia	Dolo generico, ovvero la rappresentazione e volontà di favorire o danneggiare una parte in un processo penale, civile o amministrativo	Dolo eventuale	Dolo specifico, essendo richiesto che il soggetto attivo agisca per favorire o danneggiare una parte in un processo penale, civile o amministrativo
964	Il delitto di corruzione in atti giudiziari, di cui all'art. 319 ter c.p., può consumarsi anche:	Nel momento in cui si danneggia o favorisce una parte in un procedimento penale, civile o amministrativo	Nel momento in cui si conclude l'accordo corruttivo finalizzato a favorire o a danneggiare una parte processuale	Nel momento in cui si manifesta il metus publicae potestatis	Nel momento in cui avviene l'ingiusta condanna della parte danneggiata o avversa a quella favorita
965	Il 9 gennaio 2013, Tizio, incaricato di pubblico servizio, che abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce Caio, soggetto privato, a dare indebitamente denaro, commette il reato di:	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	Concussione, ai sensi dell'art. 317 c.p..	Induzione indebita a dare o promettere utilità, secondo quanto previsto dall'art. 319 quater c.p..	Abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p..
966	Il soggetto attivo del delitto di induzione indebita a dare o promettere utilità, di cui all'art. 319 quater c.p., così come introdotto dall'art. 1, comma 75, lett. i) della l. 6 novembre 2012, n. 190, può essere:	Anche l'esercente un servizio di pubblica necessità	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Solo il pubblico ufficiale
967	Nel delitto di induzione indebita a dare o promettere utilità, di cui all'art. 319 quater c.p., così come introdotto dall'art. 1, comma 75, lett. i) della l. 6 novembre 2012, n. 190, chi dà o promette denaro o altra utilità:	E' punito con la pena della reclusione fino a tre anni	Non è punito perché è vittima del reato	E' al pari dei soggetti aventi qualifica pubblicistica, stante il rapporto sinallagmatico che li lega	Soggiace alla stessa pena prevista per il pubblico ufficiale o per l'incaricato di pubblico servizio, in quanto soggetti attivi
968	Tizio promette denaro non dovuto a Caio, pubblico ufficiale; costui non accetta la promessa. Tizio risponde di:	Nessun reato, poiché non si è cagionata alcuna lesione al bene giuridico tutelato, ovvero il buon andamento della pubblica amministrazione	Tentativo di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, ai sensi degli artt. 56 e 319 c.p..	Istigazione alla corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 322 c.p..	Tentativo di corruzione per l'esercizio della funzione, ai sensi degli artt. 56 e 318 c.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
969	Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., è punito a titolo di:	Dolo specifico	Dolo diretto	Dolo eventuale	Dolo intenzionale
970	Il reato di rivelazione ed utilizzazione dei segreti di ufficio, di cui all'art. 326 c.p., nella forma della agevolazione, è punito a titolo di:	Esclusivamente a titolo di colpa	Esclusivamente dolo perché è un delitto	Dolo o colpa, anche se è un delitto poiché è espressamente prevista dalla norma la punibilità a titolo di colpa	Indifferentemente a titolo di dolo o colpa perché è una contravvenzione
971	Il delitto di interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 331 c.p., si consuma:	Nel momento in cui avviene l'interruzione o la sospensione del servizio, senza che da questa ne discenda un turbamento della regolarità del servizio stesso	Nel momento in cui si verifica un turbamento effettivo della regolarità del servizio	Nel momento in cui si verifica un turbamento solo potenziale della regolarità del servizio	Nel momento in cui si verifica il rifiuto indebito di un atto pubblico
972	Il delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale, di cui all'art. 336 c.p., è punito a titolo di:	Dolo specifico, poiché è necessario che il soggetto attivo agisca al fine di costringere il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio a fare un atto contrario ai propri doveri o ad omettere un atto del suo ufficio o servizio	Dolo eventuale	Dolo generico, poiché è necessaria la rappresentazione e volontà di costringere il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio a fare un atto contrario ai propri doveri o ad omettere un atto del suo ufficio o servizio	Anche a titolo di colpa
973	Tizio, sfruttando le relazioni esistenti con un pubblico ufficiale, indebitamente si fa promettere denaro, come prezzo della propria mediazione illecita verso il pubblico ufficiale, commette il delitto di:	Millantato credito, di cui all'art. 346	Traffico di influenze illecite, di cui all'art. 346 bis	Tentativo di induzione indebita a dare o promettere utilità, ai sensi degli artt. 56 e 319 quater c.p..	Istigazione alla corruzione, ai sensi dell'art. 322 c.p..
974	Quali delle seguenti affermazioni in riferimento al delitto di traffico di influenze illecite, di cui all'art. 346 bis c.p., così come introdotto dall'art. 1, comma 75, lett. r), della l. 6 novembre 2012, n. 190, è errata:	E' un reato di danno	Può configurarsi in relazione ad un atto dell'ufficio	E' un reato a concorso necessario	E' un reato plurisoggettivo
975	Ai sensi dell'art. 364 c.p., presupposto del delitto di omessa denuncia di reato da parte del cittadino, è:	Un delitto contro la pubblica amministrazione e contro l'ordine pubblico	Un qualsiasi delitto	Un delitto contro la personalità dello Stato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	Un delitto contro la personalità dello Stato
976	Tizio, persona informata dei fatti, che rende false dichiarazioni alla polizia giudiziaria delegata del pubblico ministero, commette il delitto di:	Frode processuale, ai sensi dell'art. 374 bis c.p..	Falsa testimonianza, ai sensi dell'art. 372 c.p..	Favoreggiamento qualora ne ricorrano tutti gli elementi della fattispecie incriminatrice	False informazioni al pubblico ministero, ai sensi dell'art. 371 bis c.p..
977	Ai sensi dell'art. 376 c.p., non è punibile chi, avendo reso false dichiarazioni al pubblico ministero, commettendo il delitto di cui all'art. 371 bis c.p.:	Ritratto il falso o manifesta il vero anche durante il procedimento dinnanzi alla Corte di appello	Ritratto il falso o manifesta il vero prima della pronuncia della sentenza	Ritratto il falso o manifesta il vero non oltre la chiusura del dibattimento	Ritratto il falso o manifesta il vero purché prima della notifica dell'avviso di chiusura delle indagini preliminari all'indagato o al difensore
978	Il reato di frode processuale è configurabile dinanzi ad autorità giurisdizionali internazionali?	Sì, dinanzi alla Corte penale internazionale	Sì, dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo	No, è configurabile solo dinanzi ad un giudice interno	Sì, dinanzi alla Corte di giustizia dell'UE
979	Tizio che offre denaro a Caio, chiamato a rendere dichiarazioni davanti al pubblico ministero, per indurlo a commettere il delitto di cui all'art. 371 bis c.p., ma quest'ultimo non accetta l'offerta, commette il delitto di:	Tentativo di corruzione in atti giudiziari, in base agli artt. 56 e 319 ter c.p..	Nessun reato poiché la condotta istigatoria non è punita ai sensi dell'art. 115 c.p..	Tentativo di false informazioni al pubblico ministero, ai sensi dell'art. 371 bis c.p..	Intralcio alla giustizia, ai sensi dell'art. 377 c.p..
980	Tizio che offre denaro a Caio, chiamato a rilasciare dichiarazioni al difensore nel corso dell'attività investigativa, per indurlo a commettere il delitto di cui all'art. 371 ter c.p., ma quest'ultimo accetta la promessa ma non commette la falsità, risponderà:	Del delitto di intralcio alla giustizia, di cui all'art. 377 c.p..	Di nessun reato poiché la condotta istigatoria non è punita ai sensi dell'art. 115 c.p.	Tentativo di corruzione in atti giudiziari, in base agli artt. 56 e 319 ter c.p..	Tentativo di false dichiarazioni al difensore, ai sensi dell'art. 371 ter c.p..

N.	Domanda	A	B	C	D
981	Il reato di false dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria, previsto dall'art. 374 bis c.p. è aggravato se il fatto è commesso da:	L'imputato	Un pubblico ufficiale, da un incaricato di un pubblico servizio o da un esercente la professione sanitaria	Un minore	L'indagato
982	Ai sensi dell'art. 377 bis c.p., il destinatario della condotta del delitto di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alla autorità giudiziaria è:	Anche colui che è chiamato a rendere dichiarazioni utilizzabili in un procedimento civile	Colui che ricopre l'ufficio di testimone	La persona informata dei fatti chiamata a rendere dichiarazioni al pubblico ministero	Colui che è chiamato a rendere dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale e che gode della facoltà di non rispondere
983	La condotta del delitto di favoreggiamento personale, di cui all'art. 378 c.p., consiste:	Nell'aiutare taluno a eludere le investigazioni dell'Autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa	Nell'acquistare, ricevere o occultare denaro o cose provenienti da delitto	Nel sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo	Nell'aiutare taluno ad assicurare il prezzo o il prodotto o il profitto di un reato
984	La condotta del delitto di favoreggiamento reale, di cui all'art. 379 c.p., consiste	Nel sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo	Nell'aiutare taluno a eludere le investigazioni dell'Autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa	Nell'aiutare taluno ad assicurare il prezzo o il prodotto o il profitto di un reato	Nell'acquistare, ricevere o occultare denaro o cose provenienti da delitto
985	Il reato presupposto del delitto di favoreggiamento personale, ai sensi dell'art. 378 c.p., è:	Reati puniti con la pena detentiva	Solo delitti e non le contravvenzioni	Delitto per cui la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione, o pena diversa, o una contravvenzione	Delitto doloso per cui la legge stabilisce la pena della reclusione
986	Il delitto di favoreggiamento personale, di cui all'art. 378 c.p., si configura:	Nel momento in cui l'agente aiuta taluno ad assicurare il prodotto, il prezzo o il profitto di un reato	Nel momento in cui vengono eluse le investigazioni dell'autorità o viene sottratto la persona alle ricerche dell'autorità giudiziaria	Nel momento in cui l'agente assicura il prezzo, il prodotto o il profitto di un reato	Nel momento in cui l'agente ha posto in essere l'aiuto ad eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa
987	Il delitto di favoreggiamento reale, di cui all'art. 379 c.p., si configura:	Nel momento in cui l'agente aiuta taluno ad assicurare il prodotto o il prezzo o il profitto di un reato	Nel momento in cui vengono eluse le investigazioni dell'autorità o viene sottratto la persona alle ricerche dell'autorità giudiziari	Nel momento in cui l'agente ha posto in essere l'aiuto ad eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa	Nel momento in cui l'agente assicura il prezzo, il prodotto o il profitto di un reato
988	Tizio, soggetto privato, rivela indebitamente notizie segrete concernenti un procedimento penale, da lui apprese per aver assistito ad un atto del procedimento stesso, commette il delitto di:	Rivelazioni del contenuto di documenti segreti, di cui all'art. 621 c.p..	Rivelazione di segreto professionale, ai sensi dell'art. 622 c.p..	Rivelazioni di segreti d'ufficio, di cui all'art. 326 c.p..	Rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale, di cui all'art. 379 bis c.p..
989	A quali dei seguenti delitti non è applicabile la causa di non punibilità di cui all'art. 384 c.p.:	False dichiarazioni al difensore	Falsa perizia o interpretazione	Calunnia	Favoreggiamento personale
990	A quali dei seguenti delitti non è applicabile la causa di non punibilità di cui all'art. 384 c.p.:	Favoreggiamento reale	Omessa denuncia di reato da parte di un pubblico ufficiale	False dichiarazioni al difensore	Favoreggiamento personale
991	Tizio che procura l'evasione di una persona sottoposta a misura di sicurezza detentiva, commette il delitto di:	Favoreggiamento personale	Concorso nel delitto di evasione, ai sensi degli artt. 110 e 391 c.p..	Procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive, ai sensi dell'art. 391 c.p..	Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice, ai sensi dell'art. 388 c.p..
992	Il delitto di istigazione a delinquere, ai sensi dell'art. 414 c.p., è:	Un reato di pericolo concreto	Un reato di danno	Un reato di pericolo presunto	Un reato di pericolo astratto
993	Tizio che, mediante internet, pubblicamente istiga a realizzare esibizioni o spettacoli pornografici, utilizzando minori di anni diciotto, commette il delitto di:	Istigazione a disobbedire alle leggi, ai sensi dell'art. 415 c.p..	Istigazione a delinquere ai sensi dell'art. 414 c.p..	Istigazione a pratiche di pedofilia e di pedo-pornografia, ai sensi dell'art. 414 bis c.p., così inserito dall'art. 4, comma 1, lett. B) della legge 6 novembre 2012, n. 190	Alcun reato perché ai sensi dell'art. 115 c.p. l'istigazione non è punibile

N.	Domanda	A	B	C	D
994	Il delitto di associazione per delinquere, ai sensi dell'art. 416 c.p., è punito:	Anche a titolo di colpa	Non è richiesto alcun elemento soggettivo, poiché la norma espressamente prevede che i promotori, gli organizzatori e coloro che costituiscono l'associazione sono puniti "per ciò solo"	A titolo di dolo intenzionale	A titolo di dolo specifico
995	Il delitto di associazione per delinquere, di cui all'art. 416 c.p., si consuma:	Nel momento in cui si realizzano i reati fine	Nel momento in cui si scioglie il pactum sceleris	Nel momento in cui il soggetto decide di partecipare alla associazione	Nel momento in cui viene costituita l'associazione
996	Nell'art. 2621 c.c., che disciplina il reato di false comunicazioni sociali, la punibilità è esclusa se le falsità o le omissioni non alterano in modo sensibile la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale esse appartiene. La punibilità è comunque esclusa se le falsità o le omissioni determinano una variazione del risultato economico di esercizio, al lordo delle imposte:	Non superiore al 25 per cento	Non superiore al 15 per cento	Non superiore al 10 per cento	Non superiore al 5 per cento
997	Il delitto di false comunicazioni sociali di cui all'art. 2622 c.c., è punito a titolo di:	Dolo intenzionale, in riferimento all'intenzione di ingannare i soci o il pubblico; dolo specifico, consistendo nel fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto	Dolo intenzionale in riferimenti all'intenzione di ingannare i soci o il pubblico; nonché in relazione alla intenzione di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto	Dolo diretto, in relazione alla rappresentazione e volontà di ingannare i soci ed il pubblico; dolo intenzionale, in relazione alla intenzione di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto	Dolo eventuale, in riferimento alla accettazione del rischio di ingannare i soci o il pubblico; dolo specifico, consistendo nel fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto
998	Il delitto di corruzione tra privati, di cui all'art. 2635 c.c., così come sostituito dall'art. 1, comma 76, legge 6 novembre 2012, n. 190, può essere commesso da:	Amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili societari e liquidatori ma non dai sindaci	Chiunque	Amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili societari, sindaci e liquidatori	Amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili societari, sindaci ma non dai liquidatori
999	Il delitto di corruzione tra privati, di cui all'art. 2635 c.c., così come sostituito dall'art. 1, comma 76, legge 6 novembre 2012, n. 190, è:	Un reato di pericolo astratto	Un reato di danno	Un reato di pericolo presunto	Un reato di pericolo concreto
1000	Chi diffonde notizie false, ovvero pone in essere operazione simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche e gruppi bancari, commette:	Manipolazione di mercato, ai sensi dell'art. 185 t.u.f..	Aggiotaggio, di cui all'art. 2637 c.c..	Rialzo o ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio, di cui all'art. 501 c.p..	Manovre speculative su merci, di cui all'art. 501 bis c.p..

1 C	113 B	225 B	337 B	449 A	561 D	673 C	785 B	897 B
2 C	114 D	226 A	338 D	450 C	562 D	674 D	786 A	898 D
3 D	115 A	227 A	339 A	451 D	563 C	675 C	787 A	899 B
4 C	116 B	228 D	340 D	452 C	564 A	676 A	788 D	900 C
5 C	117 D	229 C	341 B	453 A	565 C	677 B	789 D	901 A
6 B	118 B	230 C	342 A	454 B	566 A	678 A	790 B	902 C
7 A	119 B	231 A	343 B	455 A	567 B	679 A	791 C	903 D
8 C	120 D	232 A	344 A	456 C	568 B	680 B	792 D	904 C
9 B	121 C	233 D	345 D	457 A	569 B	681 A	793 D	905 A
10 C	122 C	234 A	346 D	458 C	570 C	682 C	794 C	906 B
11 D	123 B	235 B	347 C	459 D	571 C	683 A	795 D	907 A
12 D	124 C	236 A	348 A	460 D	572 D	684 D	796 A	908 A
13 D	125 C	237 C	349 A	461 D	573 C	685 B	797 B	909 C
14 C	126 D	238 C	350 C	462 A	574 A	686 A	798 C	910 D
15 C	127 C	239 A	351 A	463 C	575 A	687 A	799 B	911 A
16 B	128 B	240 C	352 B	464 A	576 D	688 A	800 A	912 B
17 C	129 C	241 B	353 B	465 B	577 C	689 A	801 D	913 A
18 A	130 C	242 C	354 A	466 A	578 A	690 D	802 D	914 A
19 C	131 A	243 D	355 A	467 A	579 C	691 B	803 B	915 A
20 B	132 B	244 B	356 A	468 A	580 A	692 A	804 B	916 D
21 B	133 C	245 B	357 C	469 D	581 B	693 C	805 D	917 A
22 D	134 A	246 A	358 B	470 D	582 A	694 C	806 B	918 D
23 C	135 A	247 C	359 A	471 C	583 D	695 A	807 C	919 A
24 D	136 D	248 C	360 A	472 C	584 A	696 D	808 D	920 A
25 C	137 A	249 C	361 B	473 C	585 B	697 A	809 A	921 C
26 B	138 A	250 D	362 A	474 D	586 B	698 D	810 C	922 D
27 B	139 D	251 A	363 C	475 B	587 A	699 D	811 D	923 A
28 D	140 B	252 B	364 D	476 C	588 B	700 B	812 D	924 D
29 A	141 C	253 C	365 A	477 C	589 B	701 A	813 B	925 C
30 C	142 A	254 B	366 A	478 D	590 A	702 C	814 C	926 D
31 D	143 D	255 C	367 C	479 A	591 C	703 A	815 B	927 C
32 D	144 C	256 B	368 C	480 D	592 B	704 D	816 B	928 B
33 A	145 B	257 D	369 A	481 A	593 A	705 C	817 A	929 C
34 D	146 D	258 B	370 A	482 D	594 B	706 A	818 B	930 D
35 C	147 B	259 D	371 B	483 A	595 D	707 C	819 C	931 B
36 D	148 A	260 A	372 D	484 A	596 A	708 B	820 A	932 D
37 B	149 A	261 A	373 D	485 D	597 C	709 D	821 B	933 D
38 B	150 C	262 B	374 C	486 B	598 C	710 D	822 D	934 D
39 C	151 B	263 A	375 D	487 D	599 D	711 C	823 B	935 C
40 D	152 D	264 C	376 D	488 D	600 B	712 C	824 A	936 C
41 A	153 C	265 A	377 D	489 B	601 D	713 A	825 B	937 A
42 D	154 A	266 B	378 A	490 D	602 A	714 B	826 A	938 C
43 B	155 B	267 D	379 C	491 A	603 C	715 B	827 B	939 D
44 B	156 D	268 A	380 A	492 B	604 B	716 D	828 C	940 D
45 A	157 D	269 B	381 C	493 B	605 D	717 B	829 B	941 C
46 C	158 A	270 A	382 D	494 B	606 D	718 B	830 C	942 A
47 C	159 A	271 C	383 C	495 D	607 C	719 D	831 A	943 C
48 B	160 C	272 C	384 C	496 D	608 C	720 B	832 D	944 C
49 D	161 B	273 D	385 D	497 C	609 D	721 C	833 B	945 D

50 B	162 D	274 A	386 B	498 C	610 A	722 A	834 C	946 C
51 A	163 D	275 D	387 B	499 B	611 C	723 A	835 B	947 A
52 C	164 B	276 C	388 D	500 C	612 A	724 C	836 D	948 B
53 B	165 B	277 B	389 A	501 A	613 A	725 A	837 A	949 D
54 D	166 B	278 B	390 A	502 D	614 D	726 C	838 C	950 C
55 D	167 C	279 D	391 C	503 D	615 D	727 D	839 D	951 C
56 C	168 A	280 C	392 A	504 D	616 C	728 C	840 C	952 D
57 D	169 C	281 C	393 D	505 C	617 C	729 B	841 B	953 B
58 C	170 D	282 C	394 C	506 B	618 B	730 C	842 B	954 A
59 D	171 A	283 D	395 B	507 C	619 D	731 D	843 B	955 A
60 C	172 C	284 D	396 A	508 B	620 B	732 D	844 B	956 A
61 A	173 C	285 C	397 C	509 C	621 B	733 C	845 B	957 D
62 C	174 D	286 A	398 C	510 C	622 C	734 D	846 D	958 A
63 C	175 A	287 B	399 D	511 A	623 C	735 D	847 B	959 B
64 B	176 D	288 A	400 C	512 D	624 C	736 C	848 A	960 C
65 C	177 A	289 D	401 A	513 D	625 D	737 B	849 C	961 D
66 B	178 A	290 B	402 A	514 A	626 C	738 B	850 A	962 C
67 A	179 D	291 A	403 B	515 C	627 B	739 A	851 C	963 D
68 A	180 D	292 D	404 C	516 C	628 A	740 D	852 A	964 B
69 C	181 A	293 B	405 C	517 D	629 A	741 C	853 C	965 C
70 B	182 C	294 B	406 D	518 A	630 C	742 D	854 B	966 B
71 C	183 B	295 A	407 A	519 B	631 A	743 A	855 B	967 A
72 C	184 B	296 D	408 D	520 C	632 A	744 C	856 C	968 C
73 D	185 D	297 B	409 C	521 B	633 D	745 A	857 D	969 D
74 C	186 A	298 D	410 C	522 A	634 A	746 A	858 B	970 C
75 C	187 B	299 C	411 C	523 A	635 D	747 D	859 B	971 B
76 B	188 A	300 A	412 A	524 C	636 D	748 D	860 A	972 A
77 B	189 A	301 D	413 D	525 C	637 B	749 A	861 D	973 B
78 A	190 B	302 C	414 B	526 A	638 B	750 D	862 C	974 B
79 C	191 B	303 C	415 C	527 D	639 D	751 D	863 C	975 C
80 B	192 B	304 C	416 D	528 C	640 D	752 B	864 A	976 C
81 A	193 D	305 B	417 A	529 C	641 C	753 C	865 D	977 C
82 C	194 A	306 A	418 A	530 A	642 D	754 B	866 C	978 A
83 B	195 C	307 C	419 D	531 C	643 C	755 D	867 B	979 D
84 A	196 D	308 A	420 B	532 C	644 A	756 D	868 A	980 A
85 B	197 D	309 C	421 C	533 A	645 D	757 C	869 B	981 B
86 A	198 C	310 C	422 D	534 B	646 C	758 B	870 B	982 D
87 C	199 A	311 A	423 A	535 B	647 D	759 D	871 C	983 A
88 A	200 C	312 C	424 C	536 A	648 C	760 A	872 C	984 C
89 C	201 A	313 C	425 C	537 B	649 B	761 D	873 B	985 C
90 B	202 A	314 C	426 D	538 D	650 C	762 B	874 C	986 D
91 B	203 C	315 C	427 B	539 B	651 C	763 B	875 C	987 A
92 A	204 A	316 A	428 B	540 B	652 C	764 B	876 A	988 D
93 A	205 D	317 B	429 C	541 B	653 D	765 C	877 A	989 C
94 B	206 B	318 A	430 A	542 B	654 C	766 A	878 A	990 A
95 D	207 D	319 A	431 C	543 B	655 D	767 D	879 B	991 C
96 B	208 B	320 B	432 A	544 D	656 D	768 D	880 D	992 A
97 A	209 C	321 B	433 A	545 D	657 A	769 B	881 B	993 C
98 B	210 D	322 A	434 C	546 A	658 D	770 A	882 A	994 D
99 B	211 A	323 A	435 A	547 D	659 D	771 C	883 C	995 D

100 C	212 B	324 A	436 D	548 A	660 A	772 A	884 A	996 D
101 A	213 A	325 B	437 C	549 A	661 D	773 A	885 D	997 A
102 D	214 B	326 A	438 A	550 C	662 C	774 D	886 B	998 C
103 A	215 B	327 D	439 C	551 C	663 C	775 B	887 D	999 B
104 B	216 A	328 C	440 B	552 D	664 D	776 A	888 A	1000 B
105 C	217 A	329 D	441 B	553 B	665 C	777 B	889 C	
106 A	218 C	330 B	442 D	554 D	666 D	778 C	890 A	
107 D	219 A	331 C	443 A	555 C	667 C	779 A	891 D	
108 C	220 C	332 D	444 B	556 D	668 B	780 C	892 A	
109 B	221 B	333 B	445 A	557 B	669 C	781 A	893 D	
110 A	222 B	334 A	446 A	558 B	670 A	782 A	894 C	
111 A	223 B	335 B	447 A	559 A	671 A	783 A	895 A	
112 B	224 A	336 C	448 D	560 B	672 A	784 B	896 D	